



# BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

## Ordinario N. 2 del 11 Gennaio 2017

### Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

### Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.



# Sommario

## PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

### ATTI DELLA REGIONE

#### DELIBERAZIONI

#### GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 30.11.2016, n. 795

Variazione Bilancio di previsione finanziario 2016 -2018 ex L.R. 27 settembre 2016 n. 34, L.R. 8 settembre 2016, n. 31 e L.R. 30 novembre 2016, n. 39 Variazione Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018..... 7

#### DETERMINAZIONI

#### GIUNTA REGIONALE

#### DIRIGENZIALI

#### DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

##### *SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 23.12.2016, n. DPC026/293

D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. , art. 45 - Società F.lli TRAINI S.r.l. - Movimento Terra - Demolizioni - Trattamento Rifiuti Edili - Sede Legale: Via Alcide De Gasperi n° 7 - 64015 NERETO (TE) - Unità Operativa: Via Vibrata, snc - 64015 NERETO (TE) - Codice Fiscale e Partita IVA n°: 01581500673 - Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi. Operazioni di recupero: R5 - R13. ....32

#### DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

##### *SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE*

DETERMINAZIONE 09.12.2016, n. DPD019/284

Reg CE (1698/05) PSR ABRUZZO 2007 - 2013 - Liquidazione relativa alle domande di Aggiornamento presentate per l'annualità 2015 di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 1995-2000 - ai sensi dell'ex Reg CEE 2078/92. - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA - Elenco regionale n° 25 /2015 prot. AGEA.ASR.2016.0625028.....38

DETERMINAZIONE 09.12.2016, n. DPD019/285

Reg CE (1698/05) PSR ABRUZZO 2007 - 2013 - Liquidazione relativa alle domande di Aggiornamento presentate per l'annualità 2016 di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 1995-2000 - ai sensi dell'ex Reg CEE 2078/92. - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA - Elenco regionale n° 24 /2016 Prot. AGEA.ASR.2016.0625040.....40

DETERMINAZIONE 09.12.2016, n. DPD019/286

Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2013. Elenco regionale n° 18/2013 prot. AGEA.ASR.2016.0625049. 42

**DETERMINAZIONE 09.12.2016, n. DPD019/288**

Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2015. Elenco regionale n° 14/2015 prot. AGEA.ASR.2016.0625109. 44

**DETERMINAZIONE 09.12.2016, n. DPD019/289**

Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2016. Elenco regionale n° 2/2016 prot. AGEA.ASR.2016.0625138.....45

**DETERMINAZIONE 19.12.2016, n. DPD019/296**

Reg.(CE) n.1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e Reg.(CE) n. 1698/05 - Elenchi di liquidazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla precedente programmazione. - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2014. Elenco regionale n° 17/2014 prot. AGEA.ASR.2016.0637061.....47

**SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI****DETERMINAZIONE 28.12.2016, n. DPD020/90**

Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI - art. 20 Reg. (UE) 1305/2013 - tramite la Sottomisura 7.4 - Tipologia d'intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale". .....49

**SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE****DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/271**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto e diritto non esclusivo all'utilizzo dell'accesso - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta FATTORE Vincenzo..... 103

**DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/272**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta DI BIASE Gina..... 104

**DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/273**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta MILANTONI Davide. .... 105

**DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/274**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta PECO Augusto..... 106

**DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/275**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Lanciano (CH) - Ditta MEMMO Antonietta..... 107

**DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/276**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in betonella - Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Castel Frentano (CH) - Ditta FERRANTE Mario..... 108

**DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/277**

L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Fossacesia (CH) - Ditta D'ALFONSO Mariella..... 109

**SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA****DETERMINAZIONE 13.12.2016, n. DPD022/38**

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale " Liquidazione del saldo del contributo alla ditta: - Energia e Territorio - Società Consortile a responsabilità limitata con sede in L'Aquila, quale capofila del Progetto: "Innovazione di processo in filiere forestali tese alla produzione di biomasse vergini da destinare a fini energetici attraverso il ricorso a modelli culturali compatibili con la rinaturalizzazione di rimboschimenti in Abruzzo " -Acronimo MORINABIO..... 110

**DETERMINAZIONE 23.12.2016, n. DPD022/40**

Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Approvazione bando pubblico per l'attivazione della Misura M01 - "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione". ..... 110

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA****SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA' ED IMPIANTI FISSI****DETERMINAZIONE 20.12.2016, n. DPE004/255**

Proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio della seggiovia biposto ad attacchi fissi "Roccaraso - Colle Belisario" (1289-1502 ml s.l.m.), con piste da sci ed infrastrutture accessorie, gestita dalla SITAR S.n.c. in Comune di Roccaraso (AQ). ..... 149

**DETERMINAZIONE 21.12.2016, n. DPE004/260**

Tappeti mobili, a servizio delle piste da Snowtubing, bob e slitte site nel Parco Divertimenti Coppo dell'Orso in Roccaraso (AQ). Ditta esercente: FAERR Sas di Rudi Di Vitto & C.-Via B. Trilli, 2 -Roccaraso (AQ)..... 149

**DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE****SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E SICUREZZA DEGLI ALIMENTI****DETERMINAZIONE 21.12.2016, n. DPF011/223**

Iscrizione all'albo degli auditor della Regione Abruzzo. .... 150

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL' ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'****SERVIZIO PER IL LAVORO, GARANZIA GIOVANI****DETERMINAZIONE 22.12.2016, n. DPG008/127**

Piano Esecutivo Regionale della Garanzia per i Giovani, approvato con DGR n. 847 del 15 dicembre 2016. Misura 5A - Tirocini extracurricolari in ambito regionale II FASE. Approvazione Avviso Pubblico. .... 158

**SERVIZIO ISTRUZIONE****DETERMINAZIONE 23.12.2016, n. DPG010/128**

D.G.R. n. 244/2016 "Piano territoriale triennale 2016-2018 degli interventi per l'istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l'apprendimento permanente" - D.D. n. 108/DPG010 in data 8.11.2016 "Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli tecnico-professionali" - Approvazione esiti della verifica dell'ammissibilità e della successiva valutazione di merito delle candidature pervenute approvazione graduatoria per filiera. .... 172

**SERVIZIO IMPRENDITORIALITA'****DETERMINAZIONE 21.12.2016, n. DPG014/193**

POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività I.2.2. "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" Soggetto Gestore: R.T.I. F.I.R.A. S.p.A. (mandataria) Avviso Pubblico approvato dalla D.G.R. n. 626 del 21.7.2015 Presa d'atto dell' approvazione da parte del Soggetto Gestore dell'Elenco dei Beneficiari e dell'Elenco dei Progetti Esclusi. .... 182



**PARTE II****Avvisi, Concorsi, Inserzioni****COMUNE DI ALBA ADRIATICA**

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche ai fini dell'esercizio di rivendita di quotidiani e periodici. .... 188

**COMUNE DI PAGLIETA**

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali (assegnazione annuale possibile solo in caso di fiere) per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche . .... 189

**COMUNE DI SPOLTORE**

Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione posteggi/concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche in scadenza nel 2017..... 190

**ASL N° 1 AVEZZANO - SULMONA - L'AQUILA**

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n° 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Chirurgia ed Accettazione D'Urgenza..... 191

Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n° 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia. .... 193

## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## ATTI DELLA REGIONE

## DELIBERAZIONI

**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 30.11.2016, n. 795

**Variazione Bilancio di previsione finanziario 2016 -2018 ex L.R. 27 settembre 2016 n. 34, L.R. 8 settembre 2016, n. 31 e L.R. 30 novembre 2016, n. 39 Variazione Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2016-2018.**

**LA GIUNTA REGIONALE***Omissis***DELIBERA**

1. **di approvare**, in relazione alle variazioni al Bilancio di Previsione finanziario 2016 - 2018 di cui alla leggi regionali 27 settembre 2016 n. 34, 8 settembre 2016, n. 31 e 30 novembre 2016, n.39 meglio precisate in narrativa, le conseguenti variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2016 - 2018, come da Prospetti denominati "Situazione variazione per Delibera per Categorie e per Macroaggregati pagg da 1 - 4" e "Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa analitica pagg. da 1-4" allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 39, comma 16 del D.lgs. 118/2011 e dell'articolo 19, comma 4 della L.R. 6/2016, la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;

3. **di incaricare** il Servizio Bilancio di effettuare la trasmissione della presente deliberazione alle Strutture interessate, ivi compreso il Servizio Risorse Finanziarie del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di Accompagnamento, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012;
5. **di dare atto**, infine, che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4, art. 51, comma 9 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i , al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, in funzione della variazione al Bilancio di previsione finanziario apportata con le leggi regionali citate, i prospetti recanti "Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati di interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 alleato al medesimo decreto.

*Segue Allegato*



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **795** del **30 NOV. 2016**  
**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
 (Avv. *Giuseppe Valenza*)

REGIONE ABRUZZO  
 (Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Pagina 1 di 4



Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 31 del 29/11/2016 15:28:10 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	110150 Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		158.696.940,94	0,00	158.796.940,94
	Tipol. 101 Imposte, tasse e proventi assimilati		0,00	0,00	0,00
	Cat. 50 Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)		158.696.940,94	0,00	158.796.940,94
			175.028.089,73	0,00	175.128.089,73
Totale Delibera: 31 del 29/11/2016 15:28:10 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			158.696.940,94	0,00	158.796.940,94
			0,00	0,00	0,00
			158.696.940,94	0,00	158.796.940,94
			175.028.089,73	0,00	175.128.089,73





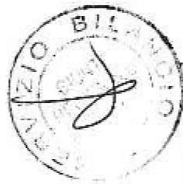
REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Pagina 2 di 4

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 31 del 29/11/2016 15:28:10 Miss. 07 Turismo Prog. 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	632.700,00 0,00 632.700,00 632.700,00	0,00 0,00 0,00 0,00	732.700,00 0,00 732.700,00 732.700,00
	Totale Delibera: 31 del 29/11/2016 15:28:10	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	632.700,00 0,00 632.700,00 632.700,00	0,00 0,00 0,00 0,00	732.700,00 0,00 732.700,00 732.700,00




**REGIONE ABRUZZO**  
 (Esercizio 2016)

ENTRATA		In aumento		In diminuzione		Saldo
Avanzo di amministrazione	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	1.536.654.582,17
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	1.536.654.582,17
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione Fondo	100.000,00	0,00	0,00	0,00	2.794.123.831,92
	Stanziamiento Cassa	100.000,00	0,00	0,00	0,00	2.794.123.831,92
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	3.852.863.484,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	283.281.727,41
Titolo 3 Entrate extratributarie	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	283.281.727,41
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	530.222.239,96
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	84.772.902,21
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	84.772.902,21
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	127.993.282,92
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	697.232.810,87
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	697.232.810,87
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	1.921.229.260,81
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	101.624.263,84
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000.000,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000.000,00
	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	2.177.825.569,01
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	2.177.825.569,01
	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	2.229.864.803,36
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	2.229.864.803,36



**REGIONE ABRUZZO**  
**(Esercizio 2016)**

**Riepilogo Entrata - Spesa**

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
<b>Entrata (E)</b>	Totale Previsione	100.000,00	0,00	100.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	100.000,00	0,00	100.000,00
	Totale Cassa	100.000,00	0,00	100.000,00
<b>Spesa (S)</b>	Totale Previsione	100.000,00	0,00	100.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	100.000,00	0,00	100.000,00
	Totale Cassa	100.000,00	0,00	100.000,00
<b>Totali di quadratura (E-S)</b>	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	-0,00	0,00	0,00



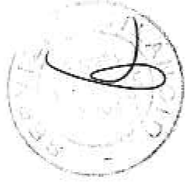




REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

29/11/2016

Pagina 1 di 4

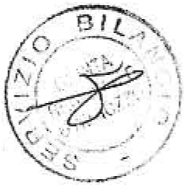


Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 31 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
Anno 2016										
2016	11630	2	110150	1.01.01.50.002		DPB006	Previsione Fondo	510.000,00	0,00	610.000,00
				TASSA AUTOMOBILISTICA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTRO LLO.			Stanziamiento	510.000,00	0,00	610.000,00
							Cassa	510.000,00	0,00	610.000,00
Totale Anno 2016 delibera: 31 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione Fondo	510.000,00	0,00	610.000,00
							Stanziamiento	510.000,00	0,00	610.000,00
							Cassa	510.000,00	0,00	610.000,00
Totale delibera: 31 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione Fondo	510.000,00	0,00	610.000,00
							Stanziamiento	510.000,00	0,00	610.000,00
							Cassa	510.000,00	0,00	610.000,00

29/11/2016



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 31 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
Anno 2016										
2016	241502	2	0701104	1.04.04.01.000		DPH001	Previsione Fondo	0,00	0,00	100.000,00
				CONTRIBUTI A ASSOCIAZIONE NAZIONALE BER SAGLIERI		N	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00	100.000,00
								0,00	0,00	100.000,00
Totale Anno 2016 delibera: 31 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
							Previsione Fondo	0,00	0,00	100.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00	100.000,00
								0,00	0,00	100.000,00
Totale delibera: 31 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
							Previsione Fondo	0,00	0,00	100.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00
							Cassa	0,00	0,00	100.000,00
								0,00	0,00	100.000,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)  
Riepilogo Titoli

29/11/2016

Pagina 3 di 4

ENTRATA		SPESA				Assestato prec.		Risultante	
Anno 2016		Anno 2016		Assestato prec.		Risultante		Anno 2016	
		Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Titolo zero per avanzo									
	Previsione Fondo	536.654.582,17	0,00	0,00	536.654.582,17	536.654.582,17	0,00	0,00	536.654.582,17
	Stanziamiento Cassa	536.654.582,17	0,00	0,00	536.654.582,17	536.654.582,17	0,00	0,00	536.654.582,17
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa									
	Previsione Fondo	794.023.831,92	100.000,00	0,00	794.123.831,92	794.123.831,92	0,00	0,00	794.123.831,92
	Stanziamiento Cassa	794.023.831,92	100.000,00	0,00	794.123.831,92	794.123.831,92	0,00	0,00	794.123.831,92
Titolo 2 Trasferimenti correnti									
	Previsione Fondo	283.281.727,41	0,00	0,00	283.281.727,41	283.281.727,41	0,00	0,00	283.281.727,41
	Stanziamiento Cassa	283.281.727,41	0,00	0,00	283.281.727,41	283.281.727,41	0,00	0,00	283.281.727,41
Titolo 3 Entrate extratributarie									
	Previsione Fondo	84.772.902,21	0,00	0,00	84.772.902,21	84.772.902,21	0,00	0,00	84.772.902,21
	Stanziamiento Cassa	84.772.902,21	0,00	0,00	84.772.902,21	84.772.902,21	0,00	0,00	84.772.902,21
Titolo 4 Entrate in conto capitale									
	Previsione Fondo	127.993.282,92	0,00	0,00	127.993.282,92	127.993.282,92	0,00	0,00	127.993.282,92
	Stanziamiento Cassa	127.993.282,92	0,00	0,00	127.993.282,92	127.993.282,92	0,00	0,00	127.993.282,92
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie									
	Previsione Fondo	697.232.810,87	0,00	0,00	697.232.810,87	697.232.810,87	0,00	0,00	697.232.810,87
	Stanziamiento Cassa	697.232.810,87	0,00	0,00	697.232.810,87	697.232.810,87	0,00	0,00	697.232.810,87
Titolo 6 Accensione prestiti									
	Previsione Fondo	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	Stanziamiento Cassa	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere									
	Previsione Fondo	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	Stanziamiento Cassa	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro									
	Previsione Fondo	177.825.569,01	0,00	0,00	177.825.569,01	177.825.569,01	0,00	0,00	177.825.569,01
	Stanziamiento Cassa	177.825.569,01	0,00	0,00	177.825.569,01	177.825.569,01	0,00	0,00	177.825.569,01
Totale Entrata 2016		674.791.423,59	100.000,00	0,00	674.891.423,59	674.791.423,59	100.000,00	0,00	674.891.423,59
Totale Spesa 2016		674.791.423,59	0,00	0,00	674.791.423,59	674.791.423,59	0,00	0,00	674.791.423,59
Totale Entrata 2016		674.791.423,59	100.000,00	0,00	674.891.423,59	674.791.423,59	100.000,00	0,00	674.891.423,59
Totale Spesa 2016		674.791.423,59	0,00	0,00	674.791.423,59	674.791.423,59	0,00	0,00	674.791.423,59





REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Totali di quadratura



29/11/2016

Anno 2016	Provisione		Fondo		Totale Stanziamento (Provisione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Spesa (S)	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00	0,00		0,00		0,00



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

ALLEGATO come parte integrante alla delib.  
berazione n. **795** del **30 NOV. 2016**  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Valenza)

Situazione variazioni per delibera per Categorie

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 34 del 29/11/2016 15:25:37 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2016	Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		158.186.940,94	0,00	158.696.940,94
	Tipol. 101 Imposte, tasse e proventi assimilati		0,00	0,00	0,00
	Cat. 50 Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)		158.186.940,94	0,00	158.696.940,94
			-----	-----	-----
			174.518.089,73	0,00	175.028.089,73
Totale Delibera: 34 del 29/11/2016 15:25:37 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
			158.186.940,94	0,00	158.696.940,94
			0,00	0,00	0,00
			158.186.940,94	0,00	158.696.940,94
			-----	-----	-----
			174.518.089,73	0,00	175.028.089,73



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Pagina 2 di 4

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 34 del 29/11/2016 15:25:37	Organo deliberante: GR - GIUNTA REGIONALE				
2016 0108104	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione Prog. 08 Statistica e sistemi informativi Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti				
			Previsione Fondo	1.110.000,00	0,00
			Stanziamiento	0,00	0,00
			Cassa	510.000,00	0,00
				1.122.279,30	0,00
			Previsione Fondo	1.110.000,00	0,00
			Stanziamiento	0,00	0,00
			Cassa	510.000,00	0,00
				1.122.279,30	0,00
Totale Delibera: 34 del 29/11/2016 15:25:37	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				
			Previsione Fondo	1.110.000,00	0,00
			Stanziamiento	0,00	0,00
			Cassa	510.000,00	0,00
				1.122.279,30	0,00
					1.620.000,00
					0,00
					1.620.000,00
					1.632.279,30
					1.620.000,00
					0,00
					1.620.000,00
					1.632.279,30





REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 4

ENTRATA		In aumento	In diminuzione	Saldo
Avanzo di amministrazione	Previsione Fondo	0,00	0,00	1.536.654.582,17
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	1.536.654.582,17
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Previsione Fondo	510.000,00	0,00	2.794.533.831,92
	Stanziamiento Cassa	510.000,00	0,00	0,00
		510.000,00	0,00	2.794.533.831,92
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione Fondo	0,00	0,00	283.281.727,41
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	283.281.727,41
Titolo 3 Entrate extratributarie	Previsione Fondo	0,00	0,00	530.222.239,96
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	84.772.902,21
		0,00	0,00	84.772.902,21
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione Cassa	0,00	0,00	84.772.902,21
	Stanziamiento Fondo	0,00	0,00	127.993.282,92
		0,00	0,00	697.232.810,87
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione Cassa	0,00	0,00	697.232.810,87
	Stanziamiento Fondo	0,00	0,00	1.921.229.260,81
		0,00	0,00	1.000.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione Cassa	0,00	0,00	1.000.000,00
	Stanziamiento Fondo	0,00	0,00	1.000.000,00
		0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione Cassa	0,00	0,00	101.624.263,84
	Stanziamiento Fondo	0,00	0,00	1.000.000.000,00
		0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione Cassa	0,00	0,00	1.000.000.000,00
	Stanziamiento Fondo	0,00	0,00	2.177.825.569,01
		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento Cassa	0,00	0,00	2.177.825.569,01
		0,00	0,00	2.229.864.803,36

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 4 di 4

## Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)	Totale Previsione	510.000,00	0,00	510.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	510.000,00	0,00	510.000,00
	Totale Cassa	510.000,00	0,00	510.000,00
Spesa (S)	Totale Previsione	510.000,00	0,00	510.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	510.000,00	0,00	510.000,00
	Totale Cassa	510.000,00	0,00	510.000,00
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00





29/11/2016



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 1 di 4



## Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 34 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
Anno 2016											
2016	11630	2	110150	1.01.01.50.002 TASSA AUTOMOBILISTICA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO.	N	DPB006	Previsione Fondo 0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
							Stanziamiento 0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
							Cassa 0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
Totale Anno 2016 delibera: 34 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione Fondo 0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
							Stanziamiento 0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
							Cassa 0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
Totale delibera: 34 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
							Previsione Fondo 0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
							Stanziamiento 0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
							Cassa 0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00



**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

**Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica**

29/11/2016



Esecutività: EN

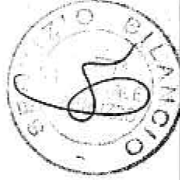
Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante			
							In aumento	In diminuzione				
Delibera: 34 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE												
Anno 2016												
2016	11061	1	0108104	1.04.01.02.000	SPESA DEI FUNZIONAMENTO DELL'AGENZIA REGIONALE DI INFORMATICA E COMMITTENZA - AI RC	N	DRG006	Previsione Fondo 0,00	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
								Stanziamiento	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
								Cassa	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
Totale Anno 2016 delibera: 34 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE												
								Previsione Fondo	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
								Stanziamiento	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
								Cassa	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
Totale delibera: 34 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE												
								Previsione Fondo	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
								Stanziamiento	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00
								Cassa	0,00	510.000,00	0,00	510.000,00

REGIONE ABRUZZO



**REGIONE ABRUZZO**  
**(Esercizio 2016)**  
**Riepilogo Titoli**

29/11/2016



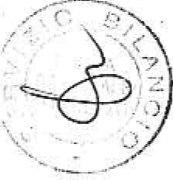
ENTRATA		SPESA		
Anno 2016	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Titolo zero per avanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	794.023.831,92	510.000,00	0,00	1.304.023.831,92
Titolo 2 Trasferimenti correnti	852.763.494,00	510.000,00	0,00	1.362.763.494,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	84.772.902,21	0,00	0,00	84.772.902,21
Titolo 4 Entrate in conto capitale	127.993.282,92	0,00	0,00	127.993.282,92
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	921.229.280,81	0,00	0,00	921.229.280,81
Titolo 6 Accensione prestiti	100.000.000,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	177.825.569,01	0,00	0,00	177.825.569,01
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	296.895.755,29	510.000,00	0,00	806.895.755,29
<b>Totale Entrata 2016</b>	<b>5.747.914.233,59</b>	<b>510.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.257.914.233,59</b>
Titolo zero per disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	325.197.037,28	510.000,00	0,00	835.197.037,28
Titolo 2 Spese in conto capitale	222.831.459,46	0,00	0,00	222.831.459,46
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	418.409.524,22	0,00	0,00	418.409.524,22
Titolo 4 Rimborsi prestiti	78.527.357,84	0,00	0,00	78.527.357,84
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	177.825.569,01	0,00	0,00	177.825.569,01
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	296.895.755,29	510.000,00	0,00	806.895.755,29
<b>Totale Spesa 2016</b>	<b>5.747.914.233,59</b>	<b>510.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.257.914.233,59</b>
<b>Totale Entrata 2016</b>	<b>5.747.914.233,59</b>	<b>510.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.257.914.233,59</b>
<b>Totale Spesa 2016</b>	<b>5.747.914.233,59</b>	<b>510.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.257.914.233,59</b>



ALLEGATO come parte integrante alla dell-  
berazione n. **795** del **30 NOV. 2016**  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Avv. Daniela Valenza)



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)



Pagina 1 di 4

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 39 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
Anno 2016											
2016	11630	2	110150	1.01.01.50.002		DPB006	Provisione	610.000,00	0,00	687.000,00	
				TASSA AUTOMOBILISTICA RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E CONTROLLO.			Fondo	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamiento	610.000,00	0,00	687.000,00	
							Cassa	610.000,00	0,00	687.000,00	
Totale Anno 2016							delibera: 39 del 29/11/2016	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	610.000,00	0,00	687.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamiento	610.000,00	0,00	687.000,00	
							Cassa	610.000,00	0,00	687.000,00	
Totale delibera: 39 del 29/11/2016							Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE	610.000,00	0,00	687.000,00	
							Fondo	0,00	0,00	0,00	
							Stanziamiento	610.000,00	0,00	687.000,00	
							Cassa	610.000,00	0,00	687.000,00	





**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)

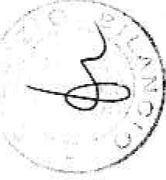
**Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica**



30/11/2016

Esecutività: EN

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
								In aumento	In diminuzione	
Delibera: 39 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
Anno 2016										
2016	41632	1	0404104	1.04.02.05.000	PREMIO DI STUDIO IN MEMORIA DEI 77 STUDENTI DECEDUTI DURANTE IL TERREMOTO DELL'AQUILA DEL 6 APRILE 2009					
								0,00	0,00	77.000,00
								0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	77.000,00
								77.000,00	0,00	77.000,00
Totale Anno 2016 delibera: 39 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
								0,00	0,00	77.000,00
								0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	77.000,00
								77.000,00	0,00	77.000,00
Totale delibera: 39 del 29/11/2016 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
								0,00	0,00	77.000,00
								0,00	0,00	0,00
								0,00	0,00	77.000,00
								77.000,00	0,00	77.000,00



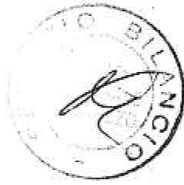
REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Pagina 3 di 4

ENTRATA		In aumento		In diminuzione		Saldo
Avanzo di amministrazione	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	1.536.654.582,17
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	1.536.654.582,17
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequati va	Previsione Fondo	77.000,00	0,00	0,00	0,00	2.794.100.831,92
	Stanziamiento	77.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	77.000,00	0,00	0,00	0,00	2.794.100.831,92
Titolo 2 Trasferimenti correnti	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	3.852.840.484,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	283.281.727,41
Titolo 3 Entrate extratributarie	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	283.281.727,41
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	530.222.239,96
Titolo 4 Entrate in conto capitale	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	84.772.902,21
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	84.772.902,21
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	127.993.282,92
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	697.232.810,87
	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	1.921.229.260,81
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
Titolo 6 Accensione prestiti	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000.000,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	101.624.263,84
	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000.000,00
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	2.177.825.569,01
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	2.177.825.569,01
	Previsione Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	2.229.884.803,36
	Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	2.229.884.803,36



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)



Pagina 4 di 4

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)	Totale Previsione	77.000,00	0,00	77.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	77.000,00	0,00	77.000,00
	Totale Cassa	77.000,00	0,00	77.000,00
Spesa (S)	Totale Previsione	77.000,00	0,00	77.000,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	77.000,00	0,00	77.000,00
	Totale Cassa	77.000,00	0,00	77.000,00
Totale di quadratura (E-S)	Totale Previsione	0,00	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00	0,00



**REGIONE ABRUZZO**  
(Esercizio 2016)



Pagina 1 di 4

**Situazione variazioni per delibera per Categorie**

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
<b>Delibera: 39 del 29/11/2016 15:30:48 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
2016	Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		158.796.940,94	0,00	158.873.940,94
	Tipol. 101 Imposte, tasse e proventi assimilati		0,00	0,00	0,00
	Cat. 50 Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)		158.796.940,94	0,00	158.873.940,94
			77.000,00	0,00	77.000,00
			175.128.089,73	0,00	175.205.089,73
<b>Totale Delibera: 39 del 29/11/2016 15:30:48 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE</b>					
			158.796.940,94	0,00	158.873.940,94
			0,00	0,00	0,00
			158.796.940,94	0,00	158.873.940,94
			77.000,00	0,00	77.000,00
			175.128.089,73	0,00	175.205.089,73



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)



Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2016	Delibera: 39 del 29/11/2016 15:30:48 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				
0404104	Miss. 04 Istruzione e diritto allo studio		0,00	0,00	77.000,00
	Prog. 04 Istruzione universitaria		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	77.000,00
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti		0,00	0,00	77.000,00
	Totale Delibera: 39 del 29/11/2016 15:30:48 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		0,00	0,00	77.000,00
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamto	0,00	77.000,00
			Cassa	0,00	77.000,00



30/11/2016

REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)  
Riepilogo Titoli

Pagina 3 di 4



ENTRATA		SPESA				RISULTANTE	
Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante	Assestato prec.	Variazioni +	Variazioni -	Risultante
Anno 2016		Anno 2016		Anno 2016		Anno 2016	
Titolo zero per avanzo		Titolo zero per disavanzo		Titolo zero per disavanzo		Titolo zero per disavanzo	
Previsione Fondo	536.654.582,17	0,00	536.654.582,17	Previsione Fondo	69.410.000,00	0,00	69.410.000,00
Stanziamiento Cassa	536.654.582,17	0,00	536.654.582,17	Stanziamiento Cassa	69.410.000,00	0,00	69.410.000,00
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		Titolo 1 Spese correnti		Titolo 1 Spese correnti		Titolo 1 Spese correnti	
Previsione Fondo	794.023.831,92	0,00	794.023.831,92	Previsione Fondo	325.197.837,28	77.000,00	325.197.837,28
Stanziamiento Cassa	794.023.831,92	0,00	794.023.831,92	Stanziamiento Cassa	325.197.837,28	77.000,00	325.197.837,28
Titolo 2 Trasferimenti correnti		Titolo 2 Spese in conto capitale		Titolo 2 Spese in conto capitale		Titolo 2 Spese in conto capitale	
Previsione Fondo	283.281.727,41	0,00	283.281.727,41	Previsione Fondo	102.831.459,46	0,00	102.831.459,46
Stanziamiento Cassa	283.281.727,41	0,00	283.281.727,41	Stanziamiento Cassa	102.831.459,46	0,00	102.831.459,46
Titolo 3 Entrate extracontributive		Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie		Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie		Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	
Previsione Fondo	84.772.902,21	0,00	84.772.902,21	Previsione Fondo	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Stanziamiento Cassa	84.772.902,21	0,00	84.772.902,21	Stanziamiento Cassa	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
Titolo 4 Entrate in conto capitale		Titolo 4 Rimborso prestiti		Titolo 4 Rimborso prestiti		Titolo 4 Rimborso prestiti	
Previsione Fondo	127.993.282,92	0,00	127.993.282,92	Previsione Fondo	78.527.357,84	0,00	78.527.357,84
Stanziamiento Cassa	127.993.282,92	0,00	127.993.282,92	Stanziamiento Cassa	78.527.357,84	0,00	78.527.357,84
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie		Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituti tesoriere/cassiere		Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituti tesoriere/cassiere		Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituti tesoriere/cassiere	
Previsione Fondo	697.232.810,87	0,00	697.232.810,87	Previsione Fondo	78.527.357,84	0,00	78.527.357,84
Stanziamiento Cassa	697.232.810,87	0,00	697.232.810,87	Stanziamiento Cassa	78.527.357,84	0,00	78.527.357,84
Titolo 6 Accensione prestiti		Titolo 6 Accensione prestiti		Titolo 6 Accensione prestiti		Titolo 6 Accensione prestiti	
Previsione Fondo	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	Previsione Fondo	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Stanziamiento Cassa	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00	Stanziamiento Cassa	100.000.000,00	0,00	100.000.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da Istituti tesoriere/cassiere		Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro		Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro		Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	
Previsione Fondo	101.624.263,94	0,00	101.624.263,94	Previsione Fondo	177.825.569,01	0,00	177.825.569,01
Stanziamiento Cassa	101.624.263,94	0,00	101.624.263,94	Stanziamiento Cassa	177.825.569,01	0,00	177.825.569,01
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	
Previsione Fondo	177.825.569,01	0,00	177.825.569,01	Previsione Fondo	177.825.569,01	0,00	177.825.569,01
Stanziamiento Cassa	177.825.569,01	0,00	177.825.569,01	Stanziamiento Cassa	177.825.569,01	0,00	177.825.569,01
Totale Entrata 2016		Totale Entrata 2016		Totale Entrata 2016		Totale Entrata 2016	
Previsione Fondo	674.791.423,59	0,00	674.791.423,59	Previsione Fondo	674.791.423,59	0,00	674.791.423,59
Stanziamiento Cassa	674.791.423,59	0,00	674.791.423,59	Stanziamiento Cassa	674.791.423,59	0,00	674.791.423,59
Totale Entrata 2016		Totale Entrata 2016		Totale Entrata 2016		Totale Entrata 2016	
Previsione Fondo	674.791.423,59	0,00	674.791.423,59	Previsione Fondo	674.791.423,59	0,00	674.791.423,59
Stanziamiento Cassa	674.791.423,59	0,00	674.791.423,59	Stanziamiento Cassa	674.791.423,59	0,00	674.791.423,59

30/11/2016



REGIONE ABRUZZO  
(Esercizio 2016)

Totali di quadratura

Pagina 4 di 4

Anno 2016	Provisione		Totale	Fondo		Totale	Totale Stanziamento (Provisione + Fondo)				Cassa		
	In aumento	In diminuzione		In aumento	In diminuzione		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00	77.000,00	0,00	77.000,00	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00
Spesa (S)	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00	0,00	0,00	77.000,00	0,00	77.000,00	77.000,00	0,00	77.000,00	0,00
<b>Totale di quadratura (E-S)</b>			<b>0,00</b>			<b>0,00</b>				<b>0,00</b>			<b>0,00</b>

---

 DETERMINAZIONI
 

---



---

 GIUNTA REGIONALE
 

---



---

 DIRIGENZIALI
 

---

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO  
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI  
*SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI*

DETERMINAZIONE 23.12.2016, n. DPC026/293  
**D.Lgs: 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 -  
L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 -  
Società F.lli TRAINI S.r.l. - Movimento Terra  
- Demolizioni - Trattamento Rifiuti Edili -  
Sede Legale: Via Alcide De Gasperi n° 7 -  
64015 NERETO (TE) - Unità Operativa: Via  
Vibrata, snc - 64015 NERETO (TE) - Codice  
Fiscale e Partita IVA n°: 01581500673 -  
Autorizzazione regionale alla realizzazione  
e gestione di un impianto di recupero di  
rifiuti non pericolosi. Operazioni di  
recupero: R5 - R13.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che  
qui di seguito si intendono integralmente  
riportate:

1. **di fare propria** la conclusione della Conferenza di Servizi tenutasi in data 14.03.2016, nonché gli ulteriori passaggi del procedimento istruttorio;
2. **di approvare**, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 della Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., l'intervento proposto dalla Società F.lli TRAINI S.r.l. - Movimento Terra - Demolizioni - Trattamento Rifiuti Edili - Sede Legale: Via Alcide De Gasperi n° 7 - 64015 NERETO (TE) - Unità Operativa: Via Vibrata, snc - 64015 NERETO (TE) - Codice Fiscale e Partita IVA n°: 01581500673 - Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, identificato nei dati catastali:

- PRG Comune di Nereto (TE): D1 - Zona a prevalente destinazione urbanistica;
- N.C.E.U. Comune di Nereto (TE):
  - Foglio 7
  - Particelle 1228 (Mq 1.693) - 1086 (Mq 54) - 1297 (Mq 61) - 1299 (Mq 187) - 1301 (Mq 2.657) - 1303 (Mq 80) - 1306 (Mq 825) - 1308 (Mq 40);
  - Superficie totale area intervento Mq 5.597;
  - Coordinate geografiche: 42° 48' 34"N 13° 49' 22" E;
  - Tavoletta I.G.M. in scala 1:25.000 F°133III N.O. "Nereto";
  - C.T.R. in scala 1:5.000 sez. 327 142;
  - Alle coordinate WGS84: Lat 42,809294 Long: 13,823364;

in conformità degli elaborati tecnici e tavole progettuali di seguito elencati:

- 1) Scheda informativa generale;
- 2) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni (art. 46 D.P.R. 28.12.2000 n° 445);
- 3) Copia della Carta di Identità del Sig. TRAINI Angelo - Legale Rappresentante della Società;  
Giorno 24 Mese di Novembre Anno 2015  
C.I.A. LAB S.r.l. - Dott. Ing. Flavia FEDE - Società F.lli TRAINI S.r.l.
- 4) Relazione tecnica;

- Elaborati allegati alla Relazione tecnica:
- 4.1) Ubicazione del sito (Corografia);
  - 4.2) Dettaglio ubicazione del sito (Corografia);
  - 4.3) Ubicazione del sito (Foto aerea);
  - 4.4) Estratto Piano Regionale Paesistico PRP 2004;
  - 4.5) PAI - Carta della Pericolosità - Legenda;
  - 4.6) Carta del Rischio - Legenda;
  - 4.7) Carta Geomorfologica;
  - 4.8) Carta di Inventario;
  - 4.9) PSDA - Carta della Pericolosità - Legenda;
  - 4.10) Carta delle aree a rischio - Legenda;

- 4.11) Carta del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria - Legenda;
- 4.12) Carta del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Legenda;
- 4.13) Carta dei vincoli paesaggistici e aree protette;
- 4.14) Carta del vincolo idrogeologico;
- 4.15) Carta di uso del suolo Regione Abruzzo;
- 4.16) Foto: Piantumazione lato nord - Piantumazione lato ovest;
- 4.17) Stralcio planimetrico - distanze - Legenda;
- 4.18) Corografia scala 1:25.000;
- 4.19) Estratto PRE Nereto - Legenda;
- 4.20) Planimetria lotto d'intervento - Ante - Operam scala 1:500 - Legenda: Impianto di prima pioggia;
- 4.21) Planimetria lotto d'intervento - Post - Operam scala 1:500 - Legenda: Impianto di prima pioggia;
- 4.22) Comune di Nereto (TE) - Autorizzazione Unica Ambientale /(A.U.A.) - Provvedimento n. 1/2015 - Nereto 28.02.2015;
- 4.23) Provincia di Teramo - B5 - Agricoltura - Ambiente - Edilizia Scolastica e demaniale - Genio Civile - Resp. PIT - Provvedimento Dirigenziale n° 75 del 24.02.2015;
- 4.24) Nota del Comune di Nereto (TE) - Prot. n° 175/R del 04.07.2015 avente per oggetto: Autorizzazione di scavo stradale per posa cavi di linea telefonica cavo interrato su strada comunale denominata Val Vibrata;
- 4.25) Provincia di Teramo - B5 - Agricoltura - Ambiente - Edilizia Scolastica e demaniale - Genio Civile - Resp. PIT - Provvedimento Dirigenziale n° 271 del 23.06.2015;
- 4.26) Copia della nota del CCR-VIA Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale - Giudizio n° 2581 del 10.11.2015;
- 4.27) Procura speciale per la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica delle pratiche (SCIA, DOMANDE, COMUNICAZIONI, ECC.) al SUAP - Procura speciale ex artt. 1387 e seguenti Codice Civile;
- 4.28) Copia della Carta di Identità dell'Ing. FEDE Flavia; Giorno 24 Mese di Aprile Anno 2016 Società C.I.A. LAB S.r.l. - Ing. Flavia FEDE Società F.lli TRAINI S.r.l.
- 5) Relazione tecnica integrativa;
3. **di autorizzare** la Società F.lli TRAINI S.r.l.:
- 3.1 Alla realizzazione ed esercizio ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. dell'impianto di cui al precedente punto 2);
- 3.2 Alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. derivanti dallo svolgimento dell'attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico e stoccaggio di materiale polverulento;
4. **di stabilire** che relativamente alla fase di gestione delle acque di prima e seconda pioggia provenienti dall'area dell'impianto, così come risulta dagli elaborati indicati al precedente punto 2), la Società dovrà attenersi a quanto riportato nella Relazione Tecnica allegata alla domanda e di seguito esplicitata:
- Le acque di prima pioggia vengano convogliate presso l'impianto di prima pioggia già sovradimensionato costituito da un pozzetto scolmatore, un serbatoio diviso in due compartimenti: vasca di accumulo e deoliatore gravitazionale e un pozzetto fiscale di ispezione. Le acque di prima pioggia dopo aver subito il trattamento di

sedimentazione e deoliatura vengono inviate alla linea di acque nere della pubblica fognatura gestite dalla Ruzzo S.p.A..

- Le acque di seconda pioggia vengono convogliate tramite bypass direttamente alla linea bianca della pubblica fognatura comunale.

5. **di disporre** che nell'impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti con le operazioni e le potenzialità di seguito elencate:

Tipologia	CER	Operazioni di recupero	Capacità max istantanea (t)	Quantità t/anno
Rifiuti da costruzione e demolizione	101311 170102 170802 170904	170101 170103 170107	R5 1250	30.000
Rifiuti lapidei	010408 010410 010413	R5	567	5.000
Fresato d'asfalto	170302	R5	233	7.000
Terre e rocce da scavo	170504	R13	375	13.000



- Operazioni di recupero: R5 – R13;  
 Potenzialità istantanea: 2.425 t;  
 Potenzialità impiantistica: 55.000 t/a.
6. **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al punto 3) è condizionata al rispetto delle seguenti prescrizioni: della Provincia di Teramo – Area 1 – Gestione delle Risorse Settore 1.6 – Tutela e valorizzazione ambiente – Sub Ambito territoriale Acque e rifiuti
- 6.1) I materiali provenienti dal recupero dei rifiuti da costruzione e demolizione devono avere caratteristiche conformi all'allegato C della circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205;
- 6.2) I materiali provenienti dal recupero dei rifiuti lapidei devono avere caratteristiche conformi a materiali lapidei nelle forme usualmente commercializzate (norma armonizzata di riferimento);
- 6.3) I materiali provenienti dal recupero dei rifiuti di fresato d'asfalto devono avere caratteristiche conformi ai materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate (norma armonizzata di riferimento);
- 6.4) I campioni da sottoporre alle prove di laboratorio per le verifiche di conformità, dovranno essere prelevati dal personale tecnico del laboratorio che effettuerà le determinazioni, nei rapporti di prova dovrà essere inoltre indicato il metodo di campionamento;
- 6.5) Ai rifiuti provenienti dalle operazioni di selezione devono essere attribuiti, di norma, i codici C.E.R. del capitolo 19 "Rifiuti prodotti da impianti di trattamento dei rifiuti, impianti di trattamento delle acque reflue fuori sito, nonché della potabilizzazione dell'acqua e dalla sua preparazione per uso industriale" dell'Elenco dei rifiuti di cui all'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
7. **di stabilire** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
8. **di stabilire** che la presente autorizzazione di cui al precedente punto 3) è concessa per un periodo di 10 anni (dieci) dalla data di notifica del presente provvedimento, per il tramite del competente SUAP, ed è comprensiva sia della fase di realizzazione che di gestione dell'impianto;
9. **di precisare** che la presente autorizzazione è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. n° 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. n° 45/07 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;
10. **di prescrivere** che la Società comunichi preventivamente l'inizio dei lavori a questo Servizio, al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto; a tale proposito si precisa che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine perentorio di mesi 12 (Dodici) dalla notifica della presente autorizzazione, ai sensi dell'art. 45, co. 7, lett. b) della L.R. n° 45/07 e s.m.i. e l'esercizio dell'impianto in oggetto deve essere avviato entro il termine perentorio di mesi 36 (Trentasei) dalla notifica dell'autorizzazione ai sensi delle medesime disposizioni;
11. **di stabilire** che l'esercizio dell'impianto in oggetto è preceduto dall'invio, allo scrivente Servizio, della seguente documentazione:
- 11.1 Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al successivo punto 20.1);
- 11.2 Comunicazione alla quale deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
  - L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;

- Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
- 11.3 Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
- 11.4 Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa;
12. **di precisare** che l'esercizio dell'impianto è subordinato alla verifica della conformità della documentazione indicata al punto 11); il SGR, in tal senso, procederà ad una specifica istruttoria di merito di detta autorizzazione e, in caso favorevole, sarà adottato uno specifico nulla-osta per l'avvio delle attività gestionali autorizzate al precedente punto 3.1 a seguito del quale la Ditta provvederà a trasmettere a codesto Servizio la data di avvio dell'impianto prima dell'inizio delle attività;
13. **di disporre** che entro 180 giorni (centottanta) dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro, in funzione anche della tipologia di impianto:
- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
  - La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
  - L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
  - Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
  - Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;
14. **di prescrivere** che la Società provveda ad inviare il certificato di collaudo dell'impianto di cui al punto 13) anche al competente Distretto Provinciale dell'ARTA, alla Provincia e al Comune dove ha sede l'impianto;
15. **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;
16. **di prescrivere** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:
- a. Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
  - b. In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
  - c. I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

17. **di precisare** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
  - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
  - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
  - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
18. **di richiamare** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di Teramo ed all'ARTA - Distretto Provinciale di Teramo di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le

disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;

19. **di richiamare** la Società F.lli TRAINI S.r.l. - all'osservanza di quanto previsto dal D.M. 17 dicembre 2009 - "Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti - Sistri" e s.m.i.;
20. **di obbligare** la Ditta in oggetto a:
- 20.1 Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;
  - 20.2 Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, adeguate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n° 254 del 28.04.2016.
21. **di fare salve** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
22. **di fare salvi** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29.11.2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostantive previste dal D.Lgs. 06 Novembre 2011, n° 159 e s.m.i. - "Codice antimafia";
23. **di redigere** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta, a cura del competente SUAP;
24. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Nereto (TE), all'Amministrazione Provinciale di Teramo, all'A.R.T.A. - Agenzia Regionale Tutela Ambiente - Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Agenzia

Regionale Tutela Ambiente - Distretto Provinciale di Teramo;

25. **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. n°152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
26. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco Gerardini**

---

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO  
RURALE E DELLA PESCA  
*SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE*

DETERMINAZIONE 09.12.2016, n. DPD019/284  
**Reg CE (1698/05) PSR ABRUZZO 2007 - 2013 - Liquidazione relativa alle domande di Aggiornamento presentate per l'annualità 2015 di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 1995-2000 - ai sensi dell'ex Reg CEE 2078/92. - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA - Elenco regionale n° 25 /2015 prot. AGEA.ASR.2016.0625028.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Reg. (CEE) n.2078/92 del Consiglio del 30 giugno 1992, relativo a metodi di produzione agricola compatibili con e con la cura dello spazio rurale;

**VISTO** l'art. 1 lettera "e" del sopra richiamato Reg CEE n. 2078/92, che incoraggia il ritiro di

lunga durata dei seminativi per scopi di carattere ambientale;

**VISTO** inoltre l'art. 2, lettera f, dello stesso Reg. che prevede il ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno vent'anni nella prospettiva di un loro utilizzo per scopi di carattere ambientale;

**PRESO ATTO** che nel Periodo di programmazione 1995-2000 alcuni agricoltori regionali hanno aderito a tale misura sottoponendosi agli impegni previsti;

**DATO ATTO** che annualmente le ditte interessate possono procedere a presentare le domande di conferma impegno a seguito di emanazione di Bandi regionali;

**CONSIDERATO** che il periodo ventennale d'impegno non è ancora terminato e che quindi si rende necessario anche per la presente annualità attivare i termini per la presentazione delle domande;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005;

**VISTO**, in particolare, l'art. 3, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 1320/2006 che stabilisce che le spese relative ad impegni assunti ai fini del precedente periodo di programmazione, con pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2006, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR ai fini del nuovo periodo di programmazione;

**VISTO** il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007

e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Regionale n°479 del 25 maggio 2007 avente come oggetto: Reg.(CE) n. 1698/05- PRSR Abruzzo 2007-20013: Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di conferma e di aggiornamento per l'annualità 2007 derivanti da trascinati di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006- Misure Agroambientali (ex Misura F) Reg CE 1257/99 e Reg CE 2078/92.;

**VISTO** il Reg. (UE) N. 1305 del Parlamento Europea e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 335 del 12 aprile 2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

**VISTO** il Reg. (UE) N. 1310 del Parlamento Europea e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTO** in particolare l'art. 3 del Reg (UE) 1310 del 17 dicembre 2013 che precisa le condizioni da soddisfare per l'ammissibilità di alcuni tipi di spesa ove viene precisato che le risorse finanziarie previste dal Reg UE 1305/2013 possono essere utilizzate, fra l'altro, anche per liquidare gli impegni assunti nell'ambito dei Reg. CE 2078/92;

**DATO ATTO** che nel PRSR Abruzzo 2007-2013 nelle "Disposizioni comuni a tutte o più misure" sono contemplati, a valere sulle risorse

FEASR, gli impegni pluriennali presi nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006,

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. DPD27/93 del 23 aprile 2015 avente per oggetto: " Reg.(CE) n. 1698/05 - PSR Abruzzo 2007-2013 e Reg. UE 1310/13: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento per l'annualità 2015 degli impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 1995-2000 - (ex Reg. CEE n. 2078/92).

**DATO ATTO** che in attuazione della predetta determinazione dirigenziale lo STA di Teramo ha trasmesso l'elenco della domanda presentata dalla ditta interessata, la quale domanda, previo istruttoria, è stata ammessa dal predetto STA ai successivi adempimenti volti alla liquidazione di quanto dovuto;

**DATO ATTO** che lo STA di Teramo (CE) 885/2006 ha debitamente dichiarato che per tutte le domande inserite negli elenchi di pagamento è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dall'Organismo Pagatore;

**PRESO ATTO** che sulla base della risultante istruttoria trasmessa dallo STA di Teramo con nota Prot. n° RA/72554/16 del 19/10/2016, è stato predisposto, direttamente sul portale SIAN, il seguente elenco che costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento:

- Elenco regionale n° 25/2015 prot. AGEA.ASR.2016.0625028 - Capolista: FIORENTINO Massimo, ultimo della lista: FIORENTINO Massimo, per un importo complessivo di € 1.720,70 redatto sulla base dell'elenco trasmesso dallo STA di Teramo competente per territorio e relative alle conferme d'impegno Misura "F" - ANNUALITA' 2015;

**DATO ATTO** che deve provvedersi a trasmettere l'elenco sopra indicato all' AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

#### **DETERMINA**

Per quanto esposto in premessa



1. **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa:
  - Elenco regionale n° 25/2015 prot. AGEA.ASR.2016.0625028 – Capolista: FIORENTINO Massimo, ultimo della lista: FIORENTINO Massimo, per un importo complessivo di € 1.720,70 redatto sulla base dell'elenco trasmesso dallo STA di Teramo competente per territorio e relative alle conferme d'impegno Misura "F" – ANNUALITA' 2015;
2. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
3. **di autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul Portale Web del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
4. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°.33, sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, valutazione e merito";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DETERMINAZIONE 09.12.2016, n. DPD019/285  
**Reg CE (1698/05) PSR ABRUZZO 2007 - 2013 - Liquidazione relativa alle domande di Aggiornamento presentate per l'annualità 2016 di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 1995-2000 - ai sensi dell'ex Reg CEE 2078/92. - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA - Elenco regionale n° 24 /2016 Prot. AGEA.ASR.2016.0625040.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il Reg. (CEE) n.2078/92 del Consiglio del 30 giugno 1992, relativo a metodi di produzione agricola compatibili con e con la cura dello spazio rurale;

**VISTO** l'art. 1 lettera "e" del sopra richiamato Reg CEE n. 2078/92, che incoraggia il ritiro di

lunga durata dei seminativi per scopi di carattere ambientale;

**VISTO** inoltre l'art. 2, lettera f, dello stesso Reg. che prevede il ritiro dei seminativi dalla produzione per almeno vent'anni nella prospettiva di un loro utilizzo per scopi di carattere ambientale;

**PRESO ATTO** che nel Periodo di programmazione 1995-2000 alcuni agricoltori regionali hanno aderito a tale misura sottoponendosi agli impegni previsti;

**DATO ATTO** che annualmente le ditte interessate possono procedere a presentare le domande di conferma impegno a seguito di emanazione di Bandi regionali;

**CONSIDERATO** che il periodo ventennale d'impegno non è ancora terminato e che quindi si rende necessario anche per la presente annualità attivare i termini per la presentazione delle domande;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. CE 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005;

**VISTO**, in particolare, l'art. 3, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 1320/2006 che stabilisce che le spese relative ad impegni assunti ai fini del precedente periodo di programmazione, con pagamenti da effettuarsi dopo il 31 dicembre 2006, sono ammissibili al cofinanziamento del FEASR ai fini del nuovo periodo di programmazione;

**VISTO** il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007

e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

**RICHIAMATA** la delibera di Giunta Regionale n°479 del 25 maggio 2007 avente come oggetto: Reg.(CE) n. 1698/05- PRSR Abruzzo 2007-20013: Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di conferma e di aggiornamento per l'annualità 2007 derivanti da trascinati di impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006- Misure Agroambientali (ex Misura F) Reg CE 1257/99 e Reg CE 2078/92.;

**VISTO** il Reg. (UE) N. 1305 del Parlamento Europea e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

**VISTO** il Reg. (UE) n. 335 del 12 aprile 2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS);

**VISTO** il Reg. (UE) N. 1310 del Parlamento Europea e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo Sviluppo Rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) 1308/2013 del Parlamento europeo e del consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

**VISTO** in particolare l'art. 3 del Reg (UE) 1310 del 17 dicembre 2013 che precisa le condizioni da soddisfare per l'ammissibilità di alcuni tipi di spesa ove viene precisato che le risorse finanziarie previste dal Reg UE 1305/2013 possono essere utilizzate, fra l'altro, anche per liquidare gli impegni assunti nell'ambito dei Reg. CE 2078/92;

**DATO ATTO** che nel PRSR Abruzzo 2007-2013 nelle "Disposizioni comuni a tutte o più misure" sono contemplati, a valere sulle risorse

FEASR, gli impegni pluriennali presi nel vecchio periodo di programmazione 2000-2006,

**VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. DPD019/78 del 27 aprile 2016 avente per oggetto: " Reg.(CE) n. 1698/05 - PSR Abruzzo 2007-2013 e Reg. UE 1310/13: Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento per l'annualità 2016 degli impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione 1995-2000 - (ex Reg. CEE n. 2078/92).

**DATO ATTO** che in attuazione della predetta determinazione dirigenziale lo STA di Teramo ha trasmesso l'elenco della domanda presentata dalla ditta interessata, la quale domanda, previo istruttoria, è stata ammessa dal predetto STA ai successivi adempimenti volti alla liquidazione di quanto dovuto;

**DATO ATTO** che lo STA di Teramo (CE) 885/2006 ha debitamente dichiarato che per tutte le domande inserite negli elenchi di pagamento è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dall'Organismo Pagatore;

**PRESO ATTO** che sulla base della risultante istruttoria trasmessa dallo STA di Teramo con nota Prot. n° RA/72554/16 del 19/10/2016, è stato predisposto, direttamente sul portale SIAN, il seguente elenco che costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento:

- Elenco regionale n° 24/2016 prot. AGEA.ASR.2016.0625040 - Capolista: COCCAGNA Giulio, ultimo della lista: VALENTINI Elisabetta, per un importo complessivo di € 12.751,91 redatto sulla base dell'elenco trasmesso dallo STA di Teramo competente per territorio e relative alle conferme d'impegno Misura "F" - ANNUALITA' 2016;

**DATO ATTO** che deve provvedersi a trasmettere l'elenco sopra indicato all' AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

**DETERMINA**

Per quanto esposto in premessa

1. **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa:
  - Elenco regionale n° 24/2016 prot. AGEA.ASR.2016.0625040 – Capolista: COCCAGNA Giulio, ultimo della lista: VALENTINI Elisabetta, per un importo complessivo di € 12.751,91 redatto sulla base dell'elenco trasmesso dallo STA di Teramo competente per territorio e relative alle conferme d'impegno Misura "F" – ANNUALITA' 2016;
2. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
3. **di autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul Portale Web del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
4. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°.33, sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, valutazione e merito";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DETERMINAZIONE 09.12.2016, n. DPD019/286  
**Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II – Misura 214 - Pagamenti Agroambientali – (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2013. Elenco regionale n° 18/2013 prot. AGEA.ASR.2016.0625049.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il DM 1205/08 e s.m. – Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) 1782/03 e del Reg. (CE) 1698/05;

**VISTO** il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

**RICHIAMATE** la:

- Deliberazione di Giunta regionale 1-04.2010, n. 260- Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II – Misura 214 - Pagamenti Agroambientali – Misura 214 – Pagamenti agroambientali - (Azione 2) – “Sostegno all'agricoltura biologica – Bando per l'annualità 2010;( BURA n. 17 Speciale agricoltura del 14.04.2010)
- Determinazione dirigenziale n. DH27/76 del 5-04.2012, - Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II – Misura 214 - Pagamenti Agroambientali – Misura 214 – Pagamenti agroambientali - (Azione 4) – “Salvaguardia degli ambienti a pascolo”. – Bando condizionato per la presentazione delle domande di aiuto l'annualità 2012; (BURA n. 20 ordinario del 13.04.2012);
- Determinazione direttoriale n. DH/62/2010 del 10 maggio 2010. Con la quale è stato attivato il Bando condizionato di aiuto della misura 214 azione 5: Adozione di metodi di produzione agroambientale per la coltivazione del tabacco.
- Determinazione Dirigenziale n. DH27/9 del 19 gennaio 2012 con la quale è stato integrato il Bando originario adottato con la DH/62/2010 del 10 maggio 2010 con le modifiche degli impegni specifici aggiuntivi previsti sul tabacco e riconducendo l'azione 5 della misura 214 originariamente prevista, all'interno della dell'azione 1, sempre della misura 214;

- Determinazione dirigenziale 19.02.2013 n. DH27/30 - Oggetto: Reg (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - azione 1) - Produzione Integrata con impegni aggiuntivi per la coltivazione del Tabacco - apertura termini per la presentazione delle domande 2013 a seguito dell'aggiornamento al Bando condizionato attivato nell'anno 2010 con DH/62/2010 del 13 maggio 2010;
- Determinazione dirigenziale 19.02.2013 n. DH27/31 - Oggetto: Reg (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - ( Azione 2) - Sostegno all' agricoltura biologica - Apertura termini di presentazione delle domande di pagamento/conferma ed aggiornamento per l'annualità 2013 delle domande presentate ai sensi del bando 2010 - DGR n. 260 del 1° aprile 2010;
- Determinazione dirigenziale 19.02.2013 DH27/32 - Oggetto: Reg.(CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". Apertura dei termini per la presentazione delle domande di pagamento per l'annualità 2013 del bando condizionato avviato nell'anno 2012 con Determina Dirigenziale n. DH 27/76 del 5/04/2012;

**DATO ATTO** che in attuazione dei predetti provvedimenti lo STA di L' Aquila ha trasmesso l'elenco della domanda presentata dalla ditta interessata, la quale domanda, previo istruttoria, è stata ammessa ai successivi adempimenti volti alla liquidazione di quanto dovuto;

**DATO ATTO** che lo STA di L' Aquila ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 ha debitamente dichiarato che per la domanda inserita nell' elenco di pagamento è stata verificata la presenza e la correttezza della check list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dall'Organismo Pagatore;

**PRESO ATTO** che sulla base della risultante istruttoria trasmessa dallo STA di L' Aquila con nota prot. n. RA/108320 del 16/05/2016, sul portale SIAN, il seguente elenco che costituisce

parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento:

- Elenco regionale n° 18/2013 prot. AGEA.ASR.2016.0625049- Capolista: "RISIO Piera" ultimo della lista: "RISIO Piera" per un importo complessivo di € 4.652,12 redatto sulla base dell' elenco trasmesso dallo STA di L' Aquila competente per territorio e relativo alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 1 e 2) - ANNUALITA' 2013;

**DATO ATTO** che deve provvedersi a trasmettere l'elenco sopra indicato all' AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

#### **DETERMINA**

Per quanto esposto in premessa

- **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;
  - Elenco regionale n° 18/2013 prot. AGEA.ASR.2016.0625049- Capolista: "RISIO Piera" ultimo della lista: "RISIO Piera" per un importo complessivo di € 4.652,12 redatto sulla base dell'elenco trasmesso dallo STA di L' Aquila competente per territorio e relativo alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 1 e 2) - ANNUALITA' 2013;
- 1. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
- 2. **di autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul Portale Web del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
- 3. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°.33, sul sito istituzionale, sezione "Trasparenza, valutazione e merito";

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Franco La Civita**



DETERMINAZIONE 09.12.2016, n. DPD019/288  
**Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2015. Elenco regionale n° 14/2015 prot. AGEA.ASR.2016.0625109.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il DM 1205/08 e s.m. - Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) 1782/03 e del Reg. (CE) 1698/05;

**VISTO** il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

#### **RICHIAMATE** la:

- Deliberazione di Giunta regionale 1-04.2010, n. 260- Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 2) - "Sostegno all'agricoltura biologica - Bando per l'annualità 2010;( BURA n. 17 Speciale agricoltura del 14.04.2010)
- Determinazione direttoriale n. DH/62/2010 del 10 maggio 2010. Con la quale è stato attivato il Bando condizionato di aiuto della misura 214 azione 5: Adozione di metodi di produzione agroambientale per la coltivazione del tabacco.
- Determinazione dirigenziale n. DH27/76 del 5-04.2012, - Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo

Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Bando condizionato per la presentazione delle domande di aiuto l'annualità 2012; (BURA n. 20 ordinario del 13.04.2012);

- Determinazione Dirigenziale n. DH27/9 del 19 gennaio 2012 con la quale è stato integrato il Bando originario adottato con la DH/62/2010 del 10 maggio 2010 con le modifiche degli impegni specifici aggiuntivi previsti sul tabacco e riconducendo l'azione 5 della misura 214 originariamente prevista, all'interno dell'azione 1, sempre della misura 214;
- Determinazione dirigenziale 17.03.2014 DH27/61 con Oggetto: Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e Reg. UE 1310/2013. Asse II - Misura 214 - azione 1)- Produzione Integrata con impegni aggiuntivi per la coltivazione del tabacco- apertura termini per la presentazione delle domande 2014 a seguito dell'aggiornamento al Bando condizionato attivato nell'anno 2010 con DH/62/2010 del 13 maggio 2010.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 24.02.2014 "Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 2) - "Sostegno all'agricoltura biologica" e (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Autorizzazione proseguimento impegni per l'annualità 2015.
- Determinazione Dirigenziale n. DPD 27/100 del 11/5/2015 pubblicato sul BURA n. 20 del 3/6/2015 che ha attivato il BANDO CONDIZIONATO 2015, MISURA 214 -Pagamenti Agroambientali- azione 2 "agricoltura biologica";

**DATO ATTO** che in attuazione del predetto provvedimento gli STA di Chieti e Teramo hanno trasmesso gli elenchi delle domande presentate dalle ditte interessate, le quali domande, previo istruttoria, sono state ammesse ai successivi adempimenti volti alla liquidazione di quanto dovuto;



**DATO ATTO** che gli STA di Chieti e Teramo ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 hanno debitamente dichiarato che per le domande inserite negli elenchi di pagamento sono state verificate le presenze e le correttezze delle check list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dall'Organismo Pagatore;

**PRESO ATTO** che sulla base delle risultanti istruttorie trasmesse dallo STA di Chieti con nota prot.n. RA/0092880/16 del 15/11/2016 e prot. RA/0114240 del 06/12/2016 e lo STA di Teramo con prot. n. RA/109703/16 del 01/12/2016 e prot. RA/115561/16 del 09/12/2016 sul portale SIAN, il seguente elenco che costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento:

- Elenco regionale n° 14/2015 prot. AGEA.ASR.2016. 0625109 - Capolista: "D' EUSANIO Alfredo" ultimo della lista: " DE SANCTIS Carlo", per un importo complessivo € 34.985,97 redatti sulla base degli elenchi trasmessi dagli STA di Chieti e Teramo competenti per territorio e relativi alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - ANNUALITA' 2015;

**DATO ATTO** che deve provvedersi a trasmettere gli elenchi sopra indicati all' AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

#### DETERMINA

Per quanto esposto in premessa

- **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;
  - Elenco regionale n° 13/2015 prot. AGEA.ASR.2016.0625109 - Capolista: " D'EUSANIO Alfredo " ultimo della lista: " DE SANCTIS Carlo", per un importo complessivo di € 34.985,97 redatti sulla base degli elenchi trasmessi dagli STA di Chieti e Teramo competenti per territorio e relativi alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - ANNUALITA' 2015;

1. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
2. **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Portale web del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
3. **di pubblicare** altresì, il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

---

DETERMINAZIONE 09.12.2016, n. DPD019/289  
**Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2016. Elenco regionale n° 2/2016 prot. AGEA.ASR.2016.0625138.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il DM 1205/08 e s.m. - Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) 1782/03 e del Reg. (CE) 1698/05;

**VISTO** il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

**RICHIAMATE** la:

- Deliberazione di Giunta regionale 1-04.2010, n. 260- Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 2) - "Sostegno all'agricoltura biologica - Bando per l'annualità 2010;( BURA n. 17 Speciale agricoltura del 14.04.2010)
- Determinazione direttoriale n. DH/62/2010 del 10 maggio 2010. Con la quale è stato attivato il Bando condizionato di aiuto della misura 214 azione 5: Adozione di metodi di produzione agroambientale per la coltivazione del tabacco.
- Determinazione dirigenziale n. DH27/76 del 5-04.2012, - Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Bando condizionato per la presentazione delle domande di aiuto l'annualità 2012; (BURA n. 20 ordinario del 13.04.2012);
- Determinazione Dirigenziale n. DH27/9 del 19 gennaio 2012 con la quale è stato integrato il Bando originario adottato con la DH/62/2010 del 10 maggio 2010 con le modifiche degli impegni specifici aggiuntivi previsti sul tabacco e riconducendo l'azione 5 della misura 214 originariamente prevista, all'interno dell'azione 1, sempre della misura 214;
- Determinazione dirigenziale 17.03.2014 DH27/61 con Oggetto: Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e Reg. UE 1310/2013. Asse II - Misura 214 - azione 1)- Produzione Integrata con impegni aggiuntivi per la coltivazione del tabacco- apertura termini per la presentazione delle domande 2014 a seguito dell'aggiornamento al Bando condizionato attivato nell'anno 2010 con DH/62/2010 del 13 maggio 2010.
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 24.02.2014 "Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 2) - "Sostegno

all'agricoltura biologica" e (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo".  
- Autorizzazione proseguimento impegni per l'annualità 2015.

- Determinazione Dirigenziale n. DPD 27/100 del 11/5/2015 pubblicato sul BURA n. 20 del 3/6/2015 che ha attivato il BANDO CONDIZIONATO 2015, MISURA 214 -Pagamenti Agroambientali- azione 2 "agricoltura biologica";
- Determinazione Dirigenziale n. DPD019/89 del 12/05/2016 con oggetto -Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e del Reg. (CE) 1698/2005 - PSR Abruzzo 2007-2013- Modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dal BANDO CONDIZIONATO 2015 - Misura 214 -Azione II - (AGRICOLTURA BIOLOGICA). Avviso pubblico per la presentazione delle domande di conferma ed aggiornamento - Campagna 2016.

**DATO ATTO** che in attuazione del predetto provvedimento gli STA di Chieti e Teramo hanno trasmesso gli elenchi delle domande presentate dalle ditte interessate, le quali domande, previo istruttoria, sono state ammesse ai successivi adempimenti volti alla liquidazione di quanto dovuto;

**DATO ATTO** che gli STA di Chieti e Teramo ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 hanno debitamente dichiarato che per le domande inserite negli elenchi di pagamento sono state verificate le presenze e le correttezze delle check list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dall'Organismo Pagatore;

**PRESO ATTO** che sulla base delle risultanti istruttorie trasmesse dagli STA di Chieti con nota prot. n. RA/0114267 del 06/12/2016, e lo STA di Teramo con prot. n. RA/115561 del 09/12/2016 sul portale SIAN, il seguente elenco che costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento:

- Elenco regionale n° 2/2016 prot. AGEA.ASR.2016.0625138 - Capolista: "ALINOVİ Giancarlo" ultimo della lista: "URLETTI Roberto", per un importo complessivo € 104.204,47 redatti sulla base degli elenchi trasmessi dagli STA di Chieti e Teramo competenti per

territorio e relativi alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - ANNUALITA' 2016;

**DATO ATTO** che deve provvedersi a trasmettere gli elenchi sopra indicati all' AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

#### DETERMINA

Per quanto esposto in premessa

- **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;
  - Elenco regionale n° 2/2016 prot. AGEA.ASR.2016.0625138 - Capolista: " ALINOVI Giancarlo " ultimo della lista: " URLETTI Roberto", per un importo complessivo di € 104.204,47 redatti sulla base degli elenchi trasmessi dagli STA di Chieti e Teramo competenti per territorio e relativi alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - ANNUALITA' 2016;
- 1. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
- 2. **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Portale web del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
- 3. **di pubblicare** altresì, il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella sezione: "Trasparenza, valutazione e merito".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

DETERMINAZIONE 19.12.2016, n. DPD019/296 **Reg.(CE) n.1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 e Reg.(CE) n. 1698/05 - Elenchi di liquidazione delle domande di pagamento per gli impegni derivanti dalla**

**precedente programmazione. - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2014. Elenco regionale n° 17/2014 prot. AGEA.ASR.2016.0637061.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) per il periodo 2007-2013;

**VISTO** il Reg. (CE) n. 1320/2006 della Commissione recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Reg. (CE) n. 1698/2005;

**VISTO** il DM 1205/08 e s.m. - Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) 1782/03 e del Reg. (CE) 1698/05;

**VISTO** il Piano di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2007-2013 adottato ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005 con deliberazione della Giunta Regionale n. 86/P del 05/02/2007 e notificato ai Servizi della Commissione Europea in data 14 marzo 2007;

#### **RICHIAMATE** la:

- Deliberazione di Giunta regionale 1-04.2010, n. 260- Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 2) - "Sostegno all'agricoltura biologica - Bando per l'annualità 2010;( BURA n. 17 Speciale agricoltura del 14.04.2010)
- Determinazione direttoriale n. DH/62/2010 del 10 maggio 2010. Con la quale è stato attivato il Bando condizionato di aiuto della misura 214 azione 5: Adozione di metodi di produzione agroambientale per la coltivazione del tabacco.
- Determinazione dirigenziale n. DH27/76 del 5-04.2012, - Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti

- Agroambientali - Misura 214 - Pagamenti agroambientali - (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo".
- Bando condizionato per la presentazione delle domande di aiuto l'annualità 2012; (BURA n. 20 ordinario del 13.04.2012);
  - Determinazione Dirigenziale n. DH27/9 del 19 gennaio 2012 con la quale è stato integrato il Bando originario adottato con la DH/62/2010 del 10 maggio 2010 con le modifiche degli impegni specifici aggiuntivi previsti sul tabacco e riconducendo l'azione 5 della misura 214 originariamente prevista, all'interno dell'azione 1, sempre della misura 214;
  - Determinazione dirigenziale 17.03.2014 DH27/61 Oggetto: Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 e Reg. UE 1310/2013. Asse II - Misura 214 - azione 1)-Produzione Integrata con impegni aggiuntivi per la coltivazione del tabacco- apertura termini per la presentazione delle domande 2014 a seguito dell'aggiornamento al Bando condizionato attivato nell'anno 2010 con DH/62/2010 del 13 maggio 2010.
  - Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 24.02.2014 " Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azione 2) - "Sostegno all'agricoltura biologica" e (Azione 4) - "Salvaguardia degli ambienti a pascolo". - Autorizzazione proseguimento impegni per l'annualità 2014.

**DATO ATTO** che in attuazione del predetto provvedimento lo STA di Chieti ha trasmesso l'elenco della domanda presentata dalla ditta interessata, la quale domanda, previo istruttoria, è stata ammessa al successivo adempimento volto alla liquidazione di quanto dovuto;

**DATO ATTO** lo STA di Chieti, ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 ha debitamente dichiarato che per le domande inserite nell'elenco di pagamento sono state verificate le presenze e le correttezze delle check list previste nell'iter amministrativo, così come stabilito dall'Organismo Pagatore;

**PRESO ATTO** che sulla base della risultante istruttoria trasmessa dallo STA di Chieti con nota prot. RA/0103849/16 del 24/11/2016, sul portale SIAN, il seguente elenco che costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento:

- Elenco regionale n° 17/2014 prot. AGEA.ASR.2016.0637061 - Capolista: " D' ONOFRIO Carlo " ultimo della lista: "D' ONOFRIO Carlo", per un importo complessivo di € 6.753,74 redatto sulla base dell' elenco trasmesso dallo STA di Chieti, competente per territorio e relativo alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - ANNUALITA' 2014;

**DATO ATTO** che deve provvedersi a trasmettere gli elenchi sopra indicati all' AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) per la liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

#### **DETERMINA**

Per quanto esposto in premessa

- **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;
  - Elenco regionale n° 17/2014 prot. AGEA.ASR.2016.0637061 - Capolista: " D' ONOFRIO Carlo " ultimo della lista: "D' ONOFRIO Carlo", per un importo complessivo di € 6.753,74 redatto sulla base dell' elenco trasmesso dallo STA di Chieti, competente per territorio e relativo alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - ANNUALITA' 2014;
- 1. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
- 2. **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Portale web del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura);
- 3. **di pubblicare** altresì, il presente provvedimento, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013 n. 33 nel sito istituzionale dell'Amministrazione Regionale nella



sezione: "Trasparenza, valutazione e merito".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Franco La Civita**

*SERVIZIO POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI*

DETERMINAZIONE 28.12.2016, n. DPD020/90  
**Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - APPROVAZIONE BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI - art. 20 Reg. (UE) 1305/2013 - tramite la Sottomisura 7.4 - Tipologia d'intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale".**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTI:**

- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

**VISTI**, altresì:

- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

**VISTA** la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2015) 7994, del 13/11/2015, che approva il Programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, nella versione notificata il giorno 29/10/2015, nonché la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2016) 7288, del 09/11/2016, che approva la modifica del Programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale d'Abruzzo n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001" Presa d'atto;



**DATO ATTO** che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 di cui alla citata DGR n.1056/2015, al punto 15. - Modalità di Attuazione del Programma - sub 15.1.2.1. struttura di gestione e controllo - viene, fra l'altro, affidato all'Autorità di Gestione il compito di "... predisporre le procedure di raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione dal proporre al CdS, programmare ed approvare i bandi per l'attuazione degli interventi selezionati nel PSR..";

**DATO ATTO** dei criteri di selezione da applicarsi per la Sottomisura 7.4 - Tipologia d'intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale", del PSR 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 1° dicembre 2015;

**VISTA** la determinazione direttoriale n. DPD/141/2016 del 15/04/2016 con la quale l'AdG ha approvato "Le linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020" e la D.D. n. DPD/178/2016 del 14/12/2016 di approvazione delle "Linee Guida PSR 2014/2020 - Revisione Dicembre 2016", che tra l'altro stabiliscono che il soggetto attuatore della Misura M07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI, è individuato nel Servizio POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI;

**VISTA**, altresì, la nota protocollo n. RA 127180 del 22.12.2016 con la quale l'Autorità di Gestione (AdG) del PSR ha provveduto ad assegnare, per il bando in oggetto, la dotazione finanziaria di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) quale budget riferito alla Sottomisura 7.4 - Tipologia d'intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale";

**RITENUTO** di recepire le indicazioni ricevute dall'AdG, con nota prot. n. 0120682 del 15/12/2016, in merito alla redazione ed ai contenuti del Bando in oggetto;

**VISTA** la proposta relativa al Bando Pubblico, di cui all'Allegato A), per l'attivazione della Misura M07 - SERVIZI DI BASE E

RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI - art. 20 REG. (UE) 1305/2013 - predisposto dal Servizio POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI - che, composto da n. 51 facciate, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**RAVVISATA** la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno riferite al bando in oggetto, del Programma di Sviluppo Rurale per l'Abruzzo 2014-2020, definendo le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici;

**CONSIDERATO** che l'importo complessivo proposto a bando con il presente provvedimento risulta pari a € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) a valere sulle risorse del PSR 2014-2020;

**PRECISATO** che l'intero importo a bando è finanziato con fondi comunitari, nazionali e regionali tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AGEA;

**RITENUTO** di far riserva di rendere nota successivamente la data a decorrere dalla quale sarà possibile operare sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la compilazione ed il successivo inoltro della domanda di sostegno;

**VISTI, inoltre:**

- il decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 1093 del 20/12/2015 di approvazione dell'"Aggiornamento su Proposta del responsabile per la prevenzione della corruzione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015/2017, di cui alla L 190/2012";

**VISTA** la L.R. 77/99 e s.m.i.;

**DETERMINA**

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di approvare** il Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI - art. 20 Reg. (UE) 1305/2013 - tramite la Sottomisura 7.4 - Tipologia d'intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale", predisposto dal Servizio POLITICHE PER L'INCLUSIONE, LO SVILUPPO E L'ATTRATTIVITA' DELLE AREE RURALI che, composto da n. 51 facciate, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di disporre** l'apertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno relative al Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI - art. 20 Reg. (UE) 1305/2013 - tramite la " Sottomisura 7.4 - Tipologia d'intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento e espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale"- con una dotazione finanziaria pari ad € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni/00) quale budget riferito alla Sottomisura 7.4 - Tipologia d'intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento e espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale";
- **di dare atto** che il dettaglio delle azioni e degli interventi, focus area/priorità e i termini di presentazione delle domande sono specificati nell'Allegato A);
- **di dare atto**, inoltre, che si provvederà con successivi atti a tutti gli adempimenti conseguenti della presente determinazione;
- **di stabilire** in 120 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito della regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura), il termine di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto;
- **di far riserva** di rendere nota successivamente la data a decorrere dalla quale sarà possibile operare sul Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la compilazione ed il successivo inoltro della domanda di sostegno;

- **di ritenere** l'Allegato A), Bando Pubblico per l'attivazione della Misura M07 - SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI - art. 20 Reg. (UE) 1305/2013 - tramite la "Sottomisura 7.4 - Tipologia d'intervento 7.4.1 "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale", composto da n. 51 facciate, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- **di pubblicare**, ai soli fini notiziali, in forma integrale e con i relativi allegati il presente provvedimento sul BURAT, nonché nella sezione del sito della regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giuseppe Di Fabrizio**

*Segue Allegato*

P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

**ALLEGATO A**



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
*l'Europa investe nelle zone rurali*



**REGIONE ABRUZZO**

*Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca*

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020**

*Reg. (UE) 1305/2013*

**BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA**

**M 07 – SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI**

**ART. 20 REG. (UE) 1305/2013**

**Sottomisura 7.4 – Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative, e della relativa infrastruttura**

**Tipologia d'intervento 7.4.1**

**"Investimenti nella creazione, miglioramento e espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale"**



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

INDICE	pag.
1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	4
2. OBIETTIVI	4
3. LOCALIZZAZIONE	5
4. BENEFICIARI	5
4.1. Condizioni/Requisiti soggettivi di ammissibilità	5
5. TIPOLOGIE DI AZIONI/INTERVENTI AMMISSIBILI	6
5.1. Interventi ammissibili	6
5.2. Condizioni/Requisiti oggettivi di ammissibilità	8
6. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI	8
6.1. Spese ammissibili	10
6.2. Spese non ammissibili	11
7. ADEMPIMENTI E IMPEGNI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	11
7.1. Cause di esclusione	12
8. PRESCRIZIONI OPERATIVE	12
9. PROFILI FINANZIARI	13
9.1. Budget dell'Avviso	13
9.2. Aliquota ed importo del contributo	13
9.3. Cumulo con altri sostegni e agevolazioni	13
10. CRITERI DI SELEZIONE ED ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	14
11. DOMANDA DI SOSTEGNO	15
11.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno	15
11.2. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno	16
12. DESCRIZIONE DELLA FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO	21
12.a. Ricevibilità delle istanze	21
12.b. Ammissibilità delle istanze	22
12.c. Valutazione di merito	23
12.d. Approvazione delle graduatorie	23
12.e. Concessione dei benefici	24
12.f. Domande di pagamento	25
12.g. Varianti e proroghe	26
12.h. Controllo	27
13. DOMANDA DI PAGAMENTO: Modalità e termini per la presentazione	27
14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO	29
14.1. Domanda di pagamento dell'anticipazione del contributo	29
14.2. Autorizzazione al pagamento dell'anticipazione del contributo	29
14.3. Domanda di pagamento dell'acconto (SAL)	30
14.4. Autorizzazione al pagamento dell'acconto (SAL)	31
14.5. Domanda di pagamento del saldo finale del contributo	31
14.6. Autorizzazione al pagamento del saldo finale	33
15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	34
16. DIVIETI	35
17. ULTERIORI MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITA', RICUZIONI, RECUPERI	35
18. ERRORE PALESE	38
19. CONTROLLO	39
20. RECLAMI E RICORSI	39
21. RIDUZIONI E SANZIONI	39



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

22. ULTERIORI INFORMAZIONI	40
22.1. Riferimenti e contatti	40
22.2. Informativa sul trattamento dei dati personali	40
23. DISPOSIZIONI FINALI	40

#### ALLEGATI

- Allegato 1 Schema di dichiarazione sostitutiva artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000
- Allegato 2 Schema di dichiarazione affidabilità bancaria del richiedente
- Allegato 3 Elenco dei documenti giustificativi di spesa
- Allegato 4 Confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni.
- Allegato 5 Relazione Generale





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

## 1. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La Regione Abruzzo, mediante il presente bando, disciplina le procedure e le modalità per la concessione dell'aiuto per l'attuazione degli "Investimenti nella creazione, miglioramento o espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale" – del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo (di seguito P.S.R.) (art. 20, comma 1, lett. b) e d) del Reg UE 1305/2013) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2015) 7994 del 13/11/2015.

L'intervento è finalizzato all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, comprese le attività culturali e ricreative e delle relative infrastrutture.

Con la partecipazione alla procedura, il richiedente attesta di aver preso conoscenza del PSR Abruzzo 2014/2020, sottoposto alla Giunta Regionale d'Abruzzo, per la presa d'atto, in data 19/12/2015 (D.G.R. n. 1056/15), nonché del presente bando e di accettarne tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Avviso Pubblico si applica quanto disposto dalla "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020" approvate dall'Autorità di Gestione ([www.rica.inea.it/PSR\\_2014\\_2020/documentazione.php](http://www.rica.inea.it/PSR_2014_2020/documentazione.php)) con Determinazione Direttoriale n. DPD141/16 del 15/04/2016 pubblicata sul sito della Regione Abruzzo e "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" approvate nella seduta della Conferenza Stato Regioni dell' 11 febbraio 2016.

## 2. OBIETTIVI

Le comunità rurali abruzzesi manifestano la necessità di vedere migliorate le proprie condizioni di vita, soprattutto in relazione al rafforzamento e/o all'introduzione di servizi ormai ritenuti essenziali per assicurare sia i bisogni primari che le attività economiche e sociali di tali popolazioni. La mancata attivazione di tali servizi ovvero una loro non piena efficienza rappresenta un vincolo sostanziale alle capacità di tali aree di offrire le condizioni di base per la permanenza dei propri abitanti, limitando inoltre le capacità di sviluppo economico delle imprese in esse localizzate. Tali difficoltà si ripercuotono in maniera più evidente sulla parte della popolazione più debole, ed in particolare sulla componente femminile, gli anziani ed i bambini.

Le aree montane, in particolare, negli ultimi dieci anni hanno visto diminuire la popolazione residente con un contestuale aumento della classe degli over 65. Calo, senilizzazione della popolazione e scarse opportunità occupazionali costituiscono un elemento di forte fragilità socio-economica. Occorre quindi sviluppare l'attrattività e la qualità della vita dei territori rurali ed incrementare la dotazione di servizi a carattere culturale, ricreativo e socio-assistenziale, fornendo contestualmente nuove occasioni di lavoro e favorendo l'accesso e la permanenza al lavoro dei soggetti contrattualmente deboli. E' necessario sostenere interventi volti a promuovere la sostenibilità socioeconomica delle aree rurali e a stimolarne la crescita, in particolare attraverso lo sviluppo dei servizi di base locali nelle aree rurali.

Gli obiettivi specifici da perseguire sono i seguenti:

- creazione e potenziamento di servizi di base locali;



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- creazione di servizi innovativi a vantaggio della popolazione rurale inerenti la realizzazione di impianti pubblici destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili che utilizzino risorse naturali presenti nelle zone rurali (cfr. paragrafo 5.1, lettera E);
- interventi su strutture (fabbricati) già esistenti finalizzati a favorire il benessere sociale e psicofisico nonché la crescita culturale della collettività in modo da rendere il territorio attraente per la popolazione ed i turisti.

Il sostegno è concesso per l'avviamento di servizi di base locali per la popolazione rurale, mediante il finanziamento di interventi su strutture (fabbricati) già esistenti, nonché di attrezzature, impianti, arredi, strumentazioni e dotazioni per rendere gli immobili funzionali ai servizi individuati, come specificato nei paragrafi seguenti.

### 3. LOCALIZZAZIONE

Gli interventi di cui al presente bando possono essere realizzati esclusivamente nelle aree C e D del PSR Abruzzo 2014-2020:

- C "Aree rurali intermedie";
- D "Aree con problemi di sviluppo".

L'elenco dei comuni classificati in funzione dell'appartenenza alle diverse zone è riportato nel Programma di Sviluppo Rurale dell'Abruzzo 2014/2020 (all'indirizzo: [http://www.rica.inea.it/PSR\\_2014\\_2020/download/Nuova%20zonizzazione%20ABCD\\_a.pdf](http://www.rica.inea.it/PSR_2014_2020/download/Nuova%20zonizzazione%20ABCD_a.pdf)).

### 4. BENEFICIARI

Possono presentare domanda di aiuto per beneficiare dei contributi:

- Enti pubblici (singoli ed associati) di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s. m. e. i.;
  - Fondazioni che non svolgano attività economiche,
  - Cooperative sociali e associazioni senza fini di lucro,
- di seguito solo "Beneficiari".

Gli Enti pubblici associati devono essere costituiti secondo le norme vigenti in materia (D. Lgs. n. 267/2000).

#### 4.1 Condizioni/Requisiti soggettivi di ammissibilità

I soggetti beneficiari devono essere in possesso, al momento della presentazione della domanda di sostegno, di una serie di requisiti soggettivi, di seguito esposti:

- avere la piena disponibilità dei beni oggetto dell'investimento, attestata mediante titolo di proprietà, affitto o tramite diritto reale (enfiteusi, usufrutto, ecc.) risultante da vigente contratto registrato; gli interventi di miglioramento su fabbricati non di proprietà devono essere espressamente autorizzati dal proprietario; in tutti i casi diversi dalla proprietà il relativo contratto deve prevedere una durata compatibile con i vincoli di destinazione d'uso e non alienabilità pari a 5 anni, per tutti gli interventi, dalla data di pagamento del saldo finale;
- essere in regola con i versamenti previdenziali ed assistenziali;





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- non essere soggetto inaffidabile ai sensi del paragrafo 7.1;
- essere iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.E.A.) tenuto dalla Camera di Commercio territorialmente competente, ove ricorrano gli obblighi di legge;
- il beneficiario che propone l'investimento non deve rientrare tra i soggetti in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà; in particolare, sono esclusi i soggetti in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o amministrazione controllata o per i quali siano in corso procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette;
- conseguire, nella fase "Valutazione di merito" (v. par. 12.c), un punteggio non inferiore al 50% della media aritmetica semplice dei punteggi assegnati ai progetti risultati ammissibili alla conclusione della precedente fase di ammissibilità, e comunque non inferiore al 30% del punteggio massimo attribuibile (nello specifico, pari a 100 punti per i criteri di selezione adottati) (cfr. par. 12.d).

Inoltre, tutte le categorie di beneficiari devono dimostrare, alla data di presentazione della domanda di sostegno, di essere in possesso di tutti i necessari pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi per la realizzazione dell'iniziativa progettuale che deve essere, pertanto, "immediatamente cantierabile", quindi nelle condizioni di consentire l'immediato avvio dei lavori (cfr. par. 5, par. 5.2 e par. 11.2). Si ammette eccezione, solo per la dichiarazione di interesse culturale (come indicato al paragrafo 11.2, lettera i., punto 4.)

Il piano degli investimenti per il quale si richiede il finanziamento deve essere coerente con gli obiettivi e le finalità perseguite dalla Misura 7, Sottomisura 7.4, Tipologia di Intervento 7.4.1.

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal presente bando sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del **Fascicolo Aziendale**, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. del 01/12/1999 n. 503, al D.L. n. 5 del 9-2-2012 convertito in L. n. 35 del 4-4-2012, alla circolare di riferimento dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura n. A.C.I.U.2005.210 del 20/04/2005 e s.m. e i. (v. anche "*Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020*" approvate con D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016).

In assenza del fascicolo aziendale e della dichiarazione dei dati che ne consentono la costituzione e l'aggiornamento non è possibile attivare alcun procedimento amministrativo. Pertanto la costituzione del fascicolo aziendale ed il relativo aggiornamento sono requisiti obbligatori per l'accesso ai contributi previsti dal presente bando: in assenza di fascicolo aziendale non si potrà procedere alla presentazione delle relative domande di aiuto e di pagamento.

La documentazione deve essere pertinente alla tipologia di intervento che si intende realizzare.

## 5. TIPOLOGIE DI AZIONI/INTERVENTI AMMISSIBILI

Per tutti le azioni/interventi/investimenti proposti dal richiedente, nell'ambito del presente Bando del PSR Abruzzo 2014/2020, si applicano le normative vigenti nello specifico settore di riferimento.

### 5.1 Interventi ammissibili

La "tipologia di intervento" 7.4.1 consente di supportare i seguenti interventi su strutture (fabbricati) già esistenti per la realizzazione di:



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- A) strutture per il welfare rivolte all'infanzia, alla terza età, al sostegno della popolazione con handicap, delle fasce deboli o temporaneamente in difficoltà;
- B) strutture e servizi culturali (musei, biblioteche, mediateche, centri polivalenti);
- C) strutture e servizi per il tempo libero e per lo sport;
- D) centri logistici multifunzionali per l'erogazione di servizi in aree rurali;
- E) centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets comprensive, se necessario, delle reti di teleriscaldamento o di semplice distribuzione del calore a più fabbricati.

**Gli interventi devono essere immediatamente canticrabili.**

Per gli interventi di cui ai punti A), B), C) e D) è esclusa la costruzione ex-novo, come specificato nel successivo paragrafo relativo alle "tipologie di spese" riconosciute.

Per gli interventi con progetti che finalizzano a servizi pubblici, recuperandoli, immobili di valore architettonico e/o storico/culturale (ed esclusivamente per tale tipologia di immobili), è necessario produrre, unitamente alla domanda di sostegno, la dichiarazione di interesse culturale, ossia il provvedimento formale, rilasciato dall'Autorità competente, che riconosce la sussistenza dell'interesse architettonico, artistico, storico o etnoantropologico per i suddetti immobili (cfr. par. 11.2 *Documentazione da allegare alla domanda di sostegno*, lettera i., punto 4.); è ammessa eccezione all'obbligo di presentare detta dichiarazione allegata alla domanda, a motivo dell'iter procedimentale particolarmente complesso ed articolato necessario per il rilascio della medesima; alla domanda, pertanto, in luogo della suddetta dichiarazione, è ammessa la presentazione della relativa richiesta inoltrata alla Autorità competente (Soprintendenza) prima della scadenza per la presentazione/rilascio della domanda di sostegno sul Portale SIAN. Detta dichiarazione di interesse culturale deve, comunque, essere prodotta prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo.

Sono riconosciute le seguenti tipologie di spese:

- 1) Ristrutturazione, ampliamento ed adeguamento di beni immobili finalizzati all'erogazione del servizio (con esclusione di quelli danneggiati da eventi sismici) (cfr. par. 6.2);
- 2) Sistemazione, adeguamento e miglioramento delle aree esterne di pertinenza degli immobili di cui al precedente punto 1);
- 3) Acquisto di impianti, arredi, attrezzature e strumentazioni utili alla funzionalizzazione degli immobili;
- 4) Acquisto di attrezzature e dotazioni per i servizi individuati (compresa l'acquisizione di programmi informatici);
- 5) Relativamente alla produzione di energia da fonti rinnovabili:
  - a) opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla installazione e al funzionamento di centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets;
  - b) fornitura di materiali e componenti necessari alla realizzazione e al funzionamento degli impianti;
  - c) fornitura ed installazione di soluzioni "intelligenti" per lo stoccaggio dell'energia termica prodotta;
  - d) installazione e posa in opera degli impianti;
- 6) Imposta sul Valore Aggiunto, qualora non recuperabile;
- 7) Spese generali nel limite massimo del 4% delle spese ammissibili, elevato all' 8% per le progettazioni di lavori edili (e solo per le opere edili).

La Misura quindi comprende:

- tutti gli interventi di ristrutturazione e di adeguamento di strutture esistenti - è esclusa la realizzazione ex novo - e, in particolare, gli investimenti materiali per il consolidamento,





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- restauro e manutenzione straordinaria, le opere e gli interventi necessari per adeguare gli spazi interni degli edifici nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, nel rispetto delle norme in merito al superamento delle barriere architettoniche;
- la realizzazione di aree esterne di pertinenza degli immobili di cui alle lettere A), B), C), D) ed E) del presente paragrafo e/o l'acquisto di attrezzature per il welfare, i servizi culturali, il tempo libero e per lo sport;
  - la realizzazione di attività ludico-ricreative, nonché la promozione di interventi di educazione motoria per anziani, per la popolazione con handicap o in difficoltà temporanea e per l'infanzia;
  - l'acquisto di attrezzature, impianti, arredi, strumentazioni e dotazioni per rendere gli immobili funzionali ai servizi individuati: centri polivalenti, musei, biblioteche, mediateche, tempo libero, sport;
  - la realizzazione di centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets (reperiti localmente entro un raggio di 70 km dall'impianto) comprensive, se necessario, delle reti di teleriscaldamento o di semplice distribuzione del calore a più fabbricati; la potenza massima degli impianti è pari ad 1Megawatt elettrico (MWe) o 3 Megawatt termici (MWt) a seconda della tipologia di energia prodotta.

## 5.2 Condizioni oggettive di ammissibilità

La domanda di sostegno, al momento della presentazione, deve soddisfare le seguenti condizioni oggettive di ammissibilità:

- l'immobile/fabbricato deve insistere nelle aree C e D del territorio della Regione Abruzzo;
- la domanda deve contenere un progetto coerente con le finalità di almeno una tipologia di intervento tra quelle elencate alle lettere A, B, C, D ed E, del paragrafo 5.1;
- il progetto esecutivo deve essere corredato dalla descrizione del/degli intervento/i proposto/i, dal cronoprogramma, dall'indicazione esatta dei beni oggetto di intervento/i ed essere immediatamente cantierabile, quindi, dotato di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni o permessi previsti dalle vigenti normative;
- per l'intervento della "Tipologia E)" occorre, altresì:
  1. la presentazione di un piano che attesti la possibilità di approvvigionamento locale della biomassa (ovvero l'approvvigionamento entro un raggio di 70 km dall'impianto) e/o vi sia la sottoscrizione di un progetto di filiera che veda la presenza di almeno un'impresa agricola o forestale di base;
  2. la presentazione di un progetto che preveda la realizzazione di un impianto della potenza massima di 1 Megawatt elettrico (Mwe) o 3 Megawatt termico (Mwt) a seconda della tipologia di energia prodotta;
  3. una relazione tecnica in cui si attesta:
    - a) che l'efficienza energetica dell'impianto (art. 13, lettera c, del Reg. 807/2014) e l'efficacia nel trasferire il calore prodotto sono maggiori del 50%;
    - b) l'applicazione delle migliori tecnologie impiantistiche che presentano un ottimale ciclo di abbattimento dei fumi e delle polveri sottili (PM10), secondo quanto previsto dalla direttiva Eco-design (impianti con potenza nominale  $\leq 1$  MW) e della direttiva 2011/65 CE (impianti con potenza nominale tra 1 e 50 MW), tenuto conto anche delle nuove disposizioni previste dalla direttiva MCP (esenzioni relative al Piombo).

La documentazione deve essere pertinente alla tipologia di intervento che si intende realizzare.





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

## 6. SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Gli Enti pubblici, Beneficiari di aiuti di cui al presente bando, devono garantire il rispetto della normativa vigente in materia di appalti, in conformità del Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture."

Inoltre, deve essere garantito il rispetto della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie", entrata in vigore il 7 settembre 2010; in particolare è necessario attenersi a quanto previsto dall'articolo 3, contenente misure volte ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali nei contratti pubblici.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa per l'esecuzione di opere, servizi e forniture si possono utilizzare:

- contratto di affidamento nell'osservanza dei limiti della soglia comunitaria;
- contratto di affidamento a seguito di gara ad evidenza pubblica;
- contratto di affidamento diretto "in house providing";
- convenzione con altra Amministrazione pubblica che si impegna ad eseguire i lavori.

Nel caso in cui la scelta operata dal Beneficiario ricada sull'affidamento "in house providing", per la legittimità dello stesso è necessaria la presenza dei presupposti legittimanti definiti dall'art. 12 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nei medesimi termini nell'art. 5 del D. Lgs. n. 50 del 2016 e nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192, a prescindere dall'inoltro della domanda di iscrizione di cui all'art. 192, comma 1 del D. Lgs. n. 50 del 2016.

Il rispetto di tali disposizioni deve essere garantito anche nella fase di scelta del soggetto incaricato della progettazione e direzione lavori.

Inoltre, per tutte le spese sostenute devono essere rispettate le norme comunitarie sulla pubblicità dell'appalto e sulla effettiva concorrenza fra più fornitori.

Laddove i Beneficiari realizzano direttamente alcune operazioni, ascrivibili alla categoria dei lavori in economia eseguendo direttamente gli stessi, assumendosi l'onere di realizzare, in tutto o in parte, le opere connesse ad investimenti fisici avvalendosi di personale e mezzi propri, affinché le relative spese possano essere considerate ammissibili, devono assicurare il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sugli appalti e adottare ogni iniziativa volta a garantire la massima trasparenza nelle fasi di progettazione e realizzazione degli interventi, nonché di contabilizzazione delle spese sostenute.

E' obbligatorio che tutti i beni acquistati siano nuovi e privi di vincoli o ipoteche e sulle relative fatture deve essere indicato, con chiarezza, l'oggetto delle opere realizzate, degli acquisti e dei servizi forniti e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola e la dizione "nuovo di fabbrica".

Per Spese Generali, ai sensi dell' art. 45, comma 2, lettera c) del Reg. (UE) n. 1305/13, si intendono quelle "collegate alle spese di cui alle lettere a) e b) (del Regolamento), come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale e economica, compresi gli studi di fattibilità"; nel caso di Enti pubblici, sono ammissibili anche gli oneri relativi alla corresponsione di incentivi per la progettazione e la direzione dei lavori al personale dipendente dell'Ente stesso.

Ai sensi dell' art. 45, comma 2, lettera d) del Reg. (UE) n. 1305/13 sono ammissibili "i seguenti Investimenti Immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali".



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

Tali spese sono ammesse quando direttamente collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione. Devono essere attribuite alla pertinente attività per intero e quindi riferite unicamente al progetto finanziato.

Nell'ambito delle spese generali sono riconosciute ammissibili anche le spese bancarie per la tenuta di conto corrente (purché si tratti di c/c appositamente aperto e dedicato all'operazione).

Nell'ambito del presente bando le spese generali collegate agli investimenti, comprensive di spese tecniche per onorari di tecnici incaricati e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, sono ammissibili nel limite massimo del 4%, elevato all' 8% in presenza di progettazioni di lavori edili (e solo per le opere edili).

### 6.1 Spese ammissibili

Nell'ambito del presente bando sono ammissibili le spese relative alle tipologie di interventi di cui al paragrafo 5 "TIPOLOGIE DI AZIONI" del presente bando.

Gli investimenti devono essere eseguiti successivamente alla presentazione della domanda di sostegno.

Gli interventi finanziati dal presente bando dovranno interessare Beneficiari come definiti al precedente paragrafo 4.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che:

- risulti riferibile ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile nella concessione;
- rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti nel presente bando;
- sia riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
- sia imputabile, pertinente e congrua rispetto ad operazioni dichiarate preventivamente ammissibili;
- sia verificabile e controllabile;
- sia legittima e contabilizzata.

Sono considerate ammissibili al contributo comunitario le operazioni ancora non portate materialmente a termine o completamente attuate, e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda di sostegno.

Pertanto, le spese, per risultare ammissibili, devono essere connesse all'attuazione di operazioni che sono direttamente riconducibili alle "Tipologie di azioni/Interventi ammissibili" di cui al paragrafo 5.1. del presente Avviso Pubblico.

Non sono ammissibili al sostegno nell'ambito del FEASR, in base all'art. 65, comma 6, Reg. (UE) n. 1303/2013, le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di sostegno nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Una spesa, per essere ammissibile, deve rispettare le condizioni disposte al paragrafo 19. delle Linee Guida (D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016).

I costi, ivi compresi quelli relativi alle spese generali, devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

In caso di investimenti in corso alla data di presentazione della domanda, la ditta è tenuta a presentare apposita perizia asseverata, da parte del progettista incaricato, da cui risulti lo stato dei lavori eseguiti, l'importo degli stessi e l'importo dei lavori ancora da completare:





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

l'Amministrazione può ammettere a contributo esclusivamente i lavori ancora da ultimare, alla data della domanda di sostegno.

La congruità delle spese previste per ciascun bene, servizio e lavoro in economia fa riferimento, ove esistenti, ai massimali stabiliti nel prezzario "A.N.C.E." e dalla D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016.

Per gli interventi realizzati in economia direttamente dal Beneficiario sono ammissibili quelli ricompresi nel vigente prezzario "A.N.C.E." e/o nel prezzario approvato con D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016 pubblicata sul sito della Regione Abruzzo.

## 6.2 Spese non ammissibili

Non rientrano, comunque, tra le spese ammissibili/eleggibili:

- le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di sostegno nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario;
- i costi relativi agli interessi passivi;
- l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) tranne nei casi in cui non sia recuperabile in applicazione della relativa normativa nazionale;
- l'acquisto di beni e attrezzature usate;
- la mera sostituzione di impianti, arredi, attrezzature, strumentazioni e dotazioni utili alla funzionalizzazione degli immobili; non sono considerati investimenti di sostituzione quelli che comportino un risparmio energetico o la protezione dell'ambiente;
- interventi su fabbricati per uso esclusivamente abitativo;
- gli investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti resi obbligatori da specifiche norme comunitarie, salvo che gli investimenti siano finalizzati al rispetto di requisiti comunitari di nuova introduzione, purché indicati nel programma approvato;
- gli investimenti non riconducibili alle finalità dell'intervento finanziato;
- gli interventi su fabbricati il cui possesso è documentato da contratti diversi da proprietà, affitto o diritto reale (enfiteusi, usufrutto, ecc.) risultante da vigente contratto registrato (cfr. par. 4.1);
- le forniture di beni e servizi senza pagamento in denaro, prestazioni volontarie non retribuite, lavori in economia e contributi in natura, con l'eccezione dei lavori in economia realizzati direttamente dal Beneficiario (cfr. par. 6.1);
- operazioni di locazione finanziaria (leasing);
- opere ed acquisti non realizzati secondo le modalità previste dal presente bando;
- interventi su particelle catastali il cui titolo di possesso è attestato da contratti unilaterali;
- interventi su fabbricati danneggiati da eventi sismici, ove siano oggetto di interventi *ad hoc* attivati dalle strutture a ciò preposte.

Le spese per l'avviamento di nuovi servizi, così come le spese di gestione, non vengono finanziate.

## 7. ADEMPIMENTI E IMPEGNI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di "periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d'uso" nel periodo durante il quale il beneficiario non può cedere a terzi, né distogliere dall'uso indicato nella domanda approvata, il bene/servizio realizzato.

Il periodo di non alienabilità ed il vincolo di destinazione d'uso sono pari ad almeno 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale.



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

Per tutta la durata del periodo il beneficiario assume l'impegno di non variare la destinazione d'uso e non alienare i beni oggetto di aiuto, salvo la sostituzione con altro bene, di almeno pari caratteristiche, preventivamente autorizzata dall'amministrazione regionale.

Qualora, per esigenze organizzative, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dal sito ove lo stesso è stato installato ad un altro sito ubicato nella stessa Regione ed appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo indicandone espressamente le motivazioni: l'Amministrazione rilascerà il consenso all'operazione, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta, previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni che hanno consentito la concessione del finanziamento.

Il beneficiario deve, altresì, assumere i seguenti impegni:

- inserire nel fascicolo aziendale tutti i beni (fabbricati, terreni), in particolare quelli sui quali si realizza il progetto/investimento, posseduti in proprietà, affitto o tramite diritto reale (enfiteusi, usufrutto, ecc.), attestato da vigente contratto registrato; gli interventi di miglioramento sui fabbricati non di proprietà devono essere espressamente autorizzati dal proprietario;
- dare inizio all'attuazione del progetto di investimenti entro e non oltre il termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del sostegno;
- concludere l'attuazione del Progetto di investimenti entro 18 mesi in assenza di interventi strutturali, in 24 mesi in presenza di essi, in 30 mesi solo per gli interventi con progetti che finalizzano a servizi pubblici, recuperandoli, immobili di valore architettonico e/o storico/culturale dichiarati di interesse culturale, a decorrere dalla data del provvedimento di concessione; la domanda di pagamento del saldo deve essere presentata nei successivi 30 giorni.

### 7.1 Cause di esclusione

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i soggetti richiedenti e le aziende che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- Soggetti che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni; l'esclusione opera se la procedura o il procedimento riguarda il soggetto richiedente o la società all'interno del quale si insedia;
- Soggetti che abbiano conferito incarichi professionali o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- Soggetti che risultino inaffidabili, in applicazione del Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 art 48, cioè soggetti per i quali, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore.





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

## 8. PRESCRIZIONI OPERATIVE

Tutte le domande (di sostegno, di pagamento, di proroga e di variante) devono essere presentate, a pena di inammissibilità, esclusivamente dall'aspirante beneficiario, dal beneficiario o da soggetto formalmente a tal fine delegato.

La consistenza di riferimento è quella presente nell'ultimo (più recente) fascicolo aziendale AGEA validato prima del rilascio della domanda di aiuto.

La valutazione di ammissibilità e la valutazione di merito vengono sviluppate sui "Criteri di selezione" riportati nel successivo paragrafo 10. del presente bando.

L'avvio/inizio delle attività deve avvenire dopo la presentazione della domanda, nel termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del sostegno; l'avvio delle attività si sostanzia con apposita dichiarazione, resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, supportata da almeno uno dei documenti di seguito indicati (da presentare in originale o copia conforme, nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo) e da copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità:

- fatture di acquisto o dei documenti di trasporto (DDT), o dei documenti di pagamento di anticipi o acconti (nel caso di acquisto di beni o servizi funzionali all'attuazione del progetto/investimento);
- caparra confirmatoria (ove versata);
- contratto di fornitura;
- registrazione di eventuali contratti di affitto.

Decorso inutilmente il termine sopra indicato, si procederà a dichiarare la decadenza automatica dai benefici del presente bando.

## 9. PROFILI FINANZIARI

### 9.1 Budget dell'Avviso

Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente Bando sono quelle definite nel vigente Piano finanziario del PSR Abruzzo 2014/2020 e ammontano ad € 5.000.000,00.

### 9.2 Aliquota ed importo del contributo

Nell'ambito del presente bando è previsto un finanziamento - contributo pubblico (in conto capitale), pari al 100% della spesa ammissibile per ciascun Beneficiario.

La soglia minima di investimento e di spesa ammissibile deve essere uguale o superiore a € 50.000,00.

### 9.3 Cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il P.S.R. assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-duble funding) da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di intervento 7.4.1

(art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013). Pertanto un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma. Di conseguenza l'amministrazione effettuerà i controlli e dedurrà l'importo necessario per escludere il doppio finanziamento delle pratiche ai sensi della normativa comunitaria e nazionale in materia.

## 10.CRITERI DI SELEZIONE ED ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Saranno formulate graduatorie sulla base dei criteri di selezione di seguito indicati:

**Tabella 1**

Criteria di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Progetti di valenza sovracomunale finalizzati al welfare (cfr. lett. A, par. 5.1)	35	<input type="checkbox"/> 100%: progetti che associano almeno 3 comuni e che interessino un bacino di almeno 5.000 abitanti; <input type="checkbox"/> 50%: progetti che associano almeno 3 comuni e che interessino un bacino di almeno 3.000 abitanti; <input type="checkbox"/> 0%: progetti che non presentano le caratteristiche sopra indicate;
Progetti di valenza sovracomunale finalizzati ad altri servizi pubblici (culturali, tempo libero, sport, ecc.; cfr. lett. B, C e D, par. 5.1)	15	<input type="checkbox"/> 100%: progetti finalizzati a più tipologie di servizi che associano almeno 3 comuni e che interessino un bacino di almeno 5.000 abitanti; <input type="checkbox"/> 50%: progetti finalizzati a più tipologie di servizi che associano almeno 3 comuni e che interessino un bacino di almeno 3.000 abitanti; <input type="checkbox"/> 0%: progetti che non presentano le caratteristiche sopra indicate;
Progetti che finalizzano a servizi pubblici, recuperandoli, immobili di valore architettonico e/o storico/culturale	10	<input type="checkbox"/> 100% Presenza del requisito; <input type="checkbox"/> 0% Assenza del requisito;
Localizzazione dell'intervento	15	<input type="checkbox"/> 100%: intervento localizzato in area D in territorio compreso in un sito Natura 2000 *, interessato alla Strategia "aree interne" **; <input type="checkbox"/> 50%: intervento localizzato in area D in territorio compreso in un sito Natura 2000; <input type="checkbox"/> 0%: intervento con localizzazione diversa da quelle sopra indicate;
Aumento di occupazione con qualifiche coerenti provocato dall'intervento (es: 1 unità= part time 50% per due anni)	10	<input type="checkbox"/> 100%: Aumento occupazionale superiore a 3 unità con contratto a tempo indeterminato, o determinato full time, di almeno un anno <input type="checkbox"/> 50% Aumento occupazionale di almeno 2 unità con contratto a tempo indeterminato, o determinato full time, di almeno un anno <input type="checkbox"/> 0% Aumento occupazionale inferiore o nessun aumento occupazionale
Progetti diretti a conseguire benefici energetici	10	<input type="checkbox"/> 100% Progetti che conseguono un risparmio energetico attraverso utilizzo di fonti



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

		rinnovabili, ovvero un risparmio o un efficientamento energetico utilizzando la bioedilizia, ovvero la produzione di energia elettrica recuperando ed utilizzando la percentuale più alta di energia termica prodotta e comunque superiore al 50% <input type="checkbox"/> 0% Assenza del requisito
Progetti diretti a conseguire l'abbattimento di fumi e delle polveri sottili rientranti nella categoria PM10 mediante impianti a Pirolisi da biomasse solide per la produzione di elettricità con co-generatori a syngas, ovvero impianti a combustione da biomasse solide il cui sistema di abbattimento delle emissioni prevede precipitatori elettrostatici o filtri a maniche con una efficienza di rimozione superiore al 90%	5	<input type="checkbox"/> 100% presenza del requisito <input type="checkbox"/> 0% assenza del requisito

\* Per l'attribuzione del corrispondente punteggio l'ubicazione dell'intervento in area compresa all'interno dei Siti Natura 2000 deve risultare dal Fascicolo Aziendale, le cui informazioni fanno fede nei confronti delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 25, comma 2 della Legge 04/04/2012 n. 35. I Siti Natura 2000 sono consultabili al seguente link:

<http://www.regione.abruzzo.it/xAmbiente/index.asp?modello=zpsSic&servizio=xList&stileDiv=mono&template=default&b=areeProt3>.

\*\* Per la specificazione dei territori interessati dalla "Strategia Aree Interne" si fa riferimento alle Aree Interne selezionate (Basso Sangro – Trigno; Val Fino – Vestina; Valle Roveto; Valle Subequana), allegata al PSR. I Territori interessati dalla Strategia Aree Interne sono consultabili al seguente link:  
<http://www.rica.inea.it/download/AreeInterneAbruzzo.pdf>.

A parità di punteggio si attribuisce priorità al progetto da realizzare in comuni in aree D e con popolazione complessivamente meno numerosa.

## 11. DOMANDA DI SOSTEGNO

### 11.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno

I soggetti interessati devono presentare la domanda di sostegno, **a pena di irricevibilità**, entro il termine di **120** (centoventi) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito della Regione Abruzzo ([www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura)).

Il presente bando è inoltre pubblicato, a fini meramente notiziali, sul BURAT e nella sezione del sito della Regione Abruzzo "amministrazione trasparente".

La domanda di sostegno deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo [www.sian.it](http://www.sian.it), previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato.

I dati inseriti nel fascicolo aziendale e rilevanti ai fini delle domande, saranno automaticamente importati nelle domande e saranno modificabili solo attraverso l'aggiornamento del fascicolo. La fase di predisposizione del fascicolo aziendale validato dal proponente è propedeutica alla presentazione della domanda di sostegno che sarà compilata sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale.

Una volta inseriti tutti i dati nella domanda sarà possibile stamparla con due modalità:





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di intervento 7.4.1

- stampa provvisoria: consente di stampare la domanda compilata, di verificare se i dati inseriti sono corretti ed eventualmente correggerli;
- stampa definitiva: attribuisce alla domanda il codice univoco di domanda AGEA (Barcode) che consentirà di individuare la domanda (domanda nello stato di STAMPATA). Dopo la stampa definitiva non è più possibile modificare i dati contenuti nella domanda.

La domanda deve riportare la firma OTP (One Time Password) del beneficiario. Il sistema produce il modello “conferma firma con OTP” che il beneficiario sottoscrive con firma autografa (domanda nello stato di FIRMATA).

La fase successiva è quella della firma con PIN statico, rilascio e protocollazione della domanda sul SIAN che consiste nell’invio telematico della stessa (domanda RILASCIATA). La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

Alla domanda, da cui si ricavi anche l’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), in applicazione degli adempimenti del DPCM 16/11/2014 previsti a far data dall’ 11/08/2016, deve essere allegata, in formato elettronico (sul SIAN), con firma digitale, tutta la documentazione elencata al successivo paragrafo 11.2; costituisce motivo di irricevibilità la mancanza anche di un solo documento.

Gli interessati devono presentare un’unica domanda di sostegno sia che opti per una sola “tipologia di intervento” (tra quelle elencate alle lettere A, B, C, D, E, del paragrafo 5.1) sia che optino invece per 2 o più “tipologie di azioni previste” (tra quelle elencate alle lettere A, B, C, D, E, del paragrafo 5.1.)

Nel caso in cui il richiedente non sia un Ente pubblico (v. par. “Beneficiari”), la domanda deve essere presentata dal legale rappresentante di:

- 1) Fondazioni che non svolgono attività economiche;
- 2) Cooperative sociali e associazioni senza fini di lucro.

**Non sono ammesse proroghe del termine, sopra indicato, per la presentazione delle domande di sostegno, salvo documentato “mancato funzionamento” del portale SIAN.**

N.B. Il professionista formalmente delegato, dai potenziali beneficiari della presente sottomisura, per l’inserimento e la trasmissione telematica della domanda di sostegno e di pagamento, deve inoltrare la richiesta di accesso al portale SIAN utilizzando l’apposito modello disponibile sul sito internet della Regione Abruzzo – Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca – [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura), sezione Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, utilizzando i modelli approvati con la Determinazione Direttoriale n. DPD/129/2016, entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni antecedenti la scadenza del presente bando.

### 11.2 Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Alla domanda di sostegno va allegata, a pena di esclusione, tutta la documentazione (firmata digitalmente) di seguito elencata:

- a) Copia della domanda trasmessa all’A.G.E.A. in via telematica **debitamente sottoscritta** dal richiedente (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) **ed accompagnata da copia del**



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- documento di identità (in corso di validità)** dello stesso, da cui si ricavi anche l'Indirizzo di **posta elettronica certificata (PEC)**;
- b) Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, redatta secondo lo schema in Allegato 1 al presente bando;
- c) Scheda di validazione del fascicolo aziendale (D.P.R. del 01/12/1999 n. 503 e s.m. e i.);
- d) Dichiarazione rilasciata da un Istituto di Credito, recante i contenuti evidenziati nell' Allegato A delle "Linee Guida Operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014-2020", approvate con D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016 pubblicata sul sito della Regione Abruzzo, o dichiarazione sostitutiva di contenuto analogo sottoscritta dal richiedente i benefici, redatta secondo lo schema in Allegato 2 al presente bando;
- e) *Relazione generale* (v. Allegato 5 al bando) dettagliata sull'investimento-attività da realizzare con descrizione analitica:
- dei contenuti, delle caratteristiche e delle finalità del programma degli investimenti;
  - delle motivazioni tecnico-economiche delle scelte operate e, per gli investimenti immobiliari, gli anni di vita del fabbricato e il presunto valore dell'immobile a conclusione delle opere previste nel progetto;
  - della coerenza tra obiettivi, motivazioni e soluzioni;
  - del *piano finanziario* dell'investimento proposto con la specificazione della quota a carico del richiedente e della relativa fonte di finanziamento;
- f) Dichiarazione del tecnico progettista, a firma congiunta del soggetto richiedente il contributo, con la quale si evidenziano le eventuali concessioni, nulla osta, autorizzazioni, permessi e pareri necessari, in termini di legge, alla realizzazione del progetto;
- g) Dichiarazione sostitutiva relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) e alla titolarità di partita I.V.A.: per i soggetti per i quali ricorrono gli obblighi di legge (v. Allegato 1);
- h) Dichiarazione sostitutiva, relativa alla regolarità della "posizione previdenziale ed assistenziale" del richiedente/beneficiario, con indicazione delle informazioni e degli elementi necessari per effettuare le verifiche di regolarità contributiva ai sensi del D.L 69/2013, convertito con L. 98/2013 e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 30/1/2015 (matricola aziendale INPS, codice INAIL, sede di competenza, indicazione del Contratto applicato ai dipendenti dell'impresa; v. Allegato 1) ;
- i) Per gli investimenti in immobili:
1. visure catastali inerenti i dati identificativi dell'intestatario (persona giuridica o fisica) e reddituali dei beni immobili (terreni e fabbricati);
  2. certificato di destinazione urbanistica degli immobili;
  3. elaborati progettuali costituiti da:
    - a. relazione tecnica di progetto;
    - b. elaborati grafici:
      - planimetrie, sezioni, prospetti e particolari costruttivi, disegni quotati in scala idonea per una completa e chiara lettura degli interventi previsti ante e post opera;
      - cartografia della pianificazione territoriale di interesse;
    - c. relazioni specialistiche, studi ed indagini preliminari necessarie;
    - d. *computo metrico estimativo*, nel caso di lavori edili, redatto sulla base del "prezzario ANCE" in vigore alla data di presentazione della domanda, pubblicato sul BURAT e sul sito intranet [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it). Le singole voci devono essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario;
    - d. mappe catastali in scala con delimitazione delle particelle e/o delle unità immobiliari interessate dagli interventi e con l'indicazione dei punti di rilevazione fotografica;
    - e. cronoprogramma dei lavori e/o delle iniziative progettuali, con indicazione della data presunta di inizio attività e del tempo ritenuto necessario per la conclusione





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- dell'intervento attraverso la presentazione del calendario delle realizzazioni e della tabella date-importi. Anche se non oggetto di finanziamento dovranno essere riportate anche tutte le spese relative agli interventi manutentivi necessari per garantire la piena conservazione ed efficienza degli investimenti finanziati col presente bando;
- f. altra documentazione inerente il progetto: la specifica documentazione fotografica illustrante la situazione ex-ante, associata ad idonee planimetrie, capitolati, contratti di acquisto, scheda tecnica, relativi alle "Tipologie di azioni" (cfr. par. 5.1);
4. per immobili di valore architettonico e/o storico/culturale (esclusivamente per tale tipologia di immobili) produrre, la dichiarazione di interesse culturale: provvedimento formale, rilasciato dall'Autorità competente, che riconosce la sussistenza dell'interesse architettonico, artistico, storico o etnoantropologico, per progetti che finalizzano, recuperandoli, i suddetti immobili;
- N. B.:** solo per tali immobili è ammessa eccezione all'obbligo di presentare detta dichiarazione allegata alla domanda, a motivo dell'iter procedimentale particolarmente complesso ed articolato necessario per il rilascio della medesima; alla domanda, pertanto, in luogo della suddetta dichiarazione, è ammessa la presentazione della richiesta inoltrata alla Autorità competente (Soprintendenza) prima della scadenza per la presentazione/rilascio della domanda di sostegno sul Portale SIAN. Detta "dichiarazione di interesse culturale" deve, comunque, essere prodotta prima dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo;
5. dichiarazione sostitutiva, a firma congiunta del tecnico progettista e del soggetto richiedente il sostegno, che l'immobile/fabbricato non ha fruito di alcun contributo pubblico e/o di indennizzi derivanti da polizze di assicurazione per danni da sisma/i e/o altro evento e si impegna a non richiederne;
6. in caso di investimenti in corso, alla data di presentazione della domanda di sostegno, perizia asseverata da parte del progettista incaricato, da cui risulti lo stato dei lavori eseguiti, l'importo degli stessi e quello da completare; documentazione fotografica che attesti lo status dei siti interessati dall'intervento, alla data di presentazione della domanda di sostegno.
- j) Per le centrali con caldaie alimentate a cippato o pellets:
- elaborati progettuali e relazione tecnica a firma del richiedente e del tecnico progettista con la quale si descrive l'intervento che si intende realizzare e si documenta il dimensionamento dell'impianto rispetto agli utenti (fabbricati);
  - dichiarazione sostitutiva del progettista in merito alla coerenza dell'investimento con il piano regionale energetico e con quello relativo all'uso dell'energia da fonti rinnovabili, con il programma regionale per la valorizzazione energetica delle biomasse e con tutte le altre disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia;
- k) Contabilità preventiva delle opere, elaborata secondo le indicazioni che seguono, che ricomprenda le opere a misura, a preventivo, nonché le spese generali:
- per le opere edili e affini propriamente dette e sistemazioni esterne (entrambe a misura) si deve utilizzare l'elenco regionale dei "Prezzi Informativi Opere Edili della Regione Abruzzo" (denominato "prezzario A.N.C.E.") in vigore alla data di presentazione della domanda. Le singole voci dovranno essere contraddistinte dal numero d'ordine del prezzario;
  - per le opere edili non ricomprese nel prezzario "ANCE" e per acquisti di impianti, arredi, attrezzature, strumentazioni, dotazioni varie, compresi i beni immateriali (come descritti al paragrafo "Tipologie di azioni") l'individuazione della spesa dovrà essere fatta sulla base di almeno 3 (tre) preventivi di spesa emessi da Ditte fornitrici concorrenti per ogni servizio, impianto, arredo, attrezzatura, strumentazione, nuovi di fabbrica, che il soggetto intende acquistare. I preventivi devono contenere, chiaramente leggibile, il nominativo (nome e cognome) del sottoscrittore dell'offerta commerciale, oltre alle seguenti informazioni: data





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

ed estremi dell'offerta, la tipologia del bene, le quantità, le caratteristiche tecniche, il costo unitario ed il costo complessivo. Occorre predisporre apposito prospetto di raffronto, con l'indicazione del preventivo scelto, corredato da relazione tecnico economica, contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato. E' ammessa la presentazione di un unico preventivo esclusivamente in relazione ai beni o servizi (sopra elencati) proposti sul mercato da un singolo offerente, ovvero, qualora si tratti di operare innesti su impianti, arredi, attrezzature, strumentazioni preesistenti: in questo caso è necessaria una dichiarazione da parte del richiedente e del tecnico progettista che attesti, dopo una approfondita indagine di mercato, l'impossibilità di rilevare altre ditte concorrenti.

Il progetto dei lavori completo degli elaborati deve essere sottoscritto, a pena di esclusione dai benefici, da un tecnico dotato di specifica competenza professionale ai sensi delle disposizioni vigenti.

Le spese generali collegate agli investimenti sono ammissibili nel limite massimo del 4%, elevato all'8% in presenza di progettazioni di lavori edili (e solo per le opere edili), comprensivo delle spese tecniche.

Per la verifica della ragionevolezza e congruità delle spese tecniche, l'Amministrazione farà riferimento alle disposizioni di cui al D.M. della Giustizia n. 143 del 31/10/2013, concernente "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi ad architettura ed ingegneria" e decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 27.07.2016 n.174, di "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

- l) Provvedimento (per gli Enti pubblici l'Atto deliberativo) di approvazione del progetto esecutivo, completo dei relativi allegati, al fine di garantire la **immediata cantierabilità** degli interventi con il quale:
- si approva l'iniziativa/progetto ed il quadro economico dell'investimento e si dà mandato al legale rappresentante di avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti conseguenti necessari;
  - si assumono gli impegni specificati nel modello unico di domanda e nel fascicolo aziendale;
  - si dichiara di essere a conoscenza degli obblighi relativi al periodo di non alienabilità e dei vincoli di destinazione;
  - si dichiara di essere a conoscenza, inoltre, che il mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli del presente Bando/Avviso pubblico comporta la decadenza totale o parziale e la restituzione delle somme percepite;
  - si dichiara l'impegno alla conduzione dell'attività/servizio oggetto dell'intervento per un periodo pari almeno al vincolo degli investimenti - 5 anni - a partire dalla data di pagamento del saldo finale e a non apportare modifiche volontarie nella sua consistenza tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi prefissati;
  - si dichiara l'impegno a non alienare e a non distogliere gli investimenti programmati (vincolo di destinazione d'uso) per un periodo di tempo non inferiore a 5 (cinque) anni per quanto riguarda i beni immobili, impianti, arredi, attrezzature, strumentazioni, dotazioni varie, compresi i beni immateriali, a partire dalla data di pagamento del saldo finale; è fatta salva la sostituzione con altro bene di almeno pari caratteristiche preventivamente autorizzata dell'amministrazione regionale;



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- si richiamano l'atto costitutivo e/o lo statuto nonché gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza, per i soggetti per i quali ne ricorrano le condizioni;
- si da atto del possesso dei requisiti richiesti, specificandoli, per l'accesso ai benefici;
- si da atto, se del caso, della piena disponibilità dell'immobile oggetto d'intervento;
- si assume l'impegno al cofinanziamento dell'intervento per la quota parte di propria competenza, così come desumibile dal piano finanziario dell'opera;
- si da atto che il progetto è immediatamente cantierabile e completo di:
  1. permesso di costruire, provvedimento conclusivo o Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.);
  2. autodichiarazione della ditta e del Direttore dei Lavori che sono trascorsi i termini previsti dalla normativa vigente, dalla data di presentazione della S.C.I.A. e che l'Ente non ha interrotto i termini per l'inizio effettivo dei lavori;
  3. attestazione di avvenuto deposito al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 138/96 se non ricompreso nel permesso di costruire o nel provvedimento conclusivo;
  4. parere preventivo della Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) o dichiarazione sostitutiva del progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico-sanitarie;
  5. dichiarazione di avvenuta presentazione ai Vigili del Fuoco, ove necessario, in ordine al rispetto della normativa antincendio o autodichiarazione del progettista che l'opera non è soggetta alla normativa antincendio;
  6. dichiarazione di contabilità preventiva delle opere a misura e a preventivo nonché le spese generali;
- m) Qualora il richiedente sia un soggetto diverso dal proprietario, documentazione idonea ad attestare la piena disponibilità dei beni oggetto dell'investimento, mediante titolo di affitto o tramite diritto reale (enfiteusi, usufrutto, ecc.), risultante da vigente contratto registrato, corredata della relativa autorizzazione del proprietario ad effettuare gli interventi (cfr. paragrafo 4.1);
- n) Per gli Enti Pubblici e, in generale, per i soggetti di diritto pubblico, l'atto di impegno relativo al cofinanziamento dell'intera parte non finanziata tramite la presente misura del PSR;
- o) Autodichiarazione che a carico del soggetto non risulta dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato, amministrazione controllata; per gli Enti pubblici: che non si trovano in stato di dissesto finanziario o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- p) Certificazione dell'Anagrafe del Comune da cui risulti il numero di abitanti alla data della domanda;
- q) Elenco dei documenti trasmessi.

La documentazione a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della stessa.

I documenti elencati nel presente paragrafo sono ritenuti essenziali e pertanto la mancata presentazione degli stessi, nei termini stabiliti dal presente bando, comporta l'automatica irricevibilità/inammissibilità della domanda di sostegno.

Nel caso di interventi che prevedono esclusivamente investimenti per l'acquisto di arredi, attrezzature, strumentazioni, dotazioni varie, compresi i beni immateriali, o l'acquisto e la relativa messa in opera di impianti, il soggetto richiedente dovrà presentare i relativi documenti attestanti l'agibilità e la piena disponibilità dei locali destinati all'installazione dei medesimi.





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

## 12. DESCRIZIONE DELLE FASI OBBLIGATORIE DEL PROCEDIMENTO

La presentazione delle domande di sostegno è ammessa esclusivamente in via telematica, tramite la compilazione della domanda informatizzata presente sul portale SIAN, sottoscritta con firma OTP (One Time Password) del beneficiario, con allegata tutta la documentazione elencata al paragrafo 11.2.

Acquisita la domanda viene avviato il procedimento amministrativo composto dalle seguenti fasi, appresso più dettagliatamente disciplinate:

- a) **Valutazione di ricevibilità**
- b) **Valutazione di ammissibilità**
- c) **Valutazione di merito**
- d) **Approvazione delle graduatorie**
- e) **Concessione dei benefici**
- f) **Domande di pagamento**
- g) **Varianti e proroghe**
- h) **Controllo**

La tempistica delle fasi procedurali è regolata in conformità alle Linee Guida approvate dall'Autorità di gestione del PSR 2014/2020 con DPD 141/16 del 15.04.2016, consultabile al seguente

link: [http://www.rica.inea.it/download/LineeGuidaOperativePSR20142020\\_Aprile2016.pdf](http://www.rica.inea.it/download/LineeGuidaOperativePSR20142020_Aprile2016.pdf)

### 12.a Ricevibilità delle istanze

Scaduti i termini per la presentazione delle istanze le stesse sono acquisite al protocollo del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali e si procede alla presa in carico delle domande di sostegno.

L'iter istruttorio viene avviato presso il Servizio competente mediante assegnazione delle domande agli incaricati delle valutazioni di ricevibilità, ammissibilità e merito di cui verrà data comunicazione ai beneficiari ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i.

La valutazione di ricevibilità è svolta dal Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali ed è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza ed è effettuata mediante l'esame dei seguenti elementi:

- presentazione entro i termini previsti;
- completezza della documentazione allegata;
- sottoscrizione dell'istanza;
- presenza di valido documento di identità datato e firmato.

Sono dichiarate irricevibili, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande che risultino:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- non "rilasciate" dal sistema;
- prive della firma del richiedente;
- prive della copia di documento di identità valido;



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- prive, anche parzialmente, della documentazione richiesta.

Gli incaricati dell'istruttoria concludono la verifica della ricevibilità mediante la redazione e sottoscrizione di una check-list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili.

In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata. L'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC con conseguente adozione del relativo provvedimento definitivo, nei tempi e modi disposti dalla L. 241/1990 e s.m.i.

In caso di esito positivo della valutazione, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.

### 12.b Ammissibilità delle istanze

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di ammissibilità che è svolto dal Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali.

La valutazione di ammissibilità consiste nella verifica:

- della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con gli obiettivi della misura;
- della congruità dell'investimento proposto con gli obiettivi del bando;
- della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dal bando;
- del rispetto dei requisiti minimi, dei limiti e dei divieti fissati dal bando;
- il rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM.

Inoltre l'Amministrazione si atterrà ai sistemi di controlli adottati nell'ambito del piano nazionale sul tasso di errore:

- della ragionevolezza dei costi presentati, della conformità di essi rispetto alla categoria di operazione che si vuole realizzare; l'Amministrazione procede a disconoscere in tutto o in parte le spese tecnicamente non ritenute congrue o ragionevoli;
- l'eventuale impiego di preventivi;
- la presenza di almeno tre preventivi per ciascun lavoro/fornitura/servizio da acquisire e le motivazioni di scelta del preventivo selezionato.

Ove siano richieste integrazioni o chiarimenti, decorso il termine di 10 (dieci) giorni a ciò fissato dal Servizio, nel caso gli stessi non pervengano o la documentazione presentata risulti ancora incompleta rispetto a quella prevista, e quindi inidonea a rendere i documenti rispondenti, sul piano formale e/o contenutistico, alle prescrizioni del bando, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative.

Di ciò è data comunicazione al richiedente mediante PEC con conseguente adozione del relativo provvedimento definitivo adottato dal Servizio competente, nei tempi e modi disposti dalla L. 241/1990 e s.m.i.

Conclusa la valutazione di ammissibilità si procede alla valutazione di merito.



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

### 12.c Valutazione di merito

Per tutte le domande risultate ammissibili si procede con la valutazione di merito mediante le procedure selettive del presente Bando.

La valutazione della domanda di sostegno consiste nella valorizzazione dei progetti, a cura di incaricati del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, attraverso l'applicazione a ciascuno di essi dei punteggi contemplati ed esplicitati nel paragrafo 10. "Criteri di selezione".

### 12.d Approvazione delle graduatorie

Le domande di sostegno sono inserite in una graduatoria risultante dagli esiti delle valutazioni di merito delle tipologie di intervento contemplate nel presente Bando.

Saranno ritenute idonee le sole domande che abbiano conseguito un punteggio non inferiore al 50% della media aritmetica semplice dei punteggi assegnati ai progetti risultati ammissibili alla conclusione della precedente fase di ammissibilità e, comunque, non inferiore al 30% del punteggio massimo attribuibile (nello specifico, pari a 100 punti per i criteri di selezione adottati) (cfr. par. 4.1).

**L'ammissione ai benefici della Tipologia di Intervento 7.4.1. avviene nell'ordine della graduatoria formulata, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria prevista dal presente bando.**

L'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità, sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto con il contributo ridotto.

In caso di non accettazione, l'Amministrazione procederà a successivi scorrimenti di graduatoria, fino al totale assorbimento delle disponibilità finanziarie. Detti scorrimenti possono essere disposti fino ad un anno dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva del bando.

A parità di punteggio la priorità viene assegnata secondo le modalità fissate nei "criteri di selezione" di cui al paragrafo 10.

Dopo la valorizzazione di tutti i progetti, il Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali approva, con proprio provvedimento, una graduatoria provvisoria, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco provvisorio delle domande ammissibili in ordine di punteggio indicando per ciascun richiedente la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- l'elenco provvisorio delle domande ammissibili e finanziabili in ordine di punteggio (fino a concorrenza dello stanziamento), indicando per ciascuna la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- l'elenco provvisorio delle domande non ammissibili in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili, con le motivazioni di esclusione;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili, con le motivazioni di esclusione.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura); la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato, solo per ragioni desumibili dalla documentazione già prodotta. Il riesame non può vertere su profili di ricevibilità o di inammissibilità, in quanto già oggetto di atti definitivi.

Le richieste di riesame devono essere inoltrate al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, tramite PEC, al seguente indirizzo "dpd020@pec.regione.abruzzo.it".

Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione adotta la graduatoria definitiva, che consta dei seguenti documenti:

- elenco definitivo delle domande ammesse in ordine di punteggio indicando per ciascun richiedente la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- elenco definitivo delle domande ammesse e finanziabili in ordine di punteggio (fino a concorrenza dello stanziamento), indicando per ciascuno la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- l'elenco definitivo delle domande non ammesse, in ordine di punteggio, con le motivazioni di esclusione.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura); la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes.

Sono ammessi ai benefici i soggetti inclusi nell'elenco definitivo delle domande ammesse e finanziabili.

#### 12.e Concessione dei benefici

Ai soggetti che risultino in posizione utile in graduatoria ai fini della concessione del contributo, ma che abbiano allegato all'istanza autorizzazioni/certificazioni in itinere e/o dichiarazioni sostitutive, il Servizio competente chiede a mezzo PEC, di produrre, entro il termine decadenziale di 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria di cui al precedente punto 12.d, la seguente documentazione:

- Dichiarazione rilasciata da un istituto di Credito recante i contenuti evidenziati nell'allegato "A" delle "Linee Guida Operative" approvate con D.D. 141/16 del 15/04/2016, per le domande per le quali è stata resa l'autodichiarazione di contenuto analogo sottoscritta dal richiedente i benefici;
- Dichiarazione di interesse culturale (solo per immobili di valore architettonico e/o storico/culturale): provvedimento formale, rilasciato dall'Autorità competente, che riconosce la sussistenza dell'interesse architettonico, artistico, storico o etnoantropologico, per progetti che finalizzano, recuperandoli, i suddetti immobili, da produrre qualora il soggetto richiedente abbia allegato alla domanda copia della richiesta inoltrata alla Autorità competente (Soprintendenza) prima della scadenza per la presentazione/rilascio della domanda di sostegno sul Portale SIAN (cfr. par. 11.2, lett. i, punto 4).
- Autodichiarazione, per interventi il cui importo complessivo dell'intervento pubblico risulti superiore ad € 150.000,00, con indicazione dei dati relativi alla composizione della fondazione/cooperativa/associazione ai fini delle verifiche ai sensi del D.lgs. 159/2011 (se non già prodotta in precedenza).

La riscontrata inadempienza in sede di verifica presso le banche dati INPS (autodichiarazione allegata alla domanda di sostegno) e BDNA (prima dell'adozione del provvedimento di



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

accoglimento della domanda di pagamento, ai sensi della nota prot. n. 418, del 05/03/2014, del Ministero dell'Interno) comporta l'inammissibilità alla concessione del beneficio.

Completata l'istruttoria volta alla concessione del finanziamento è disposta, con provvedimento del dirigente del Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, l'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari che consta dei seguenti elenchi:

- l'elenco definitivo dei beneficiari (domande ammesse a finanziamento, fino a concorrenza dello stanziamento) indicando per ciascun beneficiario la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco delle domande dichiarate inammissibili o irricevibili ai fini della concessione con le motivazioni di esclusione.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo all'indirizzo: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura); la pubblicazione medesima ha valore di notifica erga omnes. Una volta approvata la graduatoria definitiva, sul sistema viene registrata la chiusura della fase istruttoria.

Si procede quindi all'adozione dei provvedimenti di concessione.

Per ciascun soggetto ammesso il provvedimento di concessione specifica:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di aiuto dal sistema SIAN;
- CUP;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA (C.U.A.A.);
- quadro riepilogativo degli investimenti ammessi, percentuale contributiva e importo del contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

Il Provvedimento di concessione è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi. L'atto verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura), nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, tramite PEC, invia al beneficiario il provvedimento di concessione.

Le risorse indicate nel bando costituiscono il limite finanziario di utilizzabilità delle corrispondenti graduatorie. Nell'ambito dell'elenco definitivo delle domande ammesse, possono essere disposti eventuali scorrimenti entro tale importo fino ad un anno dopo la pubblicazione della graduatoria definitiva.

#### **12.f Domande di pagamento**

Modalità, termini di presentazione e documentazione da allegare alla domanda di pagamento sono dettagliati ai successivi paragrafi 13 e 14.

#### **12.g Varianti e proroghe**

##### ***Varianti***

Il Beneficiario può richiedere una sola variante debitamente motivata con l'illustrazione di fondate ragioni tecniche e/o economiche, o sopravvenute cause di forza maggiore (cfr. par. 17, lett. b) di natura non soggettiva.





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

L'eventuale variante va sottoposta, in via preventiva, e fino a 90 giorni dal termine ultimo fissato per la conclusione del Progetto di investimenti, al Servizio Territoriale per l'Agricoltura competente, e può avere per oggetto:

- il cambio del beneficiario;
- il cambio di sede dell'investimento;
- la realizzazione di opere e l'acquisto di forniture e servizi non previste nell'iniziativa approvata;
- la soppressione di alcuni interventi;
- modifiche tecniche sostanziali delle operazioni approvate;
- modifiche del quadro economico originario salvo diversa suddivisione della spesa tra singole voci omogenee.

Qualora, dopo la presentazione dell'istanza di contributo e nelle more della concessione, si siano rese necessarie e siano state realizzate o avviate varianti al progetto iniziale, esse vanno sottoposte, a pena di inammissibilità, alla approvazione del Servizio, che le valuta nel modo sopra indicato entro il mese successivo alla notifica della concessione.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di concessione. La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la corrispondente diminuzione del contributo.

Se le revisioni comportano una modifica dei punteggi assegnati, la variante è ammessa solo se il punteggio rideterminato garantisce il permanere della domanda fra quelle finanziabili.

A pena di inammissibilità, le varianti non possono consistere in modifiche degli obiettivi e/o delle finalità dell'intervento approvato.

Le varianti, al fine di poterne ottenere l'autorizzazione, debbono essere corredate:

- da elaborati grafici modificati, ove già previsti per la domanda iniziale;
- da autorizzazioni aggiuntive a quelle iniziali eventualmente occorrenti;
- da una relazione esplicativa corredata della seguente documentazione:
  - quadro comparativo delle opere concesse e di quelle di variante;
  - contabilità delle opere redatta secondo le indicazioni riportate nell'atto di concessione del beneficio;
  - nuovi preventivi comparabili, con le modalità riportate per la documentazione iniziale, per tutte le opere a fornitura completi della relazione tecnico economica, contenente le motivazioni della scelta, redatta e sottoscritta da un tecnico qualificato.

Il Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali valuta l'istanza presentata, procedendo all'approvazione con Determinazione Dirigenziale, entro 15 giorni dal ricevimento della documentazione completa, previa verifica della corrispondenza con gli obiettivi del progetto approvato e del conseguimento di un punteggio non inferiore rispetto a quello inizialmente attribuito.

Il Servizio competente, tramite PEC, invia al beneficiario il provvedimento relativo alla variante.

Una volta approvata la variante, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

Restano confermate le procedure previste per la richiesta di eventuale documentazione integrativa.



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

Non costituisce in ogni caso variante, ed è pertanto direttamente consentito realizzare in corso d'opera, fermi restando contenuti e finalità dell'intervento presentato, l'adattamento tecnico consistente nella sostituzione di impianti, arredi, attrezzature, strumentazioni e dotazioni, previsti inizialmente, con altri aventi identica finalità, più avanzati e funzionalmente equivalenti a quelli originariamente proposti, nonché adeguamenti, delle opere e degli impianti, non sostanziali e coerenti con l'intervento. Tali circostanze sono accertate in sede di verifica finale.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria una autorizzazione preventiva, non sottoposte invece tempestivamente alla Amministrazione concedente, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione, ovvero revocato qualora la spesa ammissibile residua scenda sotto il 70% di quella inizialmente ammessa.

### **Proroghe**

Il beneficiario, per la realizzazione degli interventi, può richiedere, per ragioni oggettive comprovate da motivazioni adeguate, **una sola proroga** dei termini per la realizzazione degli interventi e per un periodo non superiore a tre mesi (6 mesi per interventi la cui attuazione è subordinata al rilascio di autorizzazioni comunque denominate), fatto salvo in ogni caso il limite temporale massimo del programma.

La proroga è valutata e, se del caso, formalmente assentita dal Servizio competente, entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

Una volta autorizzata la proroga, la stessa è comunicata al beneficiario tramite PEC; sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

Restano confermate le procedure previste per la richiesta di eventuale documentazione integrativa.

### **12.h Controllo**

Si veda il paragrafo 19.

## **13. DOMANDA DI PAGAMENTO: Modalità e termini per la presentazione**

Le domande di pagamento sono le richieste di erogazione del contributo a seguito di ammissione a finanziamento ai sensi del presente bando e possono riferirsi nel caso specifico a:

- Anticipazione (50% del contributo concesso all'avvio dei lavori);
- Acconto/i (SAL);
- Saldo finale, previa verifica della conclusione dell'intervento.

Le domande di pagamento devono essere presentate dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammissibile e destinatari di un provvedimento di concessione ovvero da soggetti a tal fine formalmente delegati ad operare sul portale SIAN per la presentazione delle domande.

A pena di decadenza dall'intero finanziamento, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla concessione, ciascun beneficiario è tenuto a presentare, contestualmente alla comunicazione di avvenuto avvio delle attività, la domanda/richiesta di pagamento dell'anticipazione o dell'acconto (pari al 50% del contributo totale ammesso).





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

A tal fine per data di richiesta dell'anticipazione/acconto si intende la data di rilascio della relativa domanda di pagamento sul portale SIAN.

Nel caso di richiesta di acconto (anziché di anticipazione) bisogna aver realizzato investimenti (lavori e/o acquisti) per almeno il 50% dell'importo totale del progetto.

Ove sia stata corrisposta una anticipazione, dietro presentazione di polizza fidejussoria, il beneficiario può presentare domanda/e di pagamento del/i SAL ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti sia rispondente a quanto previsto dal paragrafo 14.1 - 3° comma - delle Linee Guida approvate dall'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 (Determinazione n. DPD141/16 del 15/04/2016): nel caso il beneficiario abbia richiesto l'anticipazione può chiedere un primo acconto, pari al 15% del contributo ammesso quando l'importo degli investimenti (lavori e/o acquisti) eseguiti è pari al 65% dell'importo totale del progetto ed un secondo acconto, pari ad un ulteriore 15% del contributo ammesso, quando l'importo degli investimenti (lavori e/o acquisti) eseguiti è pari all'80% dell'importo totale del progetto, fermo restando che l'eventuale sommatoria delle somme erogate, a titolo di anticipo e di acconto/i, non può eccedere il limite massimo dell'80% del contributo concesso.

La presentazione della domanda di pagamento del saldo finale deve avvenire, improrogabilmente, nei 30 giorni successivi al termine previsto per l'integrale attuazione del progetto/investimento, come risulta dal provvedimento di concessione o dalla eventuale proroga ammessa.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile, è necessario che:

- a) risulti riferibile ad una tipologia di operazione dichiarata ammissibile nella concessione;
- b) rispetti i limiti e le condizioni di ammissibilità stabiliti in essa.

In generale, per giudicarla ammissibile, una spesa deve essere:

1. riferibile temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento;
2. imputabile, pertinente e congrua rispetto ad operazioni dichiarate preventivamente ammissibili;
3. verificabile e controllabile;
4. legittima e contabilizzata.

Tutte le domande di pagamento (anticipazione/acconto/saldo) devono essere compilate e trasmesse per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), complete della relativa documentazione, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 13., entro i termini fissati, pena le sanzioni previste.

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando, in sede di verifica finale, si accerti che l'investimento sia stato realizzato in modo da risultare pienamente funzionale e coerente col progetto presentato, e la spesa documentata non sia inferiore al 70 % della spesa originariamente ammessa, comminando, in caso diverso, decadenza dai benefici e recupero delle somme eventualmente già erogate, salvo che la diminuzione non dipenda da economie nell'applicazione dei prezzi e il progetto approvato risulti interamente realizzato.



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

## 14.DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO

### 14.1 Domanda di pagamento dell'anticipazione del contributo

La domanda di pagamento dell'anticipazione, sottoscritta con firma OTP (One Time Password) del beneficiario, deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), completa della relativa documentazione.

Il richiedente deve comunicare l'avvenuta presentazione della domanda di pagamento, nel medesimo giorno, tramite PEC, al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, indirizzo [dpd020@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd020@pec.regione.abruzzo.it).

La domanda di pagamento dell'anticipazione deve essere corredata dalla seguente documentazione (firmata digitalmente):

- dichiarazione del beneficiario dell'avvenuto inizio dell'attuazione del progetto, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 8 "Prescrizioni Operative";
- fideiussione bancaria o polizza assicurativa (solo per beneficiari privati: Fondazioni, Cooperative e Associazioni), a favore dell'Organismo Pagatore, rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1/9/1993, n. 385 ovvero prestata da imprese di assicurazione autorizzate ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della Legge 10.06.1982, n. 348. La Polizza, a garanzia dell'intero importo dell'anticipazione deve essere conforme allo schema proposto dall'Organismo Pagatore (AGEA) e deve contenere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.

### 14.2 Autorizzazione al pagamento dell'anticipazione del contributo

L'istruttoria delle domande di pagamento dell'anticipazione del contributo, relativo alla Tipologia di Intervento 7.4.1, è affidata al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali e prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale.

Qualora la documentazione risulti incompleta, il Servizio competente assegna il termine decadenziale di giorni 15 per il completamento di essa.

A seguito di accertata regolarità della documentazione e proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, il Servizio competente, entro i successivi 10 giorni dalla richiesta, procede all'adozione del provvedimento di liquidazione del pagamento dell'anticipazione, predisporrà le check-list e trasmetterà gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e, inoltre, provvederà a notificare alle ditte il provvedimento di liquidazione tramite PEC, il numero dell'Elenco inviato ad A.G.E.A. e l'importo da erogare.

Una volta definita la procedura, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

### 14.3 Domanda di pagamento dell'acconto (SAL)

La domanda di pagamento dell'acconto, sottoscritta con firma OTP (One Time Password) del beneficiario, deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), completa della relativa documentazione.

Il richiedente deve comunicare l'avvenuta presentazione della domanda di pagamento, nel medesimo giorno, tramite PEC, al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, indirizzo [dpd020@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd020@pec.regione.abruzzo.it).

Il suddetto Servizio provvede ad inoltrare detta comunicazione al Servizio Territoriale per l'Agricoltura (S.T.A.) competente per territorio, così individuato:

- Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo OVEST per le ditte con sede nella Provincia di L'Aquila - Piazza Torlonia, 91 - 67051 AVEZZANO (AQ) tel. 0863 5021;
- Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo EST per le ditte con sede nelle Province di Teramo e Pescara - Via Cerulli Irelli, 17 - 64100 TERAMO tel. 0861 245965;
- Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo SUD per le ditte con sede nella provincia di Chieti Via Asinio Herio, 75 - 66100 CHIETI tel. 0871 345432.

La domanda di pagamento dell'acconto deve essere corredata della seguente documentazione (firmata digitalmente):

1. indice dei documenti trasmessi;
2. relazione illustrativa, sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori, in merito agli interventi realizzati, volta ad evidenziare la regolare esecuzione del programma degli interventi previsti e la sua conformità alla proposta da preventivo o, eventualmente, alla variante approvata nonché la ragionevolezza delle spese sostenute rispetto al programma di attività ed anche il perseguimento degli obiettivi propri della azioni in argomento. La relazione dovrà inoltre indicare gli effetti conseguenti alla realizzazione delle attività e il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati;
3. quadro riepilogativo delle spese sostenute/consuntivo dei lavori eseguiti per la realizzazione degli interventi comprendente le quantità totali per ciascuna voce di spesa, il prezzo unitario effettivamente pagato, l'importo imponibile complessivo, gli estremi della fattura quietanzata, gli eventuali interventi realizzati in economia direttamente dal beneficiario (cfr. par. 6.1, ultimi due capoversi), gli acquisti di attrezzature, impianti, arredi, strumentazioni e dotazioni per rendere gli immobili funzionali ai servizi individuati, nonché le spese generali;
4. per eventuali lavori in economia previsti dal bando: relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati e delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità;
5. disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico;
6. affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;
7. bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a attrezzature, impianti, arredi, strumentazioni e dotazioni;
8. elenco delle matricole per attrezzature, impianti, arredi, strumentazioni e dotazioni (N.B.: i numeri di matricola, ove prescritti dalle norme vigenti, dovranno essere prontamente riscontrabili);
9. copia conforme delle fatture (annullate con la dicitura: "PSR Regione Abruzzo – sottomisura 7.4, Tipo di intervento 7.4.1.");



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

10. dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data dei pagamenti e, per le forniture, che le stesse sono nuove di fabbrica;
11. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
  - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
  - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
12. dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
  - che le fatture allegate alla richiesta di verifica dello stato parziale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati;
  - che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
13. che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
14. che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio dei lavori e delle azioni;
15. elenco dei documenti giustificativi di spesa (Allegato n° 3.);
16. estratto conto con evidenza dei pagamenti eseguiti.

#### 14.4 Autorizzazione al pagamento dell'acconto (SAL)

L'istruttoria delle domande di acconto del contributo di cui alla Tipologia di Intervento 7.4.1, è affidata al Servizio Territoriale per l'Agricoltura (S.T.A.) competente e prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale.

Qualora la documentazione risulti incompleta, il Servizio competente assegna il termine decadenziale di giorni 15 per il completamento di essa.

Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione e di verifica delle opere eseguite e degli acquisti effettuati con sopralluogo in situ, viene elaborato il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere con proposta di liquidazione del contributo in acconto.

Una volta concluso il controllo, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

I Dirigenti degli S.T.A., entro i successivi 30 giorni alla data di presentazione dell'istanza di acconto, proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, determinano le liquidazioni del contributo spettante e le inviano al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali per il seguito di competenza.

Il Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali Politiche per l'Inclusione, lo sviluppo e l'attrattività delle Aree Rurali entro 10 giorni trasmette gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e per conoscenza allo S.T.A. competente che provvederà a notificare alle ditte, tramite PEC, il numero dell'Elenco e l'importo da erogare in acconto.

#### 14.5 Domanda di pagamento del saldo finale del contributo

La domanda di pagamento del saldo finale, sottoscritta con firma con firma OTP (One Time Password) del beneficiario, deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), completa della relativa documentazione.





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

Il richiedente deve comunicare l'avvenuta presentazione della domanda di pagamento, nel medesimo giorno, tramite PEC, al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, indirizzo [dpd020@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd020@pec.regione.abruzzo.it).

Il suddetto Servizio provvede ad inoltrare detta comunicazione al Servizio Territoriale per l'Agricoltura (S.T.A.) competente per territorio, così individuato:

- Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo OVEST per le ditte con sede nella Provincia di L'Aquila - Piazza Torlonia, 91 - 67051 AVEZZANO (AQ) tel. 0863 5021;
- Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo EST per le ditte con sede nelle Province di Teramo e Pescara - Via Cerulli Irelli, 17 - 64100 TERAMO tel. 0861 245965;
- Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo SUD per le ditte con sede nella provincia di Chieti Via Asinio Herio, 75 - 66100 CHIETI tel. 0871 345432.

La domanda di pagamento del saldo finale del contributo deve essere corredata della seguente documentazione (firmata digitalmente):

- 1) Indice dei documenti trasmessi;
- 2) Certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori;
- 3) Relazione illustrativa, sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori, in merito agli interventi realizzati volta ad evidenziare la regolare esecuzione del programma degli interventi previsti e la sua conformità alla proposta da preventivo o, eventualmente, alla variante approvata nonché la ragionevolezza delle spese sostenute rispetto al programma di attività ed anche il perseguimento degli obiettivi propri della azioni in argomento. La relazione dovrà inoltre indicare gli effetti conseguenti alla realizzazione delle attività e il livello di conseguimento degli obiettivi prefissati;
- 4) Quadro riepilogativo delle spese sostenute/consuntivo dei lavori eseguiti per la realizzazione degli interventi comprendente le quantità totali per ciascuna voce di spesa, il prezzo unitario effettivamente pagato, l'importo imponibile complessivo, gli estremi della fattura quietanzata, gli eventuali interventi realizzati in economia direttamente dal beneficiario (cfr. par. 6.1, ultimi 2 capoversi), gli acquisti di attrezzature, impianti, arredi, strumentazioni e dotazioni per rendere gli immobili funzionali ai servizi individuati, nonché le spese generali;
- 5) Per eventuali lavori in economia previsti dal bando: relazione sottoscritta dal beneficiario e dal Direttore dei Lavori con l'indicazione dei lavori effettuati, delle quantità e dei mezzi aziendali utilizzati e la loro idoneità;
- 6) Disegni esecutivi, tavole progettuali quotate riportanti le opere edili e gli impianti idrico-sanitari, elettrico, ecc., rispondenti alla documentazione fornita al Comune competente per l'ottenimento dell'agibilità;
- 7) Layout dei processi di lavorazione realizzati;
- 8) Certificato di agibilità;
- 9) Autorizzazioni per gli interventi di realizzazione di impianti pubblici (centrali con caldaie alimentate a cippato o pellets) per la produzione di energia da fonti rinnovabili:
  - Dichiarazione di conformità rilasciata dalla ditta installatrice ai sensi dell'art. 113 del D.P.R. 380/2001;
  - Denuncia all'I.S.P.E.S.L., ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975, per gli impianti con potenza superiore a 35 kW;
  - Copia del libretto di omologazione dell'impianto termico ai sensi del D.M. 1° dicembre 1975;
- 10) Autorizzazioni sanitarie;
- 11) Affidamenti lavori delle opere edili ed affini e conferme d'ordine per le opere a preventivo;



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- 12) Bolle di consegna o documenti di trasporto relativi a attrezzature, impianti, arredi, strumentazioni e dotazioni per rendere gli immobili funzionali ai servizi individuati;
- 13) Elenco delle matricole per attrezzature, impianti, arredi, strumentazioni e dotazioni (N.B.: i numeri di matricola, ove prescritti dalle norme vigenti, dovranno essere prontamente riscontrabili);
- 14) Certificati di conformità, ove prescritti dalle norme vigenti nel settore, per attrezzature, impianti, strumentazioni e dotazioni acquistati;
- 15) Certificazione del collaudo dei sistemi di produzione del calore e certificazione di rispondenza alle norme di sicurezza di tutti i locali, compresi i locali destinati agli uffici e al personale;
- 16) Copia conforme delle fatture (annullate con la dicitura: "PSR Abruzzo 2014/2020 – sottomisura 7.4 – tipologia di intervento 7.4.1.");
- 17) Dichiarazioni liberatorie di quietanza rilasciate dalle ditte che hanno emesso le fatture, attestanti l'avvenuto pagamento con l'indicazione delle modalità di pagamento e della data dei pagamenti e, per le forniture, che le stesse sono nuove di fabbrica;
- 18) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il Direttore dei Lavori attesta:
  - che le opere non ispezionabili sono state eseguite a regola d'arte come da progetto esecutivo;
  - che tutte le quantità contabilizzate e fatturate sono quelle riportate nel consuntivo lavori;
- 19) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il beneficiario attesta:
  - che le fatture allegata alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati; che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito;
  - che per le spese relative al progetto oggetto di accertamento non ha beneficiato di altri contributi pubblici;
  - che le forniture e i lavori contemplati nei documenti giustificativi concernono la realizzazione del progetto approvato dalla Regione Abruzzo con l'indicazione della data di inizio e termine dei lavori e delle azioni (data dell'ultima operazione attinente all'investimento realizzato e all'acquisizione delle autorizzazioni occorrenti);
- 20) Elenco dei documenti giustificativi di spesa (Allegato n° 3);
- 21) Confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni (Allegato n° 4);
- 22) Estratto conto con evidenza dei pagamenti eseguiti;
- 23) Dichiarazioni relative ad impegni ed obblighi previsti dalla misura;
- 24) Eventuale possibile documentazione specifica prevista nei singoli atti di concessione.

Per la presentazione della domanda di pagamento del saldo finale del contributo si applicano le stesse modalità e disposizioni sopra previste per la presentazione della domanda di pagamento dell'acconto.

#### 14.6 Autorizzazione al pagamento del saldo finale del contributo

L'istruttoria delle domande di pagamento del saldo finale del contributo è affidata al Servizio Territoriale per l'Agricoltura (S.T.A.) competente per territorio e prevede una fase di verifica dell'ammissibilità dell'istanza, tesa ad accertare la completezza documentale, e lo svolgimento di verifiche amministrative e tecniche dirette ad accertare il conseguimento degli obiettivi del Bando.

Qualora la documentazione risulti incompleta, lo S.T.A. assegna il termine decadenziale di giorni 15 per il completamento di essa.

Lo S.T.A. procede a verificare:

- a) l'avvenuta attuazione del progetto di investimento;
- b) il raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto di investimento;
- c) la veridicità di tutte le autodichiarazioni rese dal beneficiario.





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

Dopo aver esplicitato le procedure di esame della documentazione e di verifica delle opere eseguite e degli acquisti effettuati con sopralluogo in situ, viene elaborato il verbale di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere e/o degli acquisti con proposta di liquidazione del contributo a saldo finale.

In sede di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa necessaria all'istruttore ai fini della verifica della corretta realizzazione.

Una volta concluso il controllo, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase.

I Dirigenti degli S.T.A., entro i successivi 30 giorni alla data di presentazione dell'istanza di saldo finale, proceduto alle verifiche di legge in materia contributiva e, se del caso, antimafia, determineranno la liquidazione del contributo spettante e la invieranno rispettivamente al Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, per il seguito di competenza.

Il Servizio Politiche per l'Inclusione, lo Sviluppo e l'Attrattività delle Aree Rurali, entro 10 giorni trasmette gli Elenchi di Liquidazione all'A.G.E.A. e per conoscenza allo S.T.A. competente che provvederà a notificare alle ditte, tramite PEC, il numero dell'Elenco e l'importo da erogare a saldo finale.

## 15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Fermo restando quanto in precedenza previsto, il beneficiario ha l'obbligo di:

- mantenere un sistema contabile distinto con un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento (es.: Codice Unico di Progetto nelle causali di pagamento/fatture);
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore, i Servizi Comunitari ed il valutatore, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento;
- rispettare le norme in materia di pubblicità previste nel Reg. 808/2014, secondo gli obblighi riportati nell'allegato III, parte 1 Punto 2 e parte 2 punti 1 e 2;
- attuare le azioni programmate con le "Tipologie di Azione previste" in modo conforme rispetto alle finalità della Misura 7, Tipologia di Intervento 7.4.1;
- rendere noto alla Struttura competente per territorio della Regione Abruzzo ogni eventuale variazione e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli ed al valutatore, in ogni momento e senza restrizioni;
- restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Organismo Pagatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli investimenti, e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti il progetto approvato, il



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario indicando nella causale il numero, la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento (acconto, saldo);
- ricevuta bancaria;
- assegno circolare o bancario non trasferibile;
- carta di credito;
- bollettino postale.

Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente dedicato (L. 136/2010).

**Non sono ammessi, in nessun caso e per nessun importo, pagamenti in contanti.**

Inoltre, il beneficiario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia di “periodo di inalienabilità e vincolo di destinazione d’uso”, pari a 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale al pagamento del saldo finale, durante i quali il beneficiario non può cedere a terzi, né distogliere dall’uso indicato nella domanda approvata, il bene/servizio realizzato.

Per tutta la durata del periodo il beneficiario assume l’impegno di non variare la destinazione d’uso e non alienare i beni oggetto di aiuto, salvo la sostituzione con altro bene, di almeno pari caratteristiche, preventivamente autorizzata dall’amministrazione regionale.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di finanziamento necessiti di essere spostato dal sito ove lo stesso è stato installato ad un altro ubicato nella stessa Regione ed appartenente allo stesso beneficiario, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all’autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo indicandone, espressamente, le motivazioni: l’Amministrazione rilascerà il consenso all’operazione, entro 30 gg dalla ricezione della richiesta, previa verifica della sussistenza di tutte le condizioni che hanno consentito la concessione del finanziamento.

## 16 DIVIETI

E’ fatto divieto di realizzare interventi in siti che hanno già fruito di contributo analogo per la Misura 321-A e/o la Misura 322 del PSR-Abruzzo 2007-2013.

## 17 ULTERIORI MOTIVI DI ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITA’, RIDUZIONI, RECUPERI

Fermo restando quanto previsto in precedenza, costituiscono sempre:

a) Motivo di decadenza dai benefici:

- Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- Perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l’intera durata dell’operazione;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- Mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima del 70% rispetto a quella inizialmente ammessa;
- Decorrenza del termine fissato per l’avvio delle attività;
- Decorrenza del termine fissato per la conclusione dell’intervento;
- Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- Esito sfavorevole delle procedure di rilascio della certificazione “antimafia”;





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- Accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;
- Mancata realizzazione dell'intervento;
- Rinuncia da parte del beneficiario;
- Rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo.

Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

**b) Motivo di revoca dei benefici:**

- Avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- Accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo;
- Mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dall'atto di concessione del contributo;
- In ipotesi di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- Mutamento della situazione di fatto.

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze-cause di forza maggiore, che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari e tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e che impediscono ai beneficiari di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative. Le cause di forza maggiore sono:

- 1) il decesso del beneficiario;
- 2) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- 3) una calamità naturale grave che colpisce seriamente il bene/opera oggetto dell'intervento;
- 4) la distruzione fortuita dei fabbricati adibiti all'investimento;
- 5) l'esproprio della totalità o di una parte consistente del bene/opera oggetto dell'intervento, se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento delle causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) n. 1306/2014, viene di seguito riportata:

- 1) decesso del beneficiario;
  - dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;
- 2) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario:
  - certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;
  - atto di nomina, da parte del Tribunale, del commissario o liquidatore giudiziario per società agricole;
- 3) calamità naturale grave che colpisce seriamente il bene/opera oggetto dell'intervento:



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

- dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie complessiva riportata sul Fascicolo Aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;
- 4) distruzione fortuita dei fabbricati interessati dall'investimento:
  - dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Comune, ecc.) che accerta la particolare situazione relativamente ai fabbricati interessati dall'investimento; l'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente.
- 5) esproprio della totalità o di una parte consistente del bene/opera oggetto dell'intervento se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda:
  - dichiarazione sostitutiva inerente l'esistenza di un Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001. L'autodichiarazione riporta tutti i dati necessari ad individuare il provvedimento dell'autorità competente.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata anche a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'O.P. AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti. Essa può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- Invio della comunicazione di avvio del procedimento;
- Esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;
- Valutazione delle controdeduzioni ed archiviazione del procedimento;
- Valutazione delle controdeduzioni ed approvazione del provvedimento di decadenza/revoca;
- Comunicazione esiti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario - contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni - e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale restituzione da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire all'Organismo pagatore entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione. Quest'ultimo, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia l'escussione della polizza fidejussoria e la riscossione coattiva delle somme dovute.

L'eventuale individuazione di irregolarità riscontrata a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite ed l'iscrizione nel Registro Debitori del Portale SIAN.





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di intervento 7.4.1

L'accertamento delle irregolarità può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo nonché attraverso reclami e segnalazioni da parte di autorità esterne o soggetti terzi.

c) Motivo di applicazione di riduzione dei benefici:

- Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- Mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità;
- Mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura.

## 18 ERRORE PALESE

Nei limiti dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 809/2014 e dell'art. 59 punto 6 del Reg. (UE) n. 1306/2013, le domande di sostegno e di pagamento possono essere corrette o adattate, su richiesta dell'interessato ovvero su segnalazione allo stesso da parte del funzionario istruttore, in qualsiasi momento dopo la presentazione, in caso di errori palesi riconosciuti dalle autorità competenti sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

L'autorità competente può riconoscere errori palesi solo se possono essere individuati agevolmente durante il controllo amministrativo delle informazioni desumibili dai documenti prodotti, come, a titolo esemplificativo:

- meri errori di trascrizione che risultano palesi in base ad un esame minimale della domanda;
- codice statistico o bancario errato;
- errori evidenziati come risultato di verifiche di coerenza (informazioni contraddittorie);
- errori aritmetici;
- discordanze tra le informazioni fornite nel modulo di domanda e la domanda stessa;
- particelle dichiarate per due tipi di utilizzo.

La domanda di riconoscimento di errore palese deve essere presentata tramite PEC all'Amministrazione competente, che ne valuta l'ammissibilità e, qualora ne ricorrano le condizioni, autorizza la presentazione della domanda di correzione.

La domanda di correzione di errore palese deve essere presentata dopo la data di chiusura dei periodi di riferimento per la presentazione delle relative domande.

Il richiedente può presentare solo una domanda di correzione di errore palese per ciascuna domanda di sostegno o di pagamento.

L'errore palese può essere riconosciuto solo fino all'erogazione del primo pagamento richiesto.

Si considerano non sanabili le domande carenti di informazioni minime necessarie a definirne la ricevibilità e l'ammissibilità.

Della correzione apportata si dà comunicazione tempestiva all'interessato tramite PEC.

## 19 CONTROLLO

Oltre a quanto previsto in precedenza, le domande di sostegno e di pagamento presentate attraverso il SIAN e gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggette ai controlli effettuati dai



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

competenti Servizi della Regione Abruzzo e dagli uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014, nonché delle disposizioni delle "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020" approvate con D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016.

In particolare nel periodo "ex post", cioè quello compreso tra l'erogazione del Saldo Finale e la conclusione del periodo di almeno 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale alla erogazione del saldo finale del contributo da parte del Servizio regionale competente, l'Amministrazione competente effettua i controlli per verificare che il beneficiario mantenga gli impegni e gli obblighi assunti nell'ambito del presente Bando.

## 20 RECLAMI E RICORSI

Tutti i soggetti che fanno richiesta di finanziamento a valere sulla Tipologia di intervento 7.4.1 del PSR hanno facoltà di avanzare istanza di riesame al Dirigente del Servizio competente o all'Organismo Pagatore nazionale, in relazione alla rispettiva competenza, in caso di esclusione dai benefici, di riconoscimento parziale di punteggi, del finanziamento o del pagamento.

La presentazione dell'istanza di riesame deve avvenire, A PENA DI INAMMISSIBILITA', entro 10 giorni dalla data della PEC di comunicazione dell'esito della valutazione.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità delle richieste, dandone comunicazione all'interessato.

I reclami e ricorsi devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio competente ovvero all'AGEA, secondo la natura dell'oggetto del ricorso.

Oltre a presentare richieste di riesame, contro gli atti amministrativi che costituiscono l'esito istruttorio e/o dei controlli, gli interessati possono presentare:

- a) Ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento;
- b) Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso;
- c) Ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

## 21 RIDUZIONI E SANZIONI

Trova applicazione il sistema di riduzioni e sanzioni disciplinato dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale, dagli atti generali adottati dall'Organismo Pagatore in attuazione delle stesse e dalle "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020" approvate con D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016 e "Revisione Dicembre 2016" approvata con D.D. n. DPD/178/2016 del 14/12/2016.





P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

## 22 ULTERIORI INFORMAZIONI

### 22.1 Riferimenti e contatti

Regione Abruzzo  
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD  
Politiche dell’Inclusione lo Sviluppo e le Attrattività delle Aree Rurali – DPD020  
Via Catullo, 17  
65127 PESCARA  
Tel. 085 7671 (centralino)

Durante il periodo di pubblicazione del presente bando ed entro il termine massimo di 7 giorni antecedenti la scadenza, gli aspiranti beneficiari possono richiedere chiarimenti esclusivamente di natura procedurale e documentale, al Servizio Politiche per l’Inclusione, lo Sviluppo e l’Attrattività delle Aree Rurali al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

PEC: [dpd020@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd020@pec.regione.abruzzo.it).

Il Servizio Politiche dell’Inclusione lo Sviluppo e l’Attrattività delle Aree Rurali, nel rispetto delle fasce orarie lavorative, fornisce risposta, entro 7 giorni lavorativi, pubblicando la medesima esclusivamente sull’apposita sezione FAQ del sito istituzionale del dipartimento sopracitato.

Non si darà riscontro alle richieste di chiarimento su altri aspetti già chiaramente ed inequivocabilmente esplicitati nel Bando.

### 22.2 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell’art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.) le P.A. interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L’interessato gode dei diritti di cui all’art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell’interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all’identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l’espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell’UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

## 23 DISPOSIZIONI FINALI



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1

Per tutto quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando si applica quanto disposto dalle "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020" approvate con D.D. n. DPD141/16 del 15/04/2016 e dalle "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020 – Revisione Dicembre 2016" approvate con D.D. n. DPD/178/2016 del 14/12/2016.



## Allegato 1

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà**

(Ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ ( ), il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ ( ) indirizzo \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, CUA \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale del soggetto richiedente i benefici \_\_\_\_\_, con riferimento alla domanda presentata ai sensi del *Bando pubblico regionale* relativo alla Sottomisura 7.4 – **Tipologia di intervento 7.4.1** del PSR - Abruzzo 2014-2020, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 in data 28.12.2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'***(barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese)*

- che il/i richiedente/i è/sono in possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E. o status parificato
- in caso di Fondazione che non svolga attività economiche, Cooperativa sociale e Associazione senza fini di lucro, che la stessa ha la seguente denominazione \_\_\_\_\_ e che i soci della stessa risultano essere di seguito enunciati:  non pertinente

Cognome	Nome	Ruolo ricoperto nella società	Data di nascita	Codice fiscale

- in caso di Fondazione, Cooperativa sociale e Associazione senza fini di lucro, che la stessa risulta controllata dalla società \_\_\_\_\_, e che i soggetti che hanno il controllo di quest'ultima ed il suo legale rappresentante risultano essere di seguito enunciati:  non pertinente

Cognome	Nome	Ruolo ricoperto nella società	Data di nascita	Codice fiscale

- in caso di Fondazione, Cooperativa sociale e Associazione senza fini di lucro, che il legale rappresentante della medesima, nonché, laddove una persona giuridica sia controllata da un'altra persona giuridica, ogni persona fisica che abbia il controllo della società controllante e il suo rappresentante legale possiedono i requisiti per l'accesso ai benefici del Bando 7.4.1  non pertinente
- in caso di Fondazione, Cooperativa sociale e Associazione, che la stessa nonché quella collegata e quella controllante ha per oggetto l'esercizio esclusivo di attività senza fini di lucro  non pertinente





- che il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni
- di risultare in possesso di propria posizione anagrafica validata e consistenza aziendale, documentabile mediante apposito Fascicolo Aziendale costituito presso una struttura abilitata
- di risultare iscritto al registro delle imprese della CCIAA (ove ricorrano le condizioni) di \_\_\_\_\_ numero REA \_\_\_\_\_ codice ATECO \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ (con l'indicazione dell'esercizio di attività non a fini di lucro) si  no
- di essere in possesso di Partita IVA (ove ricorrano le condizioni) dal \_\_\_\_\_ si  no
- di essere iscritto:
  - all'INPS(sez. agricola) n. matricola: \_\_\_\_\_ sede di competenza \_\_\_\_\_ si  no
  - all'INAIL n. codice: \_\_\_\_\_ sede di competenza \_\_\_\_\_ si  no
  - Contratto applicato tipo \_\_\_\_\_ codice \_\_\_\_\_
- di essere in possesso del bene oggetto di investimento si  no 
  - in caso di risposta affermativa alla precedente, che il titolo di possesso del bene oggetto di investimento risulta essere \_\_\_\_\_ stipulato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ registrato a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  non pertinente
- che il bene oggetto di investimento:
  - non è oggetto di un precedente investimento agevolato, nell'ambito delle misure 321-A e 322 del PSR 2007-2013;
  - non è soggetto/impresa in difficoltà, così come definita dall'art. 2, punto (14) del Regolamento (UE) n. 702/2014  non pertinente
  - presenta il bene oggetto di investimento (fabbricato o complesso di fabbricati) sul territorio della regione Abruzzo
- che la localizzazione degli interventi previsti all'interno del Progetto di Investimenti insiste sul territorio della regione Abruzzo
- di avere beneficiato, per gli investimenti oggetto della domanda di sostegno, di altri contributi comunitari, nazionali, regionali o comunque pubblici si  no 
  - in caso di risposta affermativa alla precedente si indica di seguito la quota di spesa non coperta e i riferimenti, per il finanziamento ottenuto e/o richiesto, idonei per evitare il rischio di sovracompensazione:  
\_\_\_\_\_
- che il soggetto richiedente non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria o nei cui confronti sia pendente un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;
- che il soggetto richiedente non ha conferito incarichi professionali o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri

2



autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;  non pertinente

- che il soggetto richiedente ha conferito incarichi professionali e concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente da meno di tre anni, i quali, tuttavia, negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;  non pertinente
- che il soggetto richiedente ha conferito incarichi professionali e concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i.;  non pertinente
- che il soggetto richiedente non risulta inaffidabile, in applicazione del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 art 48, cioè soggetto per il quale, nel precedente periodo di programmazione dello sviluppo rurale o nell'attuale, è stata avviata e conclusa una procedura di decadenza totale con relativa revoca degli aiuti con recupero di indebiti percepiti, senza che sia intervenuta la restituzione degli stessi. Non si considera inaffidabile il soggetto per il quale la procedura di revoca è stata avviata a seguito di rinuncia all'aiuto per cause di forza maggiore;
- che il soggetto richiedente attesta di aver preso conoscenza del PSR Abruzzo 2014/2020, sottoposto alla Giunta Regionale d'Abruzzo, per la presa d'atto, in data 19/12/2015 (D.G.R. n. 1056), nonché del BANDO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DELLA MISURA M07 – SERVIZI DI BASE E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE RURALI – Sottomisura 7.4 - Tipologia di Intervento “ *Investimenti nella creazione, miglioramento e espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale*” - ART. 20 del REG. (UE) 1305/2013 e di accettarne tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni

**DICHIARA, INOLTRE, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA', DI IMPEGNARSI A:**

*(barrare le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese)*

- A fornire i servizi di base locali, oggetto dell'investimento, per almeno 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale alla erogazione del saldo finale del contributo/sostegno da parte del Servizio regionale competente e, per le Fondazioni, Cooperative sociali e Associazioni senza fini di lucro, che le stesse mantengano, per lo stesso periodo: i requisiti in materia di possesso dei beni; gli organi sociali stabiliti per l'accesso ai benefici;
- A non distogliere gli investimenti programmati per quanto riguarda i beni immobili, gli impianti, gli arredi, le attrezzature, le strumentazioni, le dotazioni varie, compresi i beni immateriali, per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni a decorrere dalla data di autorizzazione regionale alla erogazione della seconda rata del premio e del saldo del contributo da parte del Servizio regionale competente;
- Nel caso di Fondazioni, Cooperative sociali e Associazioni senza fini di lucro, il cui l'atto costitutivo vigente alla data di presentazione della domanda di sostegno preveda una durata inferiore a quella sopra disposta dal bando di riferimento, a modificare, prima dell'adozione del provvedimento di concessione, l'atto costitutivo stesso per renderlo conforme a quanto richiesto per garantire il rispetto degli impegni di cui al paragrafo “5 Adempimenti ed Impegni del soggetto beneficiario”;  non pertinente
- A dare inizio all'attuazione del Progetto di Investimenti entro e non oltre il termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di adozione del provvedimento di concessione del sostegno
- A concludere l'attuazione del Progetto entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione, elevato a 24 mesi decorrenti dalla stessa data, nel caso in cui il Progetto medesimo preveda la realizzazione di interventi strutturali che presuppongono la presentazione del permesso di costruire, del provvedimento conclusivo o della comunicazione di inizio lavori in edilizia libera.



\_\_\_\_\_  
(data e luogo)

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile del dichiarante)

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso leggibile del dichiarante)\*

\*Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dagli interessati in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dei dichiaranti, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.





## Allegato 2

**Dichiarazione sostitutiva**  
(Ai sensi degli art.46 e 47 DPR 28/12/2000 n.445)

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ ( ), il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ ( ) indirizzo \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, CUA \_\_\_\_\_ in qualità di rappresentante legale del soggetto richiedente i benefici \_\_\_\_\_, con riferimento alla domanda presentata ai sensi del *Bando pubblico regionale* relativo alla Sottomisura 7.4 – **Tipologia di intervento 7.4.1** del PSR - Abruzzo 2014-2020, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 in data 28.12.2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

**DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'**

(barrare la fattispecie di interesse)

- di essere in possesso di adeguata e sufficiente liquidità, atta a garantire l'integrale e corretta attuazione del Progetto, su uno o più conti correnti intestati al richiedente, attivi presso i seguenti Istituti di Credito :

- 1) \_\_\_\_\_  
2) \_\_\_\_\_  
3) \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso di titoli azionari, obbligazionari e similari intestati al richiedente di importo sufficiente a garantire l'integrale e corretta attuazione del Progetto;
- la sussistenza di autorizzazioni/scoperti di conto per importo sufficiente a garantire la integrale attuazione del Progetto presentato;
- la sussistenza della disponibilità da parte del /dei Istituto/i di Credito a liquidare al richiedente, ad avvenuto finanziamento del Progetto, prestiti finalizzati all'attuazione del medesimo;
- essere in possesso dei seguenti ulteriori elementi dimostrativi della capacità economica fino al concorso del cofinanziamento dovuto \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma per esteso leggibile del dichiarante)\*

\*Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dagli interessati in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dei dichiaranti, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



ALLEGATO A  
**Allegato 3**

REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo  
 Tipologia Intervento 7.4.1 - "Investimenti nella creazione, miglioramento e espansione dei servizi di base locali per la popolazione rurale"

Ditta: (A)  
 Progetto: (B)

CODICE DI PAGAMENTO:		ELENCO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E DI SPESA. (da compilare per l'Acconto e lo Stato Finale)										Data inizio lavori: Data fine lavori:									
LAVORI (PREVISTI)		DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI					PAGAMENTI EFFETTUATI														
1	voce di spesa	2	ammesso con D.D. del	3	eventuale variante del n.	4	n.	5		6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	
								data	raffura												
		Totale parziale																			
		Totale complessivo																			



..... Il Direttore dei Lavori

..... Il Beneficiario o Legale Rappresentante

**REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo  
 Tipologia Intervento 7.4.1 - "Investimenti nella creazione, miglioramento e espansione dei servizi di base  
 locali per la popolazione rurale"**

**Spiegazioni per compilare l'Allegato 3 (Elenco dei documenti giustificativi e di spesa)**

- (A) Cognome e nome o ragione sociale della ditta beneficiaria;  
 (B) Titolo e localizzazione del progetto;

**LAVORI PREVISTI**

- 1 riportare la voce dell'opera interessata facendo riferimento alle voci di spesa ammesse a finanziamento;
- 2 costo previsto in concessione;
- 3 costo previsto in variante.

**DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI**

- 4 numero della fattura;
- 5 data della fattura;
- 6 indicare con (q.p.) solo se la fattura interessa eventualmente più lavori o forniture;
- 7 denominare la ditta che ha emesso la fattura;
- 8 riportare in modo sintetico l'oggetto della spesa;
- 9 imponibile della fattura senza IVA;

**N.B.** In caso di più fatture per una singola voce di spesa riportare il totale della fornitura o opera interessata.

**SPESA**

- 10 riportare il numero attribuito dal "codice di pagamento" alla spesa oggetto di esposizione;
- 11 estremi del pagamento e sigla della banca;
- 12 riportare la data della valuta del pagamento (questa data va rilevata dall'estratto conto bancario);
- 13 importo lordo (Importo netto + IVA);
- 14 importo IVA;
- 15 riportare l'importo al netto dell'IVA (imponibile);
- 16 indicare con (q.p.) solo se il pagamento interessa eventualmente più fatture;

**N.B.** In caso di più pagamenti per una singola fattura riportare il totale della spesa.  
 I pagamenti relativi alle spese generali (tecniche) vanno completati con l'esposizione del pagamento della ritenuta d'acconto





**Allegato 4**

REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo  
 Tipologia Intervento 7.4.1 - "Investimenti nella creazione, miglioramento e espansione dei  
 servizi di base locali per la popolazione rurale"

Ditta: (A)  
 Progetto: (B)

CONFRONTO QUANTITATIVO TRA PREVISIONI E REALIZZAZIONI (da compilare per lo Stato Finale)						
voce del preventivo	Domanda di concessione		Eventuale variante		Realizzazioni	
	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo	volume, superf. capacità, ecc.	costo
1	2	3	4	5	6	7
<b>Totale</b>						



....., il  
 il Direttore dei Lavori  
 il Beneficiario o Legale Rappresentante  
 Mod Mis A

REG. (UE) 1305/2013 - Piano di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo  
Tipologia Intervento 7.4.1 - "Investimenti nella creazione, miglioramento e espansione dei servizi di base  
locali per la popolazione rurale"

Spiegazioni per compilare l'Allegato 4 (Confronto quantitativo tra previsioni e realizzazioni)

- (A) Cognome e nome o ragione sociale della ditta beneficiaria;
- (B) Titolo e localizzazione del progetto;

#### LAVORI PREVISTI

- 1 riportare la voce di spesa interessata facendo riferimento alle voci ammesse a finanziamento;

#### DOMANDA DI CONCESSIONE

- 2 indicare il volume, la superficie, la capacità ecc. per identificare la voce dell'opera prevista in concessione;
- 3 riportare l'importo della voce di spesa in concessione

#### EVENTUALE VARIANTE

- 4 indicare il volume, la superficie, la capacità ecc. per identificare la voce dell'opera prevista in variante;
- 5 riportare l'importo della voce di spesa in variante;

#### REALIZZAZIONI

- 6 indicare il volume, la superficie, la capacità ecc. per identificare la voce dell'opera realizzata;
- 7 riportare l'importo della voce di spesa realizzato.



P.S.R. 2014/2020 - REGIONE ABRUZZO - Bando Tipologia di Intervento 7.4.1



ALLEGATO 5



## RELAZIONE GENERALE: DESCRIZIONE DEL PROGETTO, DEGLI INTERVENTI E DELLA GESTIONE DEI SERVIZI

### A. Il Richiedente

Denominazione o ragione sociale, Partita IVA e Codice Fiscale, indirizzo della sede legale, numero telefonico, indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC), indirizzo della posta elettronica ordinaria, indirizzo del Sito Internet.

### B. Il Progetto

#### 1. Contesto territoriale, potenzialità di sviluppo dei servizi di base ed obiettivi proposti (citare le fonti dei dati indicati)

- Descrivere le caratteristiche territoriali e sociali dell'area di riferimento, le possibilità di introduzione, miglioramento ed espansione dei servizi di base e gli obiettivi che si intendono raggiungere.

#### 2. Sintesi del progetto

- Descrivere gli interventi mediante i quali si intende raggiungere gli obiettivi preposti, le motivazioni tecnico-economiche delle scelte operate, le principali caratteristiche costruttive, qualitative, dimensionali e prestazionali ed allegare planimetrie, computo metrico, cronoprogramma, consulenze, ricerche e studi.
- Descrivere gli effetti sociali, ambientali ed organizzativi attesi.
- Descrivere le spese necessarie per la realizzazione degli interventi distinte per categoria: opere edili per ristrutturazione, ampliamento o adeguamento di immobili, impianti ed attrezzature, brevetti e spese generali.
- Descrivere in maniera comparata la situazione precedente e successiva alla realizzazione del progetto con particolare riferimento a:
  - Servizi e prodotti forniti, certificazioni, modalità di erogazione e fruizione, ecc.
  - Strutture ed infrastrutture utilizzate: terreni, aree, fabbricati (titolo di possesso, utilizzo, superfici/volumi), macchine e impianti (caratteristiche);
  - Lavoro: incremento del numero di occupati, personale occupato, genere, età, titolo di studio, mansioni, ore di lavoro.

#### 3. Sostenibilità economica e piano finanziario del Progetto

- Fonti finanziarie interne ed esterne, già acquisite o da richiedere, e capacità di accesso al credito;
- Piano finanziario per la copertura del Costo complessivo del progetto con indicazione di
  - contributo richiesto
  - partecipazione del richiedente di cui:
    - fondi propri
    - prestiti da terzi (mutui e fidi bancari).

#### 4. Risorse disponibili per garantire il funzionamento nel tempo dei servizi erogati

- Modalità di gestione e risorse umane e finanziarie per la prosecuzione delle attività e dei servizi erogati.



*SERVIZIO TUTELA DEGLI ECOSISTEMI  
AGROAMBIENTALI E FORESTALI E PROMOZIONE  
DELL'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE*

DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/271  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di oliveto e diritto non esclusivo all'utilizzo dell'accesso - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta FATTORE Vincenzo.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2016 per uso di oliveto e diritto non esclusivo all'utilizzo dell'accesso " a favore del Sig. FATTORE Vincenzo nato a S. Maria Imbaro (CH) il 23.12.1939 e residente a Lanciano (CH) in Via E. Troilo 5 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.670 circa delle zone del Tratturo L'Aquila Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 106/b , 106/d , 106/e e 106/c , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 ne del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 161,14 ;
3. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0063603/16 del 07.10.2016 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Sud di Chieti n. RA/0063603 del 07.10.2016 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;

8. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Pasquale Di Meo**

DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/272  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) - Ditta DI BIASE Gina.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2015 per uso di seminativo " a favore della Sig.ra DI BIASE Gina nata a S. Eusanio Del Sangro (CH) il 22.06.1939 ed ivi residente in Via Castellata 263 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3.515 circa delle zone del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di S. Eusanio Del Sangro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 114 , 115 , 116 e 117 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 ne del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 29,28 ;
3. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo
4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0063603/16 del 07.10.2016 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Sud di Chieti n. RA/0063603 del 07.10.2016 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;

8. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Pasquale Di Meo**

DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/273  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) - Ditta MILANTONI Davide.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2015 per uso di seminativo " a favore del Sig. MILANTONI Davide nato a Lanciano (CH) il 09.12.1974 e residente a Mozzagrogna (CH) in Via Del Colle 10 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 2.280 circa della zona del Tratturo Lanciano - Cupello in Comune di Lanciano (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 55 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
  2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 ne del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 24,63 ;
  3. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo
4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0063603/16 del 07.10.2016 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
  5. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
    - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ) .
    - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
    - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
  6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Sud di Chieti n. RA/0063603 del 07.10.2016 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
  7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;

8. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Pasquale Di Meo**

DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/274  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) - Ditta PECO Augusto.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2013 per uso di seminativo " a favore del Sig. PECO Augusto nato a Lanciano (CH) il 17.02.1965 e residente a Rocca S. Giovanni (CH) in Via Ettore Croce 6 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 3.250 circa delle zone del Tratturo L'Aquila Foggia in Comune di S. Maria Imbaro (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 209/b e 217 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 ne del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 30,49 ;
3. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo
4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0054195/16 del 29.09.2016 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Sud di Chieti n. RA/0054195/16 del 29.09.2016 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;



8. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Pasquale Di Meo**

DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/275  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Lanciano (CH) - Ditta MEMMO Antonietta.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2015 per uso di seminativo " a favore della Sig.ra MEMMO Antonietta nata a Lanciano (CH) il 19.05.1943 ed ivi residente in Via S. Liberata 139 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 300 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Lanciano (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 559/a , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
  2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 ne del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 10,00 ;
  3. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo
- 
- Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
  4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0048536/16 del 23.09.2016 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
  5. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
    - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ) .
    - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
    - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
  6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Sud di Chieti n. RA/0048536/16 del 23.09.2016 da parte del concessionario, nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;
  7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;

8. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Pasquale Di Meo**

DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/276  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo concessione precaria di suolo tratturale per uso di seminativo e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in betonella - Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Castel Frentano (CH) - Ditta FERRANTE Mario.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **Il rinnovo** della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2015 per uso di seminativo e diritto non esclusivo all'utilizzo della strada di accesso in betonella" a favore del Sig. FERRANTE Mario nato a Castel Frentano (CH) il 25.09.1942 ed ivi residente in C/da Pietragrossa 8 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 9.827 circa delle zone del Tratturo Centurelle - Montesecco in Comune di Castel Frentano (CH) distinte sulla planimetria generale delle concessioni con i numeri 126 , 129 , 130 , 149 , 155 e 125 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della Legge 203/82 ne del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro €. 222,06 ;

3. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0080396/16 del 27.10.2016 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo Sud di Chieti n. RA/0080396/16 del 27.10.2016 da parte del concessionario, nonché di

quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ; ;

7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
8. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Pasquale Di Meo**

DETERMINAZIONE 15.12.2016, n. DPD021/277  
**L.R. 06.03.1980, n. 16 - Rinnovo e voltura concessione precaria di suolo tratturale per uso di vigneto - Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Fossacesia (CH) - Ditta D'ALFONSO Mariella.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

1. **Il rinnovo** e la voltura della concessione precaria per la durata di 5 (cinque) anni e con decorrenza dall' 01.11.2015 per uso di vigneto " a favore della Sig.ra D'ALFONSO Mariella nata a S. Eusanio Del Sangro (CH) il 03.09.1961 e residente a Fossacesia (CH) in Via Cupa S. Agnese 8 , a corpo e non a misura e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al successivo punto 5) , della superficie di mq. 1.100 circa della zona del Tratturo L'Aquila - Foggia in Comune di Fossacesia (CH) distinta sulla planimetria generale delle concessioni con il numero 27 , la suddetta concessione rientrerà nelle competenze amministrative del comune qualora l' area tratturale verrà trasferita al patrimonio del medesimo ( ai sensi della Legge 134/98 art. 5 ) ;
2. **l' ammontare** del canone annuo dovuto quale corrispettivo della concessione, ai sensi della 203/83 e del D.M. 2 Marzo 1998 n. 258 di cui in premessa , ammonta ad euro € . 14,07 ;
3. **le anzidette** somme dovute devono essere corrisposte dal concessionario mediante versamento sul c/c postale n. 10455673 intestato alla Regione Abruzzo - Concessioni Regionali sul Demanio Armentizio - 67100 L'AQUILA;
4. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti di notificare alla ditta concessionaria il presente provvedimento unitamente al disciplinare della concessione , allegato alla nota dello STA medesimo n. RA/0035110/16 del 09.09.2016 , per l'espletamento di tutti gli adempimenti connessi all'osservanza ed al rispetto delle condizioni e delle disposizioni che disciplinano la concessione medesima .
5. **di dare mandato** allo STA Abruzzo SUD di Chieti , in sede della notifica di cui al punto precedente , di evidenziare all' attenzione del privato concessionario che l' utilizzo dell' area di cui alla concessione risulta direttamente soggetta a tutte le norme di salvaguardia del citato D.Lgs. 42/2004 , in particolare :
  - obbligo di richiesta di autorizzazione preventiva del Ministero Per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i beni Archeologici dell' Abruzzo per opere e lavori di qualunque genere ( art. 21 - 22 ) .
  - divieto di mutamento delle destinazione del suolo concesso , e di esecuzione di movimenti di terra di particolare entità , o eccedenti le normali lavorazioni agricole , a profondità superiore a mt. 0,50 quale che ne sia la causa o la destinazione .
  - immediata denuncia di rinvenimento nel termine di 24 ore alla Soprintendenza , anche per il tramite del Sindaco o della locale Stazione Carabinieri , in caso di ritrovamenti archeologici ( art. 90 )
6. **la esecutività** della presente concessione è subordinata all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni e delle disposizioni di cui dal disciplinare allegato alla nota dello STA Abruzzo SUD di Chieti n. RA/0035110 del 09.09.2016 da parte del

- concessionario , nonché di quelle di cui ai citati DM 22.12.1983 e D. Lgs. 42/2004 ;
7. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ;
  8. **la presente** determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni , sempre dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Pasquale Di Meo**

---

*SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA*

DETERMINAZIONE 13.12.2016, n. DPD022/38  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) della Regione Abruzzo. - Bando approvato con D.G.R. n. 573 dell'08/08/2011 Misura 1.2.4 " Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi, e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale "**  
**Liquidazione del saldo del contributo alla ditta: - Energia e Territorio - Società Consortile a responsabilità limitata con sede in L'Aquila, quale capofila del Progetto: "Innovazione di processo in filiere forestali tese alla produzione di biomasse vergini da destinare a fini energetici attraverso il ricorso a modelli colturali compatibili con la rinaturalizzazione di rimboschimenti in Abruzzo " -Acronimo MORINABIO.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Omissis*

**DETERMINA**

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di liquidare** il contributo di € 39.430,17, quale saldo - al netto dell'anticipo di € 100.000,00 e dell'acconto di € 60.000,00 - del contributo totale spettante a seguito di accertamento pari a € 199.430,17 in favore della ditta in favore della ditta Energia e Territorio - Società Consortile a

responsabilità limitata - con sede in via Montorio al Vomano, 2 - L'Aquila (AQ) per l'attuazione del Progetto denominato: "Innovazione di processo in filiere forestali tese alla produzione di biomasse vergini da destinare a fini energetici attraverso il ricorso a modelli colturali compatibili con la rinaturalizzazione di rimboschimenti in Abruzzo " -Acronimo MORINABIO;

- **di inserire** sul portale SIAN la liquidazione di € 39.430,17 in favore della Ditta Energia e Territorio - Società Consortile a responsabilità limitata - con sede in via Montorio al Vomano, 2 - L'Aquila (AQ) per l'attuazione del Progetto denominato: "Innovazione di processo in filiere forestali tese alla produzione di biomasse vergini da destinare a fini energetici attraverso il ricorso a modelli colturali compatibili con la rinaturalizzazione di rimboschimenti in Abruzzo " - Acronimo MORINABIO;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

I seguenti allegati formano parte integrante del presente provvedimento:

- Scheda di Fine istruttoria di Autorizzazione al Pagamento, formata da n. 2 facciate;
- Verbale di Istruttoria Domanda di Pagamento, formato da n. 13 facciate
- Check List di Controllo Domanda di Pagamento, formata da n. 6 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

---

DETERMINAZIONE 23.12.2016, n. DPD022/40  
**Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - Approvazione bando pubblico per l'attivazione della Misura M01 - "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione".**



**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****VISTI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- il Regolamento (UE) n. 702 del 25 giugno 2014 della Commissione che dichiara compatibile con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

**VISTO** il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo per il periodo 2014-2020 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 7994 del 13 novembre 2015;

**VISTA** la DGR n. 1056 del 19/12/2015 recante: "Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI2014IT06RDRP001 - Presa d'atto";

**DATO ATTO** che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI2014IT06RDRP001 di cui alla citata DGR n. 1056/2015, al punto 15 - Modalità di Attuazione del Programma - sub. 15.1.2.1

Struttura di gestione e controllo - viene, fra l'altro, affidato alla Autorità di Gestione il compito di ".....predisporre le procedure di raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione da proporre al Comitato di Sorveglianza, programmare e approvare i bandi per l'attuazione degli interventi selezionati nel PSR.....";

**VISTI** i criteri di selezione da applicarsi per la sottomisura 1.1 del PSR 2014/2020 adottati con Determinazione DPD n.145 del 16/05/2016;

**VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2016 con la quale è stata approvata la modifica n. 1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo;

**VISTA** la Determina n. 178/2016 del 14/12/2016 con la quale è stato approvato l'aggiornamento delle linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020 che tra l'altro stabilisce per la Misura 1 - Trasferimento di Conoscenze e Azioni di Formazione - Sottomisura 1.1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze e Sottomisura 1.2.1 Attività dimostrative e azioni di informazione - che il soggetto attuatore è individuato nel Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura;

**ATTESO** in particolare che la Misura 1 del P.S.R. 2014-2020 comprende la sottomisura 1.1 "Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze";

**DATO ATTO** che il PSR. 2014/2020 prevede:

- che il tipo di intervento 1.1 si attuerà tramite specifici avvisi regionali diretti a provocare la presentazione di progetti formativi/informativi;
- che la Regione pubblicherà periodici avvisi pubblici per l'individuazione dei beneficiari dei voucher.

**RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare la sottomisura 1.1. - Fase A) "Selezione dei Progetti Formativi e costituzione del "Catalogo dell'Offerta Formativa" e Fase B) "Selezione dei beneficiari dei voucher formativi" secondo le modalità dettagliate nell'allegato A), composto da n.36 facciate, che allegato al presente

provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

**VISTA** la nota protocollo n. 126863 del 22 dicembre 2016 con la quale l'AdG ha provveduto ad assegnare la somma di € 2.300.000,00 quale budget del bando della Misura M01 del PSR 2014/2020;

**VISTA** la L.R. 14/09/1999 n. 77 e s.m.i.;

#### **DETERMINA**

- **di approvare** l'avviso pubblico per l'attivazione della sottomisura 1.1. "Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze" - Fase A) "Selezione dei Progetti Formativi e costituzione del "Catalogo dell'Offerta Formativa" a valere sulla Misura M01 del P.S.R. 2014-2020 e Fase B) "Selezione dei beneficiari dei voucher formativi" nella formulazione di cui all'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione in forma integrale sul sito istituzionale e, ai soli fini notiziali, sul Bollettino Ufficiale Regionale Telematico (BURAT).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott.ssa Elvira Di Vitantonio**

*Segue Allegato*

ALLEGATO A) ALLA DETERMINA N. DPD022/40 del 23/12/2016



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:  
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE  
ABRUZZO



PSR 2014-2020  
ABRUZZO

## REGIONE ABRUZZO

*Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca*

### Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

*Reg. (UE) 1305/2013*

## AVVISO PUBBLICO

**M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione**

**Sottomisura 1.1. Azioni di formazione professionale e acquisizioni di competenze**

Reg. (UE) n. 1305/2013, articolo 14;



## Sommario

1. Descrizione generale .....	4
1.1. Misura (1.1.) - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze. Modalità attuative .....	4
SEZIONE A	
1. OBIETTIVI.....	6
2. DEFINIZIONI.....	6
3. ATTIVITÀ FORMATIVE.....	6
3.1. Tipologie di attività ammissibili .....	6
3.2. Aree tematiche formative specifiche.....	7
3.4. Caratteristiche della proposta formativa .....	13
3.5. Demarcazione tra operazioni finanziabili nell'ambito della presente sottomisura e operazioni finanziabili attraverso altri strumenti dell'unione europea .....	14
4. SOGGETTI ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE.....	14
4.1. Condizioni di ammissibilità .....	15
4.2. Requisiti del personale .....	15
4.3. Incompatibilità .....	16
5. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE .....	16
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE e DOCUMENTAZIONE.....	16
7. PROCEDURE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE PROPOSTE E APPROVAZIONE CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA.....	17
7.1 Ricevibilità delle istanze .....	17
7.2. Ammissibilità delle istanze .....	17
7.3. Riesame.....	19
8. PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA PROPOSTA .....	20
9. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' .....	20
10. CONTROLLI.....	21





11. REVOCHE E DECADENZE .....	21
12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO .....	21
13. DISPOSIZIONI FINALI.....	21
14. ULTERIORI INFORMAZIONI .....	21
14.1 Riferimenti e contatti .....	21
14.2 Informativa sul trattamento dei dati personali.....	22
Allegati: Modello 1 e Modello 2.....	23

---



---

**SEZIONE B**

1. BENEFICIARI dei VOUCHER.....	28
1.1 Limitazioni .....	28
2. LOCALIZZAZIONE .....	29
3. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	29
4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER .....	29
5. PROCEDURE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE .....	29
5.1. Ricevibilità delle istanze .....	29
5.2. Ammissibilità delle istanze .....	30
5.3. Riesame .....	31
6. VALORE DEL VOUCHER E SUA UTILIZZAZIONE .....	31
7. VALIDITA' E MODALITA' DI RINNOVO DEL VOUCHER .....	31
8. CONTROLLI .....	32
9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....	32
10. DISPOSIZIONI FINALI .....	32
11. ULTERIORI INFORMAZIONI.....	32
11.1 Riferimenti e contatti .....	32
11.2 Informativa sul trattamento dei dati personali.....	33
Allegati: Modello 3 .....	34



## 1. Descrizione generale

La Regione Abruzzo, mediante la Misura 1, promuove il trasferimento delle conoscenze agli operatori rurali e il rafforzamento delle loro competenze.

La misura mira a rispondere ai seguenti fabbisogni specifici individuati nell'analisi:

- F01 Accrescere il livello di competenze degli operatori
- F02 Incrementare i servizi di sviluppo e l'innovazione in campo agricolo.

La Misura 1 è incardinata all'interno delle focus area 1A, 1B, 1C in quanto ambisce a:

- stimolare l'innovazione, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle aree rurali;
- ~~rinsaldare i nessi tra produzione alimentare e silvicoltura da un lato e ricerca e innovazione dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali;~~
- incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale.

Nel perseguimento degli obiettivi orizzontali, la misura è chiamata a rafforzare la strategia del PSR supportando gran parte delle focus area attivate.

La misura è articolata in due sottomisure (1.1. Azioni di formazione professionale e acquisizioni di competenze e 1.2. Azioni di informazione e attività dimostrative).

Il presente avviso avvia l'implementazione della sottomisura 1.1. ed è finalizzato alla raccolta ed individuazione delle offerte formative da rivolgere ai beneficiari della misura

### 1.1. Misura (1.1.) - Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze. Modalità attuative

L'attuazione della presente sottomisura si esplicherà attraverso le seguenti fasi:

- Fase A): Avviso per selezione di progetti formativi e costituzione del CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- Fase B) Avviso per l'individuazione e la selezione dei beneficiari dei voucher formativi
- Fase C) Avviso pubblico rivolto agli Organismi di Formazione per la presentazione domande di sostegno per la sottomisura 1.1.

Il presente avviso si compone di due sezioni:

**Sezione A) AVVISO PUBBLICO per la SELEZIONE DEI PROGETTI FORMATIVI E COSTITUZIONE "CATALOGO DELLE OFFERTE FORMATIVE"** - rivolto agli Organismi/Enti Formativi e finalizzato alla raccolta ed individuazione delle offerte formative da rivolgere ai destinatari dell'offerta formativa e nel quale vengono definite le modalità di presentazione delle proposte formative le disposizioni per candidare le attività formative all'inserimento nel catalogo;

**Sezione B) AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DEI BENEFICIARI DEI VOUCHER FORMATIVI** - indirizzato ai destinatari dell'offerta formativa e nel quale vengono definite le procedure per l'attribuzione dei voucher.

A conclusione delle fasi A e B il Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura pubblicherà un ulteriore avviso, rivolto agli



Organismi/Enti Formativi, nel quale verranno definite le procedure per la presentazione delle domanda di aiuto e di pagamento relative alle attività di formazione.

La procedura amministrativa attivata con il presente avviso è disciplinata dalle disposizioni in esso contenute e dalla normativa e dalle circolari indicate nelle Linee guida approvate dall'Autorità di Gestione (www.rica.inea.it/PSR\_2014\_2020/documentazione.php).

Con la partecipazione alla procedura, il richiedente attesta di aver preso conoscenza del PSR Abruzzo 2014/2020, approvato con decisione della Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2015) 7994 del 13 novembre 2015 e sottoposto alla Giunta Regionale d'Abruzzo, per la presa d'atto, in data 19/12/2015 (D.G.R. n. 1056/2015), nonché del presente avviso e di accettarne tutti gli impegni, clausole, condizioni e prescrizioni.

---

---







## M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione Sottomisura 1.1. Azioni di formazione professionale e acquisizioni di competenze

### SEZIONE A

#### AVVISO per la SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI E COSTITUZIONE DEL "CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA"

##### 1. OBIETTIVI

Con la sottomisura 1.1. "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" sono organizzate e realizzate attività di formazione e aggiornamento professionale, individuali o collettive, calibrate in funzione di specifiche esigenze degli operatori agricoli, forestali e rurali, nonché dei giovani che si insediano in un'azienda agricola, o per promuovere lo star-up, al fine di favorire l'acquisizione o il rafforzamento delle conoscenze.

##### 2. DEFINIZIONI

Ai fini del presente avviso, oltre alle definizioni e disposizioni previste dalla vigente normativa comunitaria in materia di Sviluppo Rurale e delle disposizioni comuni per i fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), valgono le definizioni di seguito riportate:

**Attività a carattere collettivo:** corsi di formazione e aggiornamento, in aula o a distanza (e-learning) finalizzati al rilascio di attestato di frequenza o all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze.

**Attività di formazione e di aggiornamento professionale finalizzate al rilascio di attestato di frequenza:** corsi di formazione e aggiornamento di durata non inferiore alle 20 ore.

**Attività di formazione e di aggiornamento professionale finalizzate all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze:** corsi di durata non inferiore alle 100 (es. acquisizione qualifica IAP, Acquisizione di competenze da parte di giovani imprenditori al primo insediamento).

##### 3. ATTIVITÀ FORMATIVE

###### 3.1. Tipologie di attività ammissibili

Nell'ambito della sottomisura 1.1. ed in attuazione degli obiettivi specifici della misura 1 sono ammissibili al Catalogo le attività di formazione e aggiornamento professionale, individuali o collettive, in presenza (in aula) o a distanza (e-learning apprendimento online, mediante l'uso di tecnologie multimediali e di internet).





I destinatari delle attività di formazione e aggiornamento professionale sono gli operatori agricoli, forestali e rurali, nonché giovani che vogliono insediarsi in un'azienda.

In fase di prima applicazione i progetti di formazione devono svilupparsi attraverso corsi realizzati in presenza (in aula).

Le proposte formative, di durata variabile da 4 a 20 crediti, laddove un credito corrisponde a 5 ore di formazione, dovranno rispettare le condizioni riportate nel presente avviso.

Le proposte, di durata variabile da 20 a 100 ore, si distingueranno in:

- attività formative finalizzate al rilascio di attestato di frequenza con durata non inferiore alle 20 ore;
- attività formative finalizzate all'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze di durata non inferiore alle 100 ore attivabili solo nella Focus area 2B.

I corsi potranno prevedere brevi sessioni (massimo 4 ore per corsi di durata inferiore a 40 ore comprendenti e massimo 8 ore per i corsi di durata superiore a 40 ore):

- dimostrazioni in campo/visite guidate presso aziende agricole,
- workshop tematici.

Inoltre per i corsi di durata maggiore a 40 ore, al fine di dare risposte a specifiche esigenze, potranno essere previste sessioni di formazione individuale (**coaching individuali**) per un monte ore non superiore al 10% della durata totale del corso e comunque fino ad un massimo di 8 ore.

Sono escluse dal computo delle ore di attività formativa quelle relative al colloquio finale.

Ogni attività formativa deve essere preventivata per un numero di allievi pari a 15 unità.

#### Azioni non ammissibili:

Eventi di natura convegnistica, servizi di consulenza, azioni finanziate nell'ambito della sottomisura 1.2.

Sono inoltre escluse le attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico e nelle attività formative finanziate dal FSE e altre fondi europei, nazionali e regionali.

Poiché il sostegno è concesso sotto forma di contributo con un'intensità massima del 100% delle spese ammissibili non sono ammesse proposte formative che prevedono quote di partecipazione da parte del destinatario dell'azione formativa fatti salvi i costi per le visite aziendali.

#### 3.2. Aree tematiche formative specifiche

Le azioni formative proposte per l'inserimento al Catalogo dovranno essere riferite ad una delle Focus Area definite nel PSR 2014-2020 e sviluppare le tematiche di seguito riportate.

Le Focus area di riferimento sono le seguenti:

2A	2B	3A	4P	5E	6A	6C
----	----	----	----	----	----	----

Nell'ambito della Focus area 2A possono essere proposti corsi con le seguenti tematiche:



Cod.	Tematica	Destinatari	n. minimo di ore	n. massimo di ore
2A/1	Strumenti innovativi per la gestione tecnico economica dell'impresa agricola (applicazione gestionali, DSS)	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole	10	20
2A/2	Alfabetizzazione informatica, TIC e relative applicazioni per le aziende agricole e agroalimentari	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole	5	10
2A/3	Innovazione tecnologica, organizzativa e di processo nel campo agro-alimentare;	Imprenditori agricoli/forestali, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole e forestali	10	20
2A/4	Tecniche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole, aziende forestali partner della misura 16.6 e 16.8	8	15
2A/5	Soluzioni per adozione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole	8	15
2A/6	Tecnologie innovative per ottimizzare la gestione delle risorse idriche	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole, aziende forestali partner della misura 16.6 e 16.8	5	10
2A/7	Salvaguardia biodiversità animale e vegetale	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole, aziende forestali partner della misura 16.6 e 16.8	5	10
2A/8	Obblighi a livello aziendale derivanti da Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e/o norme relative alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA)	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole, aziende forestali partner della misura 16.6 e 16.8	10	20
2A/9	Attuazione dell'articolo 11, paragrafo 3 della direttiva 2000/60/CE ("direttiva quadro sulle acque")	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole, aziende forestali partner della misura 16.6 e 16.8	5	10
2A/10	Attuazione dell'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, (Uso dei prodotti fitosanitari) e dell'articolo 14 della direttiva 2009/128/CE (Difesa integrata) e del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ai sensi dell'art.6 del D.lgs 150/2012;	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole	10	20
2A/11	Agricoltura biologica	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole e forestali	5	10
2A/12	Sicurezza sul lavoro	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole, aziende forestali partner della misura 16.6 e 16.8	5	10





Cod.	Tematica	Destinatari	n. minimo di ore	n. massimo di ore
2A/13	Accesso al credito e sistema garanzie	Imprenditori agricoli e forestali	5	10
2A/14	Multifunzionalità e diversificazione delle attività agricole	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole	10	20
2A/15	Tecniche di marketing, promozione e vendita dei prodotti attraverso tecnologie e web oriented	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole	10	20
<del>2A/16</del>	<del>Adesione a regimi di certificazione</del>	<del>Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole, aziende forestali partner della misura 16.6 e 16.8</del>	<del>8</del>	<del>15</del>
2A/17	Sicurezza e tracciabilità del prodotto	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole, aziende forestali partner della misura 16.6 e 16.8	5	10
2A/18	Biotecnologie industriali	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole	5	10
2A/19	Azioni volte a ridurre gli errori dei beneficiari delle misure del PSR (conoscenza degli obblighi e impegni e delle corrispondenti sanzioni e riduzioni)	Imprenditori agricoli	2	4

Le attività formative proposte nell'ambito della focus area 2A devono avere una durata minima di ore 20 e una massima di ore 70. Le proposte formative di durata superiore alle 20 ore devono avere più tematiche nel rispetto delle indicazioni minime e massime riportate nella tabella.

Nell'ambito della Focus area 2A possono essere previste attività formative volte alla rilascio della qualifica di operatore di fattoria didattica. La durata del corso deve essere pari a ore 70 e il 50% del volume complessivo delle ore formative deve essere rappresentato dalle seguenti tematiche: 2A/1, 2A/2, 2A/12, 2A/14, le restanti tematiche devono essere conformi alle disposizioni contenute nell'art. 4 della L.R. 48/2013 e nell'art. 3, comma 8, del regolamento di attuazione n. 6/2015.

Nell'ambito della Focus area 2B possono essere proposti corsi con le seguenti tematiche:

Cod.	Tematica	Destinatari	n. minimo di ore	n. massimo di ore
2B/1	Gli strumenti innovativi per la gestione tecnico economica dell'impresa agricola (applicazione gestionali, DSS)	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	10	20
2B/2	Alfabetizzazione informatica, TIC e relative applicazioni per le aziende agricole e agroalimentari	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10



Cod.	Tematica	Destinatari	n. minimo di ore	n. massimo di ore
2B/3	Innovazione tecnologica, organizzativa e di processo nel campo agro-alimentare	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	10	20
2B/4	Tecniche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10
2B/5	Soluzioni per adozione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10
2B/6	Tecnologie innovative per ottimizzare la gestione delle risorse idriche	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10
2B/7	Salvaguardia biodiversità animale e vegetale	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10
2B/8	Obblighi a livello aziendale derivanti da Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e/o norme relative alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA);	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10
2B/9	Attuazione dell'articolo 11, paragrafo 3 della direttiva 2000/60/CE ("direttiva quadro sulle acque"),	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10
2B/10	Attuazione dell'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, (Uso dei prodotti fitosanitari) e dell'articolo 14 della direttiva 2009/128/CE (Difesa integrata) e del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.150/2012;	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10
2B/11	Agricoltura biologica	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10
2B/12	Sicurezza sul lavoro	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10
2B/13	Accesso al credito e sistema garanzie	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10
2B/14	Multifunzionalità e diversificazione delle attività agricole	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	10	20
2B/15	Tecniche di marketing, promozione e vendita dei prodotti attraverso tecnologie e web oriented	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	10	20
2B/16	Adesione a regimi di certificazione	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	8	15





Cod.	Tematica	Destinatari	n. minimo di ore	n. massimo di ore
2B/17	Sicurezza e tracciabilità del prodotto	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10
2B/18	Biotecnologie industriali	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	5	10
2B/19	Azioni volte a ridurre gli errori dei beneficiari delle misure del Misure del PSR (conoscenza degli obblighi e impegni e delle corrispondenti sanzioni e riduzioni)	Giovani agricoltori e imprenditori agricoli per qualifica IAP	2	4

I corsi organizzati nell'ambito della Focus area 2B sono rivolti solo a coloro che hanno l'obbligo di acquisire adeguate qualifiche e competenze professionali: giovani insediati ai sensi della misura 6.1 del PSR Abruzzo 2014 2020, giovani insediati ai sensi della misura 112 del PSR Abruzzo 2007/2013 e altri soggetti tenuti ad acquisire la qualifica IAP. Per tutte le tipologie la durata del corso deve essere pari a ore 100. Devono essere necessariamente essere previste le tematiche: 2B/1, 2B/4, 2B/12, 2B/14, 2B/15, 2B/19.

I corsi rivolti a giovani insediati ai sensi della misura 112 del PSR Abruzzo 2007/2013, al fine essere conformi alla durata di 150 ore prevista dal PSR Abruzzo 2007/2013, possono essere integrati con attività formative proposte nell'ambito della focus area 2A.

Nell'ambito della **Priorità 4** possono essere proposti corsi con le seguenti tematiche:

Cod.	Tematica	Destinatari	n. minimo di ore	n. massimo di ore
P4/1	Salvaguardia biodiversità animale e vegetale	Beneficiari delle misure 10 e 11	5	10
P4/2	Obblighi a livello aziendale derivanti da Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e/o norme relative alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA);	Beneficiari delle misure 10 e 11	10	20
P4/3	Attuazione dell'articolo 11, paragrafo 3 della direttiva 2000/60/CE ("direttiva quadro sulle acque")	Beneficiari delle misure 10 e 11	5	10
P4/4	Attuazione dell'articolo 55 del regolamento (CE) n. 1107/2009, (Uso dei prodotti fitosanitari) e dell'articolo 14 della direttiva 2009/128/CE (Difesa integrata) e del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.150/2012;	Beneficiari delle misure 10 e 11	10	20
P4/5	Agricoltura biologica	Beneficiari delle misure 10 e 11	10	20
P4/6	Azioni volte a ridurre gli errori dei beneficiari delle misure del Misure del PSR (conoscenza degli obblighi e impegni e delle corrispondenti sanzioni e riduzioni)	Beneficiari delle misure 10 e 11	2	4



Le attività formative destinate ai beneficiari delle misure 10 e 11 devono avere una durata pari a ore 40 e il contenuto deve riguardare prevalentemente le tematiche correlate gli impegni previsti da tali tipologie di intervento (almeno l'80% del volume complessivo delle ore formative).

Nell'ambito della **Focus area 3A** possono essere proposti corsi con le seguenti tematiche

Cod.	Tematica	Destinatari	n. minimo di ore	n. massimo di ore
3A/1	Gli strumenti innovativi per la gestione tecnico economica dell'impresa agricola (applicazione gestionali, DSS)	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole	10	20
3A/2	Tecniche di marketing, promozione e vendita dei prodotti attraverso tecnologie e web oriented	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole	10	20
3A/3	Adesione a regimi di certificazione	Imprenditori agricoli	16	20
3A/4	Sicurezza e tracciabilità del prodotto	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole	10	15
3A/5	Innovazione tecnologica, organizzativa e di processo nel campo agro-alimentare;	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole e soggetti operanti sul territorio rurale	10	15
3A/6	Azioni volte a ridurre gli errori dei beneficiari delle misure del PSR (conoscenza degli obblighi e impegni e delle corrispondenti sanzioni e riduzioni)	Imprenditori agricoli, dipendenti e coadiuvanti di aziende agricole	2	4

Le attività formative proposte nell'ambito della focus area 3A devono avere una durata minima di ore 20 e una massima di ore 50. Le proposte formative di durata superiore alle 20 ore devono avere più tematiche nel rispetto delle indicazioni minime e massime riportate nella tabella.

Nell'ambito della **Focus area 5E** possono essere proposti corsi con le seguenti tematiche:

Cod.	Tematica	Destinatari	n. ore min.	n. massimo di ore
5E/1	Tecniche di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici,	Operatori forestali	10	20
5E/2	Soluzioni per adozione di sistemi di produzione di energia da fonti rinnovabili	Operatori forestali	10	20
5E/3	Tecnologie innovative per ottimizzare la gestione delle risorse idriche	Operatori forestali	10	20
5E/4	Salvaguardia biodiversità animale e vegetale	Operatori forestali	10	15
5E/5	Azioni volte a ridurre gli errori dei beneficiari delle misure del PSR (conoscenza degli obblighi e impegni e delle corrispondenti sanzioni e riduzioni)	Operatori forestali	2	4





Le attività formative proposte nell'ambito della focus area 5E devono avere una durata minima di ore 20 e una massima di ore 50. Le proposte formative di durata superiore alle 20 ore devono avere più tematiche nel rispetto delle indicazioni minime e massime riportate nella tabella.

Nell'ambito della **Focus area 6A** possono essere proposti corsi con le seguenti tematiche:

Cod.	Tematica	Destinatari	n. ore min.	n. massimo di ore
6A/1	Diversificazione dell'economia rurale	Beneficiari delle misure 6.2 e 6.4	10	20
6A/2	Promozione dello sviluppo di servizi alle persone e alle famiglie nelle zone rurali nonché servizi alle imprese	Beneficiari delle misure 6.2 e 6.4	15	20
6A/3	Promozione di servizi alle imprese con contenuto innovativo e sostenibile	Beneficiari delle misure 6.2 e 6.4	15	20
6A/4	Azioni volte a ridurre gli errori dei beneficiari delle misure del Misure del PSR (conoscenza degli obblighi e impegni e delle corrispondenti sanzioni e riduzioni)	Beneficiari delle misure 6.2 e 6.4	2	4

Le attività formative proposte nell'ambito della focus area 6A devono avere una durata minima di ore 20 e una massima di ore 50. Le proposte formative di durata superiore alle 20 ore devono riguardare più tematiche nel rispetto delle indicazioni minime e massime riportate nella tabella.

Nell'ambito della **Focus area 6C** possono essere proposte le seguenti tipologie di corso:

Cod.	Tematica	Destinatari	n. ore
6C/1	Alfabetizzazione informatica, Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	Operatori rurali	20

Le attività formative proposte nell'ambito della focus area 6C devono avere una durata pari a ore 20.

Nelle more di presentazione di proposta di modifica del capitolo del 13 del PSR le attività formative proposte nell'ambito delle focus aree 6A e 6C rivolte ad operatori e alle PMI non agricole saranno attivate nel rispetto dei massimali previsti dal Reg. 1407/13.

### 3.4. Caratteristiche della proposta formativa

Per ogni corso proposto, seguendo l'apposito schema allegato (Modello 2) dovranno essere fornite le seguenti informazioni:

- Titolo breve
- Focus Area di riferimento
- Tematiche affrontate con indicazione della durata di ciascuna tematica;
- Durata totale del corso;
- Personale impiegato (coordinatore, docente, tutor, ecc);
- Caratteristiche del destinatario dell'offerta formativa: al fine raggiungere gli obiettivi formativi concreti per gruppi di destinatari è opportuno indicare se sono previste nell'offerta formativa azioni specifiche in funzione delle seguenti



caratteristiche del destinatario: età, livello di formazione del destinatario (livello di istruzione, prerequisiti in ingresso, precedenti esperienze formative e lavorative nel processo di riferimento, ecc), stato occupazionale, settore/filiera di riferimento;

- Indicazione del tipo di verifica didattica;
- Localizzazione (indicazione della provincia e del comune in cui verrà realizzato il corso, si può fornire l'indirizzo della sede del corso qualora si disponga già di sedi accreditate);

**Eventuali ulteriori informazioni utili ai fini della valutazione:**

- Programma dettagliato del servizio offerto (durata, argomenti di dettaglio trattati, visite aziendali, orari);
- Indicazione dei materiali didattici che saranno distribuiti (materiali cartacei, testi supportati da elementi multimediali quali foto, video, supporti informatizzati interattivi, ecc.);

Le proposte formative ritenute idonee in applicazione di criteri di selezione di cui al paragrafo 7, al superamento della soglia minima di punteggio di idoneità, saranno raggruppate nel "Catalogo dell'offerta formativa" e pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo e sul BURAT;

Il Catalogo è aggiornato almeno a cadenza biennale, allo scopo di consentire la presentazione di nuove offerte formative e/o l'aggiornamento di quelle già prodotte.

### 3.5. Demarcazione tra operazioni finanziabili nell'ambito della presente sottomisura e operazioni finanziabili attraverso altri strumenti dell'unione europea

Gli interventi di formazione riguardanti temi connessi con l'apicoltura sono finanziati tramite il "Programma quadro regionale per l'attuazione dei Regolamenti comunitari in materia di miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura" in attuazione del Reg. (CE) n.1308/2013 e s.m.i.: pertanto, nell'ambito del PSR Abruzzo 2014/2020 non si interviene sugli interventi formativi finanziati nell'ambito del predetto programma.

Le OP possono finanziare attraverso l'OCM specifici interventi di formazione rivolti ai soli soci delle OP su tematiche connesse allo specifico settore di appartenenza. Nell'ambito del PSR Abruzzo 2014/2020, pertanto, non si interviene sugli interventi formativi finanziati attraverso l'OCM. Nell'ambito della Misura 1 possono comunque essere finanziate le attività di formazione sulla condizionalità, sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ed eventualmente altri temi o argomenti non riguardanti il settore di appartenenza.

Infine il sostegno non riguarda le attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico e nelle attività formative finanziate dal FSE.

## 4. SOGGETTI ABILITATI ALLA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE

Nell'ambito del presente avviso, possono candidare proposte da inserire nel Catalogo delle Proposte Formative i prestatori di servizi di formazione o di altri tipi di trasferimento di conoscenze selezionati e riconosciuti idonei per capacità ed esperienza.





#### 4.1 Condizioni di ammissibilità

Il prestatore del servizio deve possedere alla data di presentazione della proposta di servizio i seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) essere un soggetto giuridico dotato di Partita IVA che svolge attività economica di fornitura di servizi di formazione e/o trasferimento della conoscenza, con sede legale nell'Unione Europea;
- b) essere iscritto all'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua, ai sensi del D.M. n. 166/2001 e della disciplina regionale dell'accreditamento contenuta nella DGR n. 363/2009 come modificata con DGR 247/2015. **In mancanza dell'accreditamento le proposte formative saranno ammesse nel Catalogo con riserva e, in caso di ammissibilità al sostegno, tale requisito dovrà essere acquisito prima dell'avvio delle attività di formazione.**
- c) **disporre di personale in possesso dei requisiti di cui al punto 4.2.**
- d) non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste nel successivo paragrafo 4.3.

Il possesso dei predetti requisiti è attestato dal richiedente mediante dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Il prestatore di servizio inoltre, in caso di ammissibilità al Catalogo della proposta formativa, prima della presentazione della domanda di sostegno, dovrà aver costituito il fascicolo aziendale, ai sensi del DPR n. 503/99.

#### 4.2. Requisiti del personale

Il fornitore deve disporre di personale qualificato con specifiche competenze e regolare formazione in riferimento alle tematiche trattate nell'ambito degli interventi formativi proposti.

Per personale docente qualificato con specifiche competenze e regolare formazione si intende personale con diploma di laurea pertinente alla materia trattata ed in possesso di attestati di frequenza a corsi di formazione e/o aggiornamento pertinenti alle materie trattate nell'intervento proposto (almeno un corso di formazione negli ultimi due anni).

Per personale con ruolo di coordinatore qualificato si intende personale con laurea magistrale vecchio ordinamento e/o specialistica e con esperienza professionale nell'attività di coordinamento di azioni formative superiore a due anni.

Per personale con ruolo di tutor qualificato si intende personale con diploma/laurea e con almeno una esperienza professionale nell'attività di tutoraggio di azioni formative.

Nel caso in cui il fornitore non disponga di personale proprio dotato di tutte le professionalità e le competenze necessarie per attuare i servizi proposti, può acquisire le professionalità mancanti attraverso la sottoscrizione di una specifica dichiarazione di impegno con il soggetto dotato dei suddetti requisiti e che non sia in situazione di incompatibilità. Prima della presentazione della domanda di sostegno il fornitore dovrà sottoscrivere specifici contratti con i predetti soggetti dotati delle necessarie professionalità e competenze.

Al fine di permettere la verifica della qualifica e competenza del personale coinvolto nella proposta di servizio e per consentire l'attribuzione del punteggio previsto dal criterio 3 i fornitori del servizio dovranno produrre le seguenti informazioni relative ad ogni persona che si intende utilizzare nella erogazione dei servizi (docente/tutor/coordinatore):



- dati anagrafici (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, residenza);
- titolo di studio;
- ruolo (tutor/docente/coordinatore);
- indicazione della posizione lavorativa (titolare, dipendente, prestatore d'opera intellettuale);
- documento dimostrativo del tipo di rapporto di lavoro;
- eventuale indicazione dei dati di iscrizione al pertinente ordine o collegio professionale o, per il personale non iscritto agli ordini, specifico dossier delle credenziali professionali contenente attestati di frequenza di corsi di formazione e/o aggiornamento in relazione alle materie trattate;
- eventuale esperienza lavorativa in attività formativa su argomenti pertinenti e congruenti con le attività proposte.

L'abilitazione allo svolgimento della professione e la regolare iscrizione agli albi di riferimento soddisfa il requisito in relazione allo specifico ambito professionale.

Le sessioni tecnico- pratico- dimostrative potranno essere svolte da docenti anche non laureati purché in possesso di specifiche competenze ed esperienza lavorativa adeguata (almeno quinquennale) e coerente con l'oggetto della sessione pratica.

#### 4.3. Incompatibilità

Sono incompatibili e quindi non possono essere riconosciuti quali fornitori:

- soggetti ed organismi commerciali che, sulla base delle visure camerali, risultano effettuare la vendita di mezzi tecnici come attività esclusiva o prevalente. Tale incompatibilità si applica anche ai loro dipendenti;
- soggetti pubblici e/o privati che svolgono funzioni di controllo, finalizzate all'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché alla verifica sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni compresi i controlli sanitari secondo quanto stabilito dall'art. 1-ter, comma 3, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116.

#### 5. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

L'ambito territoriale di applicazione è rappresentato dall'intero territorio regionale.

#### 6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE FORMATIVE e DOCUMENTAZIONE

Le proposte delle offerte formative **devono pervenire** alla Regione Abruzzo - Dipartimento per le Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Promozione della Conoscenza e dell'innovazione, Via Catullo 17, cap. 65127 PESCARA **via PEC, pena l'esclusione**, al seguente indirizzo pec: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it) - corredate della documentazione prescritta, **entro e non oltre il 60° giorno** (si intendono giorni continuativi) a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente AVVISO sul sito istituzionale della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura). Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo (sabato compreso) il termine ultimo è prorogato al successivo primo giorno lavorativo.





La proposta di servizio, compilata conformemente all'allegato "Modello 1 - DOMANDA per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE FORMATIVE", dovrà essere presentata secondo le modalità e le specifiche contenute nel presente avviso.

Le proposte di cui trattasi, complete di tutti gli elementi previsti dal presente avviso, devono essere corredate della seguente documentazione:

1. fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore;
2. specifico elenco relativo ai soggetti deputati a svolgere i ruoli di Coordinatore delle Attività formative, di Docenti e di Tutors **tutti completi dei relativi curricula formativo-professionali**. I Curricula professionali, in formato "europass" e resi in forma di **autocertificazione**, dovranno essere sottoscritti da ciascun soggetto e **dovranno essere accompagnati da fotocopia del documento di identità del soggetto medesimo**. Ogni curriculum, dovrà indicare specificatamente, tra le altre informazioni, i titoli di studio conseguiti, le specializzazioni, gli incarichi assolti, le esperienze lavorative condotte e le attività formative alle quali il soggetto ha partecipato.

3. **scheda descrittiva per ciascun corso, redatta secondo lo schema allegato "Modello 2"** in cui siano esplicitati, oltre alla focus area di riferimento, il programma di insegnamento con la specifica dei temi trattati, della durata, del personale coinvolto e la sede di svolgimento.

## 7. PROCEDURE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE PROPOSTE E APPROVAZIONE CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### 7.1. Ricevibilità delle istanze

La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza.

La regolarità formale dell'istanza è accertata dal Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura mediante l'esame di:

- presentazione entro i termini previsti;
- completezza della documentazione allegata;
- sottoscrizione dell'istanza;
- presenza di valido documento di identità.

Sono dichiarate irricevibili, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- prive della firma del richiedente;
- prive della copia di documento di identità valido;
- prive di taluno dei documenti richiesti al precedente paragrafo 6.

Gli incaricati dell'istruttoria concluderanno la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di una check-list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili.

In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata. L'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC.

In caso di esito positivo della valutazione, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.

### 7.2. Ammissibilità delle istanze

Ogni proposta di servizio sarà sottoposta ad una specifica procedura di valutazione di ammissibilità.





La valutazione è condotta da uno o più Comitati di Valutazione interni al Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca, eventualmente integrati da esperti competenti in materia di formazione, individuati nell'ambito delle risorse dell'assistenza tecnica, che dovranno garantire di non essere soggetti a conflitti di interesse in relazione alle proposte da esaminare. I Comitati di Valutazione sono costituiti con atto dell'Autorità di Gestione del PSR.

La valutazione verte sull'ammissibilità del fornitore in termini di sussistenza e conformità dei requisiti e sull'ammissibilità delle proposte formative, sulla base di quanto previsto dal presente avviso, in particolare:

- della coerenza della proposta formativa con gli obiettivi della misura;
- rispetto dei requisiti minimi, dei limiti e divieti previsti dal bando;
- congruità dei costi delle proposte formative;

-della completezza e rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dal presente avviso o, su richiesta del Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura, a fini di integrazione/chiarimento. Infatti, nel caso in cui la domanda sia carente di documentazione tecnica e/o amministrativa necessaria per l'istruttoria, il Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura assegna un termine decadenziale non superiore a 10 giorni, per la presentazione di documentazione integrativa/esplicativa.

Nel caso in cui la documentazione presentata, decorso il termine di 10 (dieci) giorni a ciò fissato dal Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura, risulti ancora inidonea a rendere i documenti rispondenti, sul piano formale e/o contenutistico alle prescrizioni del presente bando, la domanda è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative. Di ciò è data comunicazione al richiedente a mezzo PEC.

E' consentito proporre istanza di riesame esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato irricevibilità o inammissibilità della domanda. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio Promozione dell'Innovazione e della Conoscenza in Agricoltura entro 10 giorni dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: [dpd0022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd0022@pec.regione.abruzzo.it). La decisione sul riesame è adottata e comunicata a mezzo PEC dal Dirigente del Servizio nei 10 giorni successivi la ricezione dell'istanza.

In caso di esito positivo della valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

Dopo aver effettuato la verifica circa il possesso dei requisiti del fornitore e del personale verrà effettuata la valutazione di merito sui contenuti della proposta attraverso l'applicazione a ciascuna di esse dei punteggi contemplati nei Criteri di Selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e sulla verifica della corretta applicazione dei costi standard.

**Nella valutazione delle proposte di servizio è prevista una soglia minima di idoneità** Essa consiste in un punteggio non inferiore al 50% della media aritmetica semplice dei punteggi assegnati ai progetti ammissibili, e comunque in un punteggio assoluto non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile. Potranno pertanto essere inserite nel "Catalogo dell'Offerta Formativa" solo le proposte che hanno superato la predetta soglia di idoneità.

Nella valutazione delle proposte formative si applicheranno i seguenti criteri di selezione:



	Punteggio		Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
1	Coerenza interna del progetto	10	<input type="checkbox"/> 100%: Il Progetto formativo risponde in modo pienamente adeguato ai fabbisogni, alla priorità e focus area di riferimento, e agli obiettivi trasversali; <input type="checkbox"/> 0%: Il Progetto formativo denota una sufficiente rispondenza ai fabbisogni, alla priorità e focus area di riferimento, agli obiettivi trasversali.
2	Qualità progettuale della proposta formativa	20	<input type="checkbox"/> 100%: il progetto evidenzia in modo soddisfacente obiettivi, tempi, risultati attesi, attraverso una rappresentazione intelligibile e congruamente articolata dei medesimi <input type="checkbox"/> 0% il progetto evidenzia in modo lacunoso o contraddittorio obiettivi, tempi, risultati attesi
3	Qualità organizzative del proponente	20	<input type="checkbox"/> 100%: il proponente dispone di uno staff composto per almeno il 30% da Esperti senior dotati di competenze pertinenti in relazione all'intervento proposto, e/o di equivalenti qualificate e pertinenti collaborazioni esterne, <input type="checkbox"/> 50%: il proponente dispone di uno staff e/o di collaborazioni esterne interamente in possesso di esperienza e qualificazione pertinente. <input type="checkbox"/> 0: il proponente non dispone di uno staff e/o di collaborazioni esterne non interamente in possesso di esperienza e qualificazione pertinente
4	Parità di genere	10	<input type="checkbox"/> 100%: lo staff di cui si avvale il proponente è composto da donne almeno al 50%; <input type="checkbox"/> 0%: lo staff di cui si avvale il proponente non è composto da donne almeno al 50%
5	Esperienza specifica dell'Organismo	10	<input type="checkbox"/> 100%: L'Organismo proponente ha maturato molteplici esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza <input type="checkbox"/> 50%: L'Organismo proponente ha maturato almeno due precedenti esperienze nei settori oggetto di intervento <input type="checkbox"/> 0%: L'Organismo proponente vanta una sola o nessuna precedente esperienza nei settori oggetto di intervento
6	Possesso di certificazioni di qualità	10	<input type="checkbox"/> 100%: L'Organismo proponente è in possesso di una pluralità di certificazioni di qualità <input type="checkbox"/> 50%: L'Organismo proponente è in possesso di almeno una certificazione di qualità <input type="checkbox"/> 0%: L'Organismo proponente non è in possesso di certificazioni di qualità

Il Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura, **entro i 60 giorni successivi alla data di scadenza per la presentazione delle proposte formative**, con proprio atto, provvede ad approvare le proposte ammissibili al CATALOGO. Nel medesimo atto verranno indicate anche le proposte non ricevibili e le proposte non ammissibili con l'indicazione sintetica delle motivazioni di esclusione. Il provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) e sul BURAT.

### 7.3 Riesame

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione, richiesta di riesame del punteggio e/o della spesa ritenuta ammissibile solo sulla base della documentazione già presentata ed acquisita dal servizio. Il riesame va proposto a mezzo





PEC al Dirigente del Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura, a mezzo PEC, al seguente indirizzo: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it).

Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito a mezzo PEC nei 10 giorni lavorativi successivi alla ricezione dell'istanza, il Dirigente del Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura adotta il provvedimento definitivo di approvazione del CATALOGO dell'OFFERTA FORMATIVA

L'atto verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.

L'avvenuta pubblicazione è altresì comunicata a mezzo PEC ai soggetti fornitori del servizio.

---

Le proposte saranno mantenute eleggibili nel "Catalogo delle proposte Formative" per 2 anni successivi alla pubblicazione del catalogo, fatta salva la possibilità per il proponente di ritirarle anticipatamente. Il Catalogo è aggiornato con cadenza biennale, allo scopo di consentire la presentazione di nuove proposte formative e/o l'aggiornamento di quelle già approvate.

#### 8. PARAMETRI PER LA DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA PROPOSTA

Con modifica del PSR Abruzzo 2014/2020 n. 1 approvata dalla Commissione in data 09/11/2016 sono stati introdotti, per la misura 1-1, i costi unitari standard.

La congruità dei costi delle proposte formative verrà pertanto determinata moltiplicando la durata dell'attività formativa ritenuta ammissibile al Catalogo per il valore standard corrispondente.

Al fine di determinare la congruità dei costi di ogni proposta di servizio devono essere utilizzate le seguenti tabelle standard di costi unitari.

Per le attività di formazione in aula il sostegno è determinato dall'applicazione della tabella standard di costi unitari composta dai seguenti due valori (UCS):

- a) valore di spesa ammissibile *pari a 16,50 euro per allievo e per ogni ora* di partecipazione a corsi ed attività di gruppo di durata uguale o inferiore a 50 ore;
- b) valore di spesa ammissibile *pari a 16,10 euro per allievo e per ogni ora* di partecipazione a corsi ed attività di gruppo di durata superiore a 50 ore.

Per le attività di *coaching* e di trasferimento individuale si applica il seguente valore di spesa ammissibile pari a *35,50 euro per allievo e per ogni ora* di attività di trasferimento individuale.

In questa prima fase sono escluse le attività di formazione realizzate in modalità e-learning.

#### 9. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Regione Abruzzo individua la platea dei potenziali fruitori delle opportunità formative presenti nel CATALOGO, selezionando con distinta procedura i portatori di voucher cumulativi di importo predefinito, ed annoverandoli in appositi elenchi pubblicati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura).

Il fornitore che offre servizi attraverso il "Catalogo dell'Offerta Formativa" è tenuto a reperire senza alcuna discriminazione gli utenti delle attività formative tra i soggetti inclusi nei predetti elenchi, pubblicando appositi avvisi.





validità dei corsi (n° minimo per iniziare, n° minimo per considerare il corso validamente concluso), integrandola con soggetti diversi dai portatori di voucher. E' invece consentita la frequenza di soggetti aggiuntivi, che non concorrono in nessun caso a surrogare i destinatari portatori di voucher, ove la sede e la natura delle attività lo consentano.

Ai fini dell'ammissione a finanziamento ai sensi della misura 1 – Sottomisura 1.1. i fornitori del servizio acquisiscono le adesioni formali e presentano le domande di sostegno (FASE C) prima di avviare le attività formative. I servizi dovranno essere erogati secondo i tempi, i contenuti, i costi e le modalità della proposta approvata e pubblicata sul "Catalogo dell'Offerta Formativa"

### **10. CONTROLLI**

---

---

Sulle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle proposte di servizio verranno effettuati controlli secondo la normativa vigente.

### **11. REVOCHE E DECADENZE**

La perdita dei requisiti nel corso di validità della proposta comporta la revoca del riconoscimento e la decadenza della proposta dal "Catalogo dell'Offerta Formativa".

Il fornitore incorre nella decadenza della proposta dal "Catalogo dell'Offerta Formativa" anche qualora fornisca indicazioni non veritiere tali da indurre la Regione in grave errore. Inoltre il fornitore potrà incorrere in provvedimenti di esclusione nelle ipotesi espressamente disciplinate nello specifico avviso della Misura 1 - Sottomisura 1.1., relativo alla procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento.

### **12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO**

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura –Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Via Catullo, n. 17, 65127, Pescara.

### **13. DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non riportato nel presente avviso pubblico si rimanda alle vigenti "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR Abruzzo 2014-2020" approvate dall'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo, oltre che alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.

Per gli aspetti tecnici il referente è il Dott. Angelo Mazzocchetti, Servizio - Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura –Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Via Catullo, n. 17, 65100, Pescara –Tel. 085/7672843 - email: [angelo.mazzocchetti@regione.abruzzo.it](mailto:angelo.mazzocchetti@regione.abruzzo.it).

### **14. ULTERIORI INFORMAZIONI**

#### **14.1 Riferimenti e contatti**

Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD

Servizio Promozione della Conoscenza e dell'innovazione, Via Catullo, 17- DPD022



65127 PESCARA, 17

Tel. 085 7671 (centralino)

Durante il periodo di pubblicazione del presente bando ed entro il termine massimo di 7 giorni antecedenti la scadenza, gli aspiranti beneficiari possono richiedere chiarimenti esclusivamente di natura procedurale e documentale al Servizio Promozione della Conoscenza e dell'innovazione in Agricoltura, seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

PEC: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it)

Il Servizio, nel rispetto delle fasce orarie lavorative, fornisce risposta, entro 7 giorni lavorativi, pubblicando la medesima esclusivamente sull'apposita sezione FAQ del sito istituzionale del dipartimento sopracitato.

#### 14.2 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

Il Responsabile dell'Ufficio

Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI), interventi di consulenza e formazione a favore delle aziende agricole

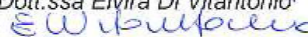
Dott. Agr. Angelo Mazzocchetti



Il Dirigente del Servizio

Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione

Dott.ssa Elyra Di Vitantonio



#### ALLEGATI

Modello 1: Schema di domanda per la presentazione di proposte di servizi formativi

Modello 2: Scheda tecnica descrittiva del corso inserito nella proposta formativa



MODELLO 1




---



---

**PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014/2020**


---



---

**Misura 1 Sottomisura 1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizioni di competenze"**

**CATALOGO PROPOSTE FORMATIVE REGIONE ABRUZZO**

DOMANDA per la PRESENTAZIONE di PROPOSTE di SERVIZI FORMATIVI

Al Dipartimento Politiche dello Sviluppo e  
della Pesca

*Servizio Promozione della Conoscenza e  
dell'Innovazione*

**PEC: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it)**

Il/la sottoscritto/a Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_

Nazione \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in via/piazza \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Legale rappresentante della Società \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Indirizzo (sede legale) Via/P.zza \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_





### PROPONE

Le seguenti attività formative, conformemente a quanto previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – e dal bando della Misura 1.1 “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione” – anno 2016

Focus area	Titolo del Corso	Tematiche	Durata (in ore)	Sede corso	N. ediz.	Personale impiegato	Costo	Destinatari

Il richiedente, ai sensi e per l'effetto del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che l'Organismo proponente:

- I.
- a.  dispone di uno staff composto per almeno il 30% da Esperti senior dotati di competenze pertinenti in relazione all'intervento proposto, e/o di equivalenti qualificate e pertinenti collaborazioni esterne.
  - b.  dispone di uno staff e/o di collaborazioni esterne interamente in possesso di esperienza e qualificazione pertinente in relazione all'intervento proposto, e/o di equivalenti qualificate e pertinenti collaborazioni esterne.
  - c.  non dispone di uno staff e/o di collaborazioni esterne interamente in possesso di esperienza e qualificazione pertinente.
- II.
- a.  ha maturato le seguenti molteplici esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza:
    1. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
    2. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
    3. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
    4. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
  - b.  ha maturato le seguenti due precedenti esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza:
    1. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
    2. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_;
  - c.  non ha maturato esperienze nella materia delle azioni per le quali propone istanza.
- III. a.  è in possesso di una pluralità di certificazioni di qualità rilasciate il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_;
- b.  è in possesso di una sola certificazione di qualità rilasciata il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_;
- c.  non possiede certificazioni di qualità.



Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lg. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Dichiara, altresì, con riferimento alla domanda presentata ai sensi dell'*Avviso regionale* relativo alla Misura 1 – Sottomisura 1.1. del PSR - Abruzzo 2014-2020, di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando, a norma del disposto dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità.

Data \_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_  
(Firma originale e leggibile)

Si allega:

- Fotocopia del documento di identità
- Schede tecniche descrittive del singolo corso inserito nella proposta formativa (modello 2)
- Elenco personale e relativi curricula



Modello 2

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE ABRUZZO 2014 – 2020**  
**MISURA 1 – SOTTOMISURA 1.1 Formazione professionale ed acquisizione**  
**competenze**  
**SCHEDA TECNICA DESCRITTIVA DEL CORSO INSERITO NELLA**  
**PROPOSTA FORMATIVA**

Si riporta di seguito la descrizione relativa al singolo corso inserito nella proposta formativa:

a) **Titolo e breve descrizione del corso**

b) **Focus area di riferimento** \_\_\_\_\_

c) **Tematiche oggetto dell'intervento** (scelte tra quelle riportate nel paragrafo 3.2 dell'avviso): \_\_\_\_\_

d) **Tipologia di destinatari (beneficiari della misura 6.1, 6.2, 6.4, 16.6, 16.8, IAP, beneficiari misure 10 o 11, operatori rurali, coadiuvanti/dipendenti di aziende agricole/forestali/agroalimentari)** Nell'ambito della tipologia di destinatario è opportuno indicare anche se il corso è rivolto a soggetti con specifiche caratteristiche (età, livello di formazione del destinatario (tipologia e livello di istruzione, prerequisiti in ingresso, precedenti esperienze formative e lavorative, ecc), stato occupazionale, settore/filiera di riferimento)

e) **Edizioni n. \_\_\_** (in caso di articolazione del corso in più edizioni indicare il numero complessivo di edizioni previste nel biennio)

f) **Sede** \_\_\_\_\_  
(in caso di articolazione del corso in più edizioni elencare le edizioni previste per ciascuna sede)

g) **Durata totale del corso (ore)** \_\_\_\_\_

h) **Tematiche trattate e dettagli relativi al personale docente:**

N.	Tematica/in aula	Durata (n. ore)	Personale docente impiegato
1			
2			
3			
n			





N.	Tematica in modalità coaching	Durata (n. ore)	Personale docente impiegato
1			
2			
<b>Totale</b>			

i) **Modalità di verifica** (indicare la tipologia, se test e/o colloquio)

\_\_\_\_\_

j) **Personale non docente (Tutor/Coordinatore)**

Profilo professionale	Funzioni	Rapporto di lavoro (dipend./esterno)	n. ore di impiego

k) **Prospetto finanziario dell'intervento formativo**

Il costo dell'intervento formativo va computato in base al Costo Unitario Standard così come riportato nel paragrafo 8 dell'avviso.

Per corsi che prevedono più edizioni il prospetto è da intendersi riferito alla singola edizione.

<i>CORSO:</i>	<i>Importo</i>
a) <i>Attività in aula</i>	
b) <i>Coaching</i>	
<b>Totale</b>	

Luogo e data

In fede  
(timbro e firma del richiedente)

\_\_\_\_\_






---



---

## M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

### Sottomisura 1.1. Azioni di formazione professionale e acquisizioni di competenze

#### SEZIONE B

### AVVISO per la SELEZIONE DEI BENEFICIARI DEI VOUCHER

Nel presente avviso vengono disciplinate le procedure di selezione per l'individuazione dei beneficiari dei voucher e per la definizione di appositi elenchi distinti per Focus Area. Il fornitore di servizio attraverso il "Catalogo dell'Offerta Formativa" è tenuto a reperire senza alcuna discriminazione gli utenti delle attività formative tra i soggetti inclusi nei predetti elenchi, pubblicando appositi avvisi prima di avviare le singole attività formative.

Gli stessi assegnatari di voucher potranno esercitare la facoltà di adesione alle attività formative che saranno indicate nel "CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA" nei tempi e modalità di seguito descritte.

#### 1. BENEFICIARI dei VOUCHER

Possono presentare domanda per l'assegnazione del Voucher:

- gli imprenditori agricoli e forestali (ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile iscritti alla C.C.I.A.A.);
- i coadiuvanti e dipendenti, iscritti all'INPS, di aziende agricole, forestali e di PMI del territorio rurale;
- gestori del territorio e PMI del territorio rurale aderenti alle misure 6.2 e 6.4. del PSR;
- aderenti alla misura 6.1. del PSR.

#### 1.1 Limitazioni

Sono esclusi dal contributo i soggetti che beneficiano nello stesso anno delle attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico e nelle attività formative finanziate dal Fondo Sociale Europeo.

Sono inoltre escluse le PMI con sede operativa nei capoluoghi di provincia di Pescara e Chieti in quanto territori non classificati rurali.



## 2. LOCALIZZAZIONE

Il presente avviso di assegnazione del voucher si applica sull'intero territorio regionale.

## 3. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il presente bando sono pari a € 2.300.000,00 ripartito per focus area:

Focus Area 2A	Focus area 2B	Focus area 3A	Priorità P4	Focus Area 5E	Focus Area 6A	Focus area 6C
853.225,81	556.451,61	123.655,91	395.698,92	49.462,37	74.193,55	247.311,83

## 4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOUCHER

I soggetti interessati ed in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 1 dovranno presentare domanda utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente avviso.

Le domande **devono pervenire** alla Regione Abruzzo - Dipartimento per le Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Servizio Promozione della Conoscenza e dell'innovazione **via PEC, pena l'esclusione**, al seguente indirizzo pec: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it) - corredate della documentazione prescritta, **entro e non oltre il 60° giorno** (si intendono giorni continuativi) a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente AVVISO sul sito istituzionale della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura). Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo (sabato compreso) il termine ultimo è prorogato al successivo primo giorno lavorativo.

La presentazione della proposta di servizio dovrà avvenire tramite lo schema allegato "Modello 3" "*Domanda di partecipazione alla selezione destinatari della formazione ed assegnatari di voucher*" nel quale dovranno essere specificate le tematiche di interesse con specifico riferimento alle Focus Area indicate nelle tabelle riportate al paragrafo 3.2 della sezione A "Avviso per selezione di progetti formativi e costituzione del CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA" del presente bando.

## 5. PROCEDURE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

### 5.1. Ricevibilità delle istanze

La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza.

La regolarità formale dell'istanza è accertata dal Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura mediante l'esame di:

- presentazione entro i termini previsti;
- sottoscrizione dell'istanza;
- presenza di valido documento di identità.

Sono dichiarate irricevibili, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- prive della firma del richiedente;





- prive della copia di documento di identità valido;

Gli incaricati dell'istruttoria concluderanno la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di una check-list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili.

In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata. L'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.

## 5.2. Ammissibilità e valutazione delle istanze

Le istruttorie di valutazione di ammissibilità sono effettuate dal Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura.

La valutazione verte sulla verifica di sussistenza dei requisiti di ammissibilità del richiedente sulla base di quanto previsto dal presente avviso.

La domanda dichiarata inammissibile è esclusa dalle successive fasi valutative. Di ciò è data comunicazione al richiedente a mezzo PEC.

E' consentito proporre istanza di riesame esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato irricevibilità o inammissibilità della domanda. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio Promozione dell'Innovazione e della Conoscenza in Agricoltura entro 10 giorni dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: [dpd0022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd0022@pec.regione.abruzzo.it). La decisione sul riesame è adottata e comunicata a mezzo PEC dal Dirigente del Servizio nei 10 giorni successivi la ricezione dell'istanza.

In caso di esito positivo della valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

I criteri di selezione adottati per l'assegnazione dei voucher cumulativi sono i seguenti:

Criterio di selezione	Punteggio
• Giovani imprenditori agricoli che hanno presentato domanda ai sensi della misura 6.1	• 25
• Età del richiedente inferiore a 35 anni	• 10
• Soggetti che producono istanza ai fini della misura 11.1	• 20
• Soggetti che producono istanza ai fini della misura 11.2	• 10
• Soggetti con aziende ricadenti nelle aree svantaggiate di cui all'art. 32 del 1305/2013 e aree Natura 2000;	• 5
• Soggetti che producono istanza ai fini di un tipo di intervento della misura 16 - Cooperazione	• 15
• Soggetti che producono istanza al fine di dotarsi di strumenti conoscitivi necessari per introdurre innovazioni di processo o di prodotto	• 25

A parità di punteggio sarà data priorità al beneficiario con età anagrafica minore.

Il Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura, **entro i 60 giorni successivi alla data di scadenza delle domande di partecipazione alla selezione**, con proprio



atto, provvede ad approvare gli elenchi, distinti per focus area, delle istanze ammissibili. Nel medesimo atto verranno indicate anche le istanze non ricevibili e quelle non ammissibili con l'indicazione sintetica delle motivazioni di esclusione. Il provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) e sul BURAT.

### 5.3 Riesame

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Abruzzo, richiesta di riesame del punteggio. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura al seguente indirizzo: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it). Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito a mezzo PEC nei 10 giorni lavorativi successivi alla ricezione dell'istanza, il Dirigente del Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura approva gli elenchi definitivi distinti per Focus Area.

L'atto verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: [www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura) nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente". La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.

**L'assegnazione dei voucher verrà effettuata fino a concorrenza delle risorse disponibili per ciascuna focus area.**

La Regione aggiornerà gli elenchi dei beneficiari dei voucher ogni anno tramite avviso pubblicato sul sito della Regione Abruzzo.

### 6. VALORE DEL VOUCHER E SUA UTILIZZAZIONE

Per ciascun destinatario può essere finanziato un solo voucher dell'importo massimo di € 1.100,00. Il "voucher formativo" copre il 100% del costo per la partecipazione al/i corso/i di formazione prescelto/i, e gli assegnatari dei voucher potranno partecipare a più di una attività formativa inserita nel "Catalogo dell'Offerta Formativa" fino al completo utilizzo del valore del voucher stesso.

I beneficiari della misura 6.1 PSR Abruzzo 2014/2010, i beneficiari della misura 112 PSR 2007/2013 e altri soggetti tenuti ad acquisire la qualifica IAP, **se tenuti ad assolvere specifici obblighi formativi**, potranno accedere alla selezione per l'attribuzione di un voucher del valore di € 1.700 che tiene conto della durata di 100 ore obbligatoria per le azioni formative attivate nell'ambito della Focus AREA 2B; fermo restante la possibilità di partecipare alla selezione per accedere ad attività formative di altre focus area.

Il Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione provvederà a comunicare, tramite PEC, agli istanti utilmente collocati negli elenchi l'assegnazione del voucher.

### 7. VALIDITÀ E MODALITÀ di RINNOVO DEL VOUCHER

I voucher delle attività formative avranno un periodo di validità di 12 mesi a partire dalla data di assegnazione. I voucher non utilizzati o parzialmente utilizzati potranno essere rinnovati per altri 12 mesi previa richiesta scritta di rinnovo. La suddetta domanda, firmata dall'intestatario del voucher, dovrà essere inoltrata al Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione





- Dipartimento Politiche dello Sviluppo e della Pesca- tramite PEC al seguente indirizzo: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it) almeno 60 giorni prima della data di scadenza del voucher assegnato.

Alla domanda di rinnovo va allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione delle attività di formazione alle quali l'assegnatario del voucher ha già partecipato e quelli in fase di svolgimento e non ancora conclusi alla data di presentazione della domanda di rinnovo.

## 8. CONTROLLI

~~Sulle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle istanze di assegnazione dei voucher~~ verranno effettuati controlli secondo la normativa vigente. Incorre nella decadenza e revoca del voucher chi fornisce indicazioni non veritiere tali da indurre la Regione in grave errore.

## 9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura –Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Via Catullo, n. 17, 65127, Pescara.

## 10. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non riportato nel presente avviso pubblico si rimanda alle vigenti “Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR Abruzzo 2014-2020” approvate dall'Autorità di Gestione del PSR Abruzzo, oltre che alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in vigore.

Per gli aspetti tecnici il referente è il Dott. Angelo Mazzocchetti, Servizio - Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura –Dipartimento dello Sviluppo Rurale e della Pesca - Via Catullo, n. 17, 65100, Pescara –Tel. 085/7672843 - email: [angelo.mazzocchetti@regione.abruzzo.it](mailto:angelo.mazzocchetti@regione.abruzzo.it).

## 11. ULTERIORI INFORMAZIONI

### 11.1 Riferimenti e contatti

Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca – DPD

Servizio Promozione della Conoscenza e dell'innovazione, Via Catullo, 17- DPD022

65127 PESCARA, 17

Tel. 085 7671 (centralino)

Durante il periodo di pubblicazione del presente bando ed entro il termine massimo di 7 giorni antecedenti la scadenza, gli aspiranti beneficiari possono richiedere chiarimenti esclusivamente di natura procedurale e documentale al Servizio Promozione della Conoscenza e dell'innovazione in Agricoltura, seguente indirizzo di posta elettronica certificata:





PEC: [dpd022@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpd022@pec.regione.abruzzo.it)

Il Servizio, nel rispetto delle fasce orarie lavorative, fornisce risposta, entro 7 giorni lavorativi, pubblicando la medesima esclusivamente sull'apposita sezione FAQ del sito istituzionale del dipartimento sopracitato.

### 11.2 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

---

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

---

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

Il Responsabile dell'Ufficio

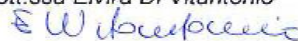
Il Dirigente del Servizio

Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI), interventi di consulenza e formazione a favore delle aziende agricole

Servizio Promozione della Conoscenza e dell'Innovazione

Dott. Agr. Angelo Mazzocchetti

Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

ALLEGATI

Modello 3: Schema di domanda di partecipazione alla selezione destinatari della formazione ed assegnatari di voucher.



**Modello 3**

"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:  
L'Europa investe nelle zone rurali"

**PIANO DI SVILUPPO RURALE 2014/2020**


---



---

**Misura 1 Sottomisura 1.1 "Azioni di formazione professionale e acquisizioni di competenze"**
**ASSEGNAZIONE VOUCHER FORMATIVI**
**DOMANDA di PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE DESTINATARI DELLA  
FORMAZIONE ed ASSEGNATARI DI VOUCHER**

Al Dipartimento Politiche dello Sviluppo e  
della Pesca  
*Servizio Promozione della Conoscenza e  
dell'Innovazione*  
Via Catullo, 17  
64127 PESCARA

Il/la sottoscritto/a Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_  
Prov. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_  
Nazione \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Residente in via/piazza \_\_\_\_\_ Cap \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Tel \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_  
Indirizzo posta certificata (PEC) \_\_\_\_\_



**CHIEDE**

- con riferimento all'avviso relativo alla misura 1.1 del PSR 2014/2020 della Regione Abruzzo, di essere ammesso alla selezione per l'individuazione dei beneficiari dei voucher formativi, per la partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento professionale. Di seguito si indicano le tematiche di interesse afferenti alle focus area 2A, 3A, 4P, 5E, 6A, 6C (rif. tabelle di cui al par. 3.2 della sezione A del presente bando):

FOCUS AREA	TEMATICHE DI INTERESSE

- di essere ammesso alla selezione per l'assegnazione di voucher formativo per corsi di 100 ore afferenti alla Focus Area 2B (solo per beneficiari della misura 6.1 PSR Abruzzo 2014/2010, beneficiari della misura 112 PSR 2007/2013 e altri soggetti tenuti ad acquisire la qualifica IAP con obbligo di acquisizione di adeguate qualifiche e competenze professionali).

**DICHIARA****AI FINI DELLA PRESENTE RICHIESTA**

- di essere titolare dell'Azienda agricola/forestale \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ e ricadente nelle aree svantaggiate di cui all'art. 32 del 1305/2013 e aree Natura 2000;
- di essere dipendente presso l'Azienda agricola/forestale CUA \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ e ricadente nelle aree svantaggiate di cui all'art. 32 del 1305/2013 e aree Natura 2000;
- di essere titolare di imprese di gestione del territorio e PMI del territorio rurale con sede in \_\_\_\_\_;
- di essere dipendente di imprese di gestione del territorio e PMI del territorio rurale con sede in \_\_\_\_\_;
- di non aver beneficiato per il presente anno e per gli stessi argomenti di corsi finanziati dal Fondo Sociale Europeo;
- di appartenere al seguente settore di attività:
  - agricoltura
  - agro-industria
  - forestazione





- di essere beneficiario della misura 112 – PSR 2007/2013 con obbligo ancora non assolto di acquisizione di adeguate qualifiche e competenze professionali;
- di possedere l'attestato IAP provvisorio prot. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ rilasciato da \_\_\_\_\_ con obbligo di acquisizione del requisito della professionalità.

Inoltre, ai fini dell'attribuzione dei punteggi:

#### DICHIARA

- di aver / non aver (\*) presentato domanda relativa alla misura 6.1 del PSR 2014/2020 della Regione Abruzzo (Avviamento di imprese per giovani agricoltori);
- di aver / non aver (\*) ~~presentato richiesta domanda per la misura 11.1 presso il Servizio territoriale per l'agricoltura di \_\_\_\_\_;~~
- di aver / non aver (\*) presentato richiesta domanda per la misura 11.2 presso il Servizio territoriale per l'agricoltura di \_\_\_\_\_;
- di aver / non aver (\*) presentato richiesta domanda ai fini di un tipo di intervento della misura 16
- di aver / non aver (\*) presentato richiesta domanda ai fini di un tipo di intervento finalizzato all'introduzione di innovazione;

(\*) barrare la voce che non interessa

#### SI IMPEGNA

a utilizzare il voucher formativo nei termini previsti dall'avviso e nei modi previsti dal progetto formativo che l'Ente formatore presenterà alla Regione Abruzzo.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lg. 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dichiara, altresì, con riferimento alla domanda presentata ai sensi dell'Avviso pubblico regionale relativo alla Misura 1.1. del PSR - Abruzzo 2014/2020, di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, fermo restando, a norma del disposto dell'art. 75 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, nel caso emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la propria personale responsabilità.

Data \_\_\_\_\_

In Fede

\_\_\_\_\_  
(Firma originale e leggibile)

Allega fotocopia del documento di identità



DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,  
TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA  
SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITA' ED  
IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 20.12.2016, n. DPE004/255  
**Proroga dell'autorizzazione al pubblico esercizio della seggiovia biposto ad attacchi fissi "Roccaraso - Colle Belisario" (1289-1502 ml s.l.m.), con piste da sci ed infrastrutture accessorie, gestita dalla SITAR S.n.c. in Comune di Roccaraso (AQ).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- **di prorogare** a favore della Società SITAR S.n.c., con sede in Via Vallone San Rocco n.15 a Roccaraso (AQ), l'autorizzazione al pubblico esercizio ex L.R. 24/2005 per la seggiovia biposto "Roccaraso - Colle Belisario" (1289-1502 ml slm), con piste da discesa (censite ed autorizzate dall'art.52 della L.R. 24/05) ed infrastrutture accessorie, per la durata della stagione invernale 2016/2017, periodo pari alla disponibilità temporanea dei suoli interessati dalle componenti di aree sciabili attrezzate. Disponibilità rilasciata dal Consiglio Comunale di Roccaraso (AQ) con delibera n°67 del 21/10/2016, subordinatamente all'osservanza delle condizioni nella delibera stessa indicate;
- **di inviare** il presente provvedimento alla Società SITAR S.n.c. e per conoscenza al Comune di Roccaraso, all'USTIF di Roma, alla Sezione USTIF di Pescara ed al Direttore di Esercizio ing. Giuseppe Strizzi;
- **di inviare** il presente provvedimento al Servizio BURAT, per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACAT

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott.ssa Maria Antonietta Picardi**

DETERMINAZIONE 21.12.2016, n. DPE004/260  
**Tappeti mobili, a servizio delle piste da Snowtubing, bob e slitte site nel Parco Divertimenti Coppo dell'Orso in Roccaraso (AQ). Ditta esercente: FAERR Sas di Rudi Di Vitto & C.-Via B. Trilli, 2 -Roccaraso (AQ).**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

- **di revocare** il punto 2) della Determina Dirigenziale n° DE9/029 del 14/03/2012 con cui si autorizzava la pista da sci da discesa denominata "Pista H Sci Alpino - Volpe Leprotto";
- **di autorizzare**, sino all'emanazione della normativa tecnica europea e della normativa statale in materia di tappeti mobili, il pubblico esercizio dei tappeti SDK14032 (lunghezza mt 42), SDK14033 (lunghezza mt 51), a seguito dell'adeguamento e riposizionamento, precedentemente autorizzati con la Determina Dirigenziale n° DE9/029 del 14/03/2012;
- **di stabilire** che il tappeto SDK14031 (lunghezza mt 78), adeguato e riposizionato nella area di ampliamento del parco divertimenti, potrà essere aperto al pubblico esercizio solo dopo il rilascio della certificazione da parte del CO.RE.NE.VA;
- **di prescrivere** che prima dell'apertura al pubblico dovrà essere trasmessa la quietanza attestante il pagamento del rinnovo della polizza di assicurazioni n°268°6074, stipulata con la Compagnia Zurich e scaduta il 16/12/2016, o nuova polizza se nel frattempo è stata cambiata la Compagnia di Assicurazioni;
- **di inviare** la presente Determinazione alla Società FAERR Sas di Rudi Di Vitto & C.-Via B. Trilli, 2 -Roccaraso (AQ) ed al Comune di Roccaraso;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACAT

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott.ssa Maria Antonietta Picardi**

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE  
SERVIZIO SANITA' VETERINARIA IGIENE E  
SICUREZZA DEGLI ALIMENTI

DETERMINAZIONE 21.12.2016, n. DPF011/223  
**Iscrizione all'albo degli auditor della  
Regione Abruzzo.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Omissis*

**DETERMINA**

Per le ragioni e le finalità espresse in narrativa

1. **di accogliere** le istanze sopra generalizzate e di inserire i richiedenti nell'Elenco Regionale degli Auditors, ognuno nella Sezione riportata a margine della tabella in narrativa, nel rispetto dell'ordine di arrivo delle istanze al Servizio, attribuendo agli stessi il numero progressivo di iscrizione risultante nelle tabelle sezionali allegate al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che l'Elenco regionale degli Auditors, a seguito del presente inserimento, risulta aggiornato con i nominativi riportati in grassetto sui prospetti allegati, e con i numeri di codice seguenti:
  - Sezione "A" - Auditor Senior - nessun aggiornamento
  - Sezione "B" - Auditor Junior - dal n. RA/90/B al n. RA/91/B
  - Sezione "C" - Esperti tecnici - n. RA/35/C
3. **di rammentare** agli iscritti che ai fini, del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor, gli stessi dovranno produrre, direttamente al Servizio Sanità Veterinaria, Igiene e Sicurezza degli Alimenti - DPF011 - - Via Conte di Ruvo n. 74 - PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l'allegato modello B. alla Determina DG/21/14 del 1.3.2012 e rinvenibile sul sito della regione Abruzzo), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito

le attività connesse al mantenimento della qualifica;

4. **di pubblicare** la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
5. **di trasmettere** copia del presente atto a tutti gli interessati al loro indirizzo di posta elettronica;
6. **di trasmettere** copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**Dott. Giuseppe Bucciarelli**

*Segue Allegato*



## ELENCO REGIONALE AUDITOR

### Sezione "A"

riservata ad Auditor Senior per gli audit dell'Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.

#### Sezione "A"

N°	Cognome e Nome	Città	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/A	BERTAZZI Piero	Teramo	Via Montauti n. 35	Resp. Amministrativo	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/A	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/A	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto -TE	Viale Sirena, 418	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/A	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M.Mantini, 15	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/A	TORZI Giuseppe Antonio	Vasto - CH	Via Pitagora, 3	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/A	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/7/A	CIUFFETELLI Massimo	L'Aquila	Strada Comunale per Monticchio, 40	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/8/A	RANALLI Ercole	Vasto (CH)	Via F. Ritucci Chinni, 64	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/9/A	BUCCIARELLI Giuseppe	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 170	Medico Veterinario – Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza Alimentare Regionale	11.06.2012	31.12.2017
RA/10/A	CONCISTRE' Francesco	Francavilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/11/A	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Valledlunga, 30	Medico Veterinario	18.02.2013	
RA/12/A	DI NARDO William	Chieti	S.da Ombrosa n. 58/a	Medico Veterinario	02.03.2014	
RA/13/A	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via Eugenio Bruno, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/14/A	DI GIUSEPPE Sinibaldo	Sulmona (AQ)	Via Gorizia, 43	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/15/A	DI PRETORO Enzo Mario	Guardiagrele (CH)	Largo Cavocchio, 20	Medico Veterinario	10.11.2016	
RA/16/A	DE PAULIS Francesca	Paganica (AQ)	Via dei Laghetti	Medico Veterinario	10.11.2016	



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Giuseppe Bucciarelli

## ELENCO REGIONALE AUDITOR

### Sezione "B"

riservata a Auditor Junior per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).

#### Sezione "B"

N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Professione	Data prima iscrizione	Validità confermata fino alla data del
RA/1/B	CANNONE Nicola Antonio	Vasto -CH	Via del Tratturo, 1	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/2/B	VALENTE Roberto	Vasto - CH	Via San Rocco 61/c	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/3/B	RICCHEZZA Giovanna	Montedorisio - CH	Via Vico III Madonna delle Grazie, 6	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/4/B	D'ORAZI Francesco	Avezzano - AQ	Via Mons. Bagnoli, 93	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/5/B	MANCINI Antonino	Sulmona -AQ	Via Plinio, 18	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/6/B	LALLONI Walter	Giulianova - TE	Via Parini, 32	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/7/B	CASACCIA Luciano	Giulianova - TE	Via Trieste, 157/A	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/8/B	MONACO Mauro	Tortoreto – TE	Via Colle della Tortora	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/9/B	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/10/B	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Medico Chirurgo	03.04.2012	31.12.2017
RA/11/B	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/12/B	CAMPANELLI Luciana	Sant'Egidio alla Vibrata (TE)	Via del Torrente, 13	Tecnico Prevenzione	03.04.2012	31.12.2017
RA/13/B	MARINI Luciano	Castellalto (TE) Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Medico Veterinario	03.04.2012	31.12.2017
RA/14/B	CIALFI Debora	L'Aquila	Via Vinni Piano II	Medico Chirurgo	09.05.2012	31.12.2017
RA/15/B	ROSATO Gianfranco	Lanciano (CH)	Via Santo Spirito, 109	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/16/B	IACHINI BELLISARI Alessandro	Moscufo (PE)	Largo G. Marconi, 6	Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione	09.05.2012	31.12.2017
RA/17/B	CARLOMAGNO Liliana	Sulmona (AQ)	Via Galileo Galilei, 2	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/18/B	CAMELI Angelo	Bolognano (PE)	Strada del Parco Naturale snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/19/B	GIANNOBILE Diego	Campoli (TE)	Via Campiglio	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/20/B	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/21/B	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/223 del 21.12.2016

RA/22/B	IANNI Giammarco	Isola del G.S. (TE)	Via Torretta, 157	Medico Veterinario	09.05.2012	31.12.2017
RA/23/B	SARAUULLO Vera	Lanciano (CH)	Via Torre Marino, 69/A	Medico Chirurgo	03.07.2012	31.12.2017
RA/24/B	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/25/B	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/26/B	SALINI Giulio	Cermignano (TE)	Via Casette, 1	Medico Veterinario	03.07.2012	31.12.2017
RA/27/B	PATANE' Franco	Pescara	Via Ancona, 35	Tecnico Prevenzione	03.07.2012	31.12.2017
RA/29/B	CAPORALE Vincenzo Mario	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/30/B	RUFFINI Gabriella	Lanciano	Via S.Maria dei Mesi n. 87/a	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/31/B	DI MARINO Paolo	Toricella Peligna (CH)	Via Fontana delle Coste, 1	Medico Veterinario	05.09.2012	31.12.2017
RA/32/B	MIGALE Tommaso	Teramo	Primo Riccitelli, 29	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/33/B	CASCINI Paola	Chieti	Via De Novellis, 59	Tecnico Prevenzione	22.11.2012	31.12.2017
RA/34/B	GENOVESI Massimo	Vasto (CH)	Piazza Barbacani, 10	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/35/B	DI LUZIO Maria	L'Aquila	Via Antonio Rauco, 10	Medico Chirurgo	22.11.2012	31.12.2017
RA/36/B	PETRELLA Antonio	Celenza sul Trigno (CH)	Via Rinascita, 31	Medico Veterinario	22.11.2012	31.12.2017
RA/37/B	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/38/B	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/39/B	BALLATORE Domenico	Sulmona (AQ)	Via Venezia, 6	Tecnico Prevenzione	13.12.2012 Cancellato il 22.04.2015 e riscritto il 21.04.2016	31.12.2017
RA/40/B	DI FRANCESCO Luca	L'Aquila	Via Colombo Andreassi, 15	Tecnico Prevenzione	13.12.2012	31.12.2017
RA/41/B	D'ONOFRIO Gaetano	Carunchio (CH)	Via Roma, 5	Medico Veterinario	13.12.2012	31.12.2017
RA/42/B	GARGANO Marco	Tagliacozzo (AQ)	Fraz. Villa S. Sebastiano - Via Garibaldi, 94	Medico Veterinario	18.02.2013	
RA/43/B	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Tecnico Prevenzione	28.08.2013	
RA/44/B	DECINA Aimone Cesidio	Pescasseroli (AQ)	P.zza D'Annunzio 5/B	Medico Veterinario	28.08.2013	
RA/45/B	CARACENI Marco Rocco	Miglianico (CH)	C.da cerreto, 524	Medico Veterinario	28.08.2013	
RA/46/B	EVANGELISTA Maria	Pescara	Via L. Muzii, 51	Assistente Sanitaria	11.12.2013	
RA/47/B	PACHIOLI Giuseppe	Scerni (CH)	Piana Santa Maria, 26	Agronomo	11.12.2013	
RA/48/B	CIPOLLONE Camillo	Taranta Peligna (CH)	Via Rione Orientale, 1	Medico-Veterinario	11.12.2013	
RA/49/B	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. Irelli, 6	Medico-Veterinario	11.12.2013	
RA/50/B	DE NOBILI Ettore	Casoli (CH)	C.da Cipollaro, 4	Medico-Veterinario	11.12.2013	

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/223 del 21.12.2016



RA/51/B	DI GIANDOMENICO Marcello Francesco	Spoltore (PE)	Via Londra, 1	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/52/B	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/53/B	RUTA Viviana	Vasto	Via dei Conti Ricci, 14	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/54/B	PISEGNA ORLANDO Nicola	Collelongo (AQ)	Via Ara dei Santi	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/55/B	CUCCHIARELLI Pietro	Magliano De' Marsi (AQ)	Loc. Santa Maria, 26	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	
RA/56/B	DI RENZO Edvige	L'Aquila	Via Roma, 158	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/57/B	CARACENI Francesco	Cepagatti (PE)	Via Dante Alighieri, 135	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/58/B	DI ODOARDO Luigi	Mosciano S.A. (TE)	Via Fonte Luca, 42	Tecnico Prevenzione	06.03.2014	
RA/59/B	POMPILII Alberto	Controguerra (TE)	Via Giardino, 16	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/60/B	GIAMMARINO Angelo	Penne (PE)	Via Campetto, 31/A	Medico-Veterinario	06.03.2014	
RA/61/B	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Medico Veterinario	02.04.2014	
RA/62/B	DI CLEMENTE Manuela	Teramo	Via della Resistenza, 51	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	
RA/63/B	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Tecnico Prevenzione	02.04.2014	
RA/64/B	DI SANTO Diana	Castel di Sangro (AQ)	Piana Santa Liberata	Biologa	03.11.2014	
RA/65/B	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano,11	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/66/B	ORSINI Ida	Castel di Sangro (AQ)	Via Arcipretura, 24	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/67/B	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/68/B	GIAMMARIA Livio	L'Aquila	Via Asan Sisto, 27	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/69/B	MACORETTA Giovanni	Campobasso	Via Puglia, 64	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/70/B	DI BARTOLOMEO Chiara	Vasto (CH)	C.so Dante, 5	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/71/B	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/72/B	AMOROSO Claudio	Sulmona (AQ)	Via Tito Livio, 2	Tecnico Prevenzione	03.11.2014	
RA/73/B	AMICARELLA Marco	Sulmona (AQ)	Via Sallustio, 5/A	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/74/B	BISCIARDI Sandro	Luco dei Marsi (AQ)	Via G. Galilei, 12	Medico Veterinario	03.11.2014	
RA/75/B	DI GIUSEPPE Gabriele	Montesilvano (PE)	Via Settimo Torinese, 15	Tecnico Prevenzione	24.12.2014	
RA/76/B	DONATELLI Giacinto	Ateleta(AQ)	P.zza Carolina, 6	Medico Veterinario	24.12.2014	
RA/77/B	D'ALTERIO Nicola	Torino di Sangro (CH)	Via Roma, 177	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/78/B	PATIERNO Maria	Francavilla al Mare (CH)	C. da Foro n. 96/D	Medico Veterinario	26.02.2015	
RA/79/B	MANETTA Dora	Sulmona (AQ)	Via Largo Mazara, 7	Medico Chirurgo	26.02.2015	

Allegato B) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/223 del 21.12.2016

RA/80/B	ERCOLANO Antonio	Giulianova (TE)	Via Di Vittorio, 10	Tecnico Prevenzione	22.04.2015	
RA/80/B	CERULLI Giacomo	Tortoreto (TE)	Via Pirandello, 4	Medico Veterinario	22.04.2015	
RA/82/B	FIorentino Gilberto Vincenzino	Casoli (CH)	Via Fiorentini, 4	Medico Veterinario	07.09.2015	
RA/83/B	VOLPI Algesirio	Teramo	Viale della Resistenza, 71	Tecnico Prevenzione	16.09.2015	
RA/84/B	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Medico Chirurgo	16.09.2015	
RA/85/B	BARONE Alessandro	Circello (BN)	Viale San Vito, 14	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	
RA/86/B	D'OSTILIO Sergio	Bisenti (TE)	Via Duca degli Abruzzi, 15	Tecnico Prevenzione	20.10.2015	
RA/87/B	LOCASCIULLI Paola	Vasto (CH)	P.zza Barbacane, 10	Medico Veterinario	05.11.2015	
RA/88/B	VALERIO Flavio	Pescara	Via Italica, 104	Medico Veterinario	05.04.2016	
RA/89/B	D'ALESSANDRO Mario	Popoli (PE)	Via dei Peligni, 19	Medico Veterinario	01.12.2016	
RA/90/B	SPLENDIANI Francesco	L'Aquila	Via San Sisto, 87/l	Medico Veterinario	21.12.2016	
RA/91/B	PICCIRILLI Carlo	Manoppello (PE)	Via Madonnina, 74	Perito Elettrotecnico	21.12.2016	



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Giuseppe Bucciarelli

## ELENCO REGIONALE AUDITOR

### Sezione "C"

riservata agli Esperti tecnici.

#### Sezione "C"

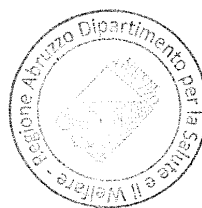
N°	Cognome e Nome	Residente	Via e n. civico	Settore	Data Prima iscrizione
RA/1/C	D'INTINO Carlo	Pescara	Via S. Tommasi, 17	Igiene degli Allevamenti Ispezione Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/2/C	MARCONI Maria Maddalena	Tortoreto TE	Viale Sirena, 418	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	03.04.2012
RA/3/C	OLIVIERI Vincenzo	Pescara	Via M. Mantini, 15	Igiene e Controllo Veterinario dei Prodotti della Pesca	03.04.2012
RA/4/C	CUCCA Maria	Alba Adriatica TE	Via Gorizia, 2	Igiene Alimenti Igiene Pubblica	03.04.2012
RA/5/C	IANNICIELLO Rosanna	Giulianova	Via Grado, 58	Ispezione e Controllo Igiene degli Alimenti di O.A.	03.04.2012
RA/6/C	MARINI Luciano	Castellalto TE Fraz. Castelnuovo Vomano	Via G. Galilei n. 9	Ispezione Alimenti O.A.	03.04.2012
RA/7/C	EQUIZI Ersilia	L'Aquila	Via Madonna di Pettino, 18	Igiene e Sanità Pubblica Controllo Uff. Alimenti	09.05.2012
RA/8/C	ZAMBELLI Loredana	Serravalle Scrvia (AL)	Viale Martiri della Benedicta, 110/14	Chimica	09.05.2012
RA/9/C	IACHINI BELLISARII Alessandro	Moscufo (PE)	L.go G. Marconi, 6	Sicurezza Alimentare	09.05.2012
RA/10/C	PICCIONI Rolando	Roseto degli Abruzzi - TE	Fraz. Montepagano Corso Umberto I n. 8/B	Sicurezza degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/11/C	CAMERLENGO Luciano	Rocca di Botte (AQ)	Casal del Melo snc	Igiene degli Alimenti di O.A.	09.05.2012
RA/12/C	ALLEGRETTO Crescenzo	Teramo	Via Cameli, 22	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/13/C	RANALLI Ercole	Vasto	Via F. Rutucci Chinni, 64	Igiene degli Alimenti	09.05.2012
RA/14/C	CONCISTRE' Francesco	Franravilla al Mare (CH)	Viale Monte Corno, 3/M	Igiene degli Alimenti	03.07.2012
RA/15/C	TORLONTANO Paolo	Pescara	Via M. Forti, 11/7	Sanità Animale, Igiene degli Allevamenti e delle P.Z., Igiene degli Alimenti di O.A.	03.07.2012
RA/16/C	DEL GUSTO Olindo	Avezzano	Via Brescia, 8	Igiene degli Alimenti di O.A. e loro derivati	03.07.2012
RA/17/C	MARCHETTI Lucio	Pescara	Del Circuito, 111	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012
RA/18/C	MONGIA Dante	Pineto (TE)	Via Leoncavallo, 19	Igiene degli Alimenti e Nutrizione	22.11.2012

Allegato C) alla Determinazione Dirigenziale n. DPF011/223 del 21.12.2016



RA/19/C	DI LUCA Antonio	Lanciano (CH)	C.da Villa Martelli 188/A	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche Mangimi- Benessere Animale (Animali da reddito)	13.12.2012
RA/20/C	RULLI Ivaldo	Lanciano (CH)	Viale Cappuccini 433-7	Igiene degli Alimenti di O.A.	13.12.2012
RA/21/C	GIOVANNOLI Stefano	Montesilvano (PE)	C.so Umberto, 188	Igiene degli alimenti e della Nutrizione	13.12.2012
RA/22/C	ZUFFADA Ernesto	Introdacqua (AQ)	Via Mandolella	Sanità Animale	18.02.2013
RA/23/C	DELL'ARCIPRETE Giovanni	S. Giovanni Teatino (CH)	Via Vallelunga, 30	Igiene dei Prodotti di Origine Animale	18.02.2013
RA/24/C	CAPORALE Vincenzo	Lanciano (CH)	Via Follani, 253/B	Anagrafe Zootecnica – Gestione Focolai Malattie Infettive	18.02.2013
RA/25/C	DURASTANTE Alessio	L'Aquila	Via Montagnola, 19	Scienze e Tecnologie per l'Ambiente	28.08.2013
RA/26/C	GUERRIERI Oana	Teramo	Via V. Irelli, 6	Igiene degli Alimenti O.A.	11.12.2013
RA/27/C	TRAVAGLINI Nicola	Casoli (CH)	Via Guarenna Nuova, 220	Igiene degli Alimenti O.A.	06.03.2014
RA/28/C	GIAMMARIA Livio	L'Aquila	Via San Sisto, 27	Igiene Allevamenti e Prod. Zootecniche	06.03.2014
RA/29/C	MARZOLLO Alberto	Montesilvano (PE)	Via della Liberazione, 7	Igiene della Produzione, Trasformaz., commerc, trasporto alimenti di O.A.	02.04.2014
RA/30/C	VALENTINI Luigino	Sulmona (AQ)	Via SS per Pettorano, 11	Igiene degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/31/C	DI PAOLO Giovanni	Chieti	Via E. Bruno, 27	Sanità Animale, Randagismo e Igiene Urbana Veterinaria	03.11.2014
RA/32/C	MASTROPIETRO Sabatino	Teramo	Via Pigliacelli, 16	Ispezione degli Alimenti di O.A.	03.11.2014
RA/33/C	DI NARDO Antonio	Montesilvano (PE)	Via Lago Trasimeno, 6	Fisiopatologia della Riproduzione degli Animali Domestici	03.11.2014
RA/34/C	DI GIALLEONARDO Francesco	Isola del Gran Sasso (TE)	C.da Pozzo, 220	Igiene Alimenti e Nutrizione	16.09.2015
RA/35/C	SPLENDIANI Francesco	L'Aquila	Via San Sisto, 87/1	Igiene degli Alimenti di O.A.	21.12.2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Dott. Giuseppe Bucciarelli



DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,  
POLITICHE DEL LAVORO, DELL' ISTRUZIONE,  
DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITA'  
SERVIZIO PER IL LAVORO, GARANZIA GIOVANI

DETERMINAZIONE 22.12.2016, n. DPG008/127  
**Piano Esecutivo Regionale della Garanzia  
per i Giovani, approvato con DGR n. 847 del  
15 dicembre 2016. Misura 5A - Tirocini  
extracurricolari in ambito regionale II  
FASE. Approvazione Avviso Pubblico.**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

#### VISTI

- la Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, quale iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani consistente in un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- l'Accordo di Partenariato, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- il Decreto Ministeriale n. D.D. n.237/Segr D.G./2014 del 04.04.2014, con il quale sono state ripartite le risorse del Piano di attuazione italiano della garanzia giovani tra le Regioni;
- il Programma italiano sulla Garanzia per i Giovani 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 11.07.2014;

- la DGR n. 274 del 14.04.2014, con la quale si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Abruzzo e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'attuazione del Programma italiano sulla Garanzia per i giovani;
- la DGR n. 472 del 15.07.2014, con la quale si è proceduto all'approvazione del Piano di Attuazione Regionale del programma Ministeriale "Garanzia Giovani";
- la DGR n. 28 del 26.01.2015, con la quale si è proceduto alla rimodulazione del Piano di Attuazione Regionale del programma Ministeriale "Garanzia Giovani";
- la DGR n. 286 del 3.05.2016, con la quale si è proceduto alla ulteriore rimodulazione del Piano di Attuazione Regionale del programma Ministeriale;
- la DGR n. 847 del 15.12.2016, con la quale si è proceduto alla riparametrazione delle risorse finanziarie del Piano di Attuazione Regionale;

#### CONSIDERATO

- che il predetto documento di riprogrammazione del PAR Abruzzo, prevede, tra le altre, la Misura 5A - Tirocini extracurricolari in ambito regionale, finalizzata a favorire esperienze di tirocinio extracurricolare della durata di 6 mesi presso soggetti privati localizzati nella regione Abruzzo.
- che per detta iniziativa è previsto che i Soggetti Ospitanti del tirocinio possano essere selezionati attraverso specifica Manifestazione di Interesse. In alternativa la Regione può scegliere di affidarsi ai Soggetti Attuatori al fine di favorire l'intercettazione delle migliori esperienze da offrire ai giovani e rendere più agevole e veloce il matching tra domanda e offerta di posizioni di tirocini;
- che la modalità scelta per l'attuazione della II fase del programma Garanzia Giovani al fine di offrire un servizio più efficace ed una risposta più tempestiva alle esigenze del mercato è un avviso pubblico che impegna le risorse e affida il matching tra domanda e offerta ai Soggetti Attuatori, sollecitandoli a mettere in campo tutte le loro risorse,

per favorire l'intercettazione delle migliori esperienze da offrire ai giovani neet.

- che il Soggetto Promotore scelto dal giovane neet deve avviare ed accompagnare il giovane nell'esperienza di tirocinio secondo le previsioni e le modalità previste nelle Linee Guida regionali approvate con DGR 704/2014 e ss.m.e.i.
- che per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse pari a € 3.827.000,00 (euro tremilionioottocentoventisettemila/00), equivalenti all'89% dello stanziamento complessivo di € 4.300.000,00 al netto della quota di contendibilità stabilita per l'Abruzzo all'11%.
- che le indennità riconosciute ai tirocinanti, pari a € 600,00 per un massimo di 6 mensilità, sono a carico del programma Garanzia Giovani nella misura del 50%, per un importo massimo di 1.800,00 euro per 6 mensilità. Il restante 50% è a carico del Soggetto Ospitante per un importo massimo di 1.800,00 euro per 6 mensilità.
- che le risorse disponibili sono finalizzate alla copertura del 50% delle indennità per circa 1.560 tirocinanti e alla copertura della relativa remunerazione del Soggetto promotore

#### **DATO ATTO**

- che al pagamento delle indennità di tirocinio in favore dei giovani beneficiari provvederà l'INPS sulla base della convenzione a suo tempo stipulata;
- che la remunerazione spettante ai soggetti promotori verrà erogata attraverso il circuito MEF-IGRUE scelto dalla Regione Abruzzo per i pagamenti afferenti l'attuazione delle misure del Programma Garanzia Giovani;

**RITENUTO** pertanto di approvare i documenti di seguito indicati:

- Allegato A "Avviso pubblico per l'attuazione della Misura 5 A- Tirocini extracurricolari in ambito regionale-GARANZIA GIOVANI FASE II

#### **EVIDENZIATO**

- che la richiesta di autorizzazione alla Regione Abruzzo deve essere inviata dai Soggetti Attuatori dal 1 al 10 del mese, per partenze previste il 1 del mese successivo.
- che le prime richieste di autorizzazione possono essere inviate a far data dal 1 febbraio 2017 per tirocini da avviare il 1 marzo 2017.

**CONSIDERATO** che occorre dare pubblicizzazione all'Avviso in parola, mediante pubblicazione sul B.U.R.A.T., sul sito istituzionale [www.abruzzolavoro.eu](http://www.abruzzolavoro.eu), e diffusione sui profili social del Dipartimento;

Tutto ciò premesso

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di dare attuazione** alla Misura 5 A - Tirocinio extracurricolare in ambito regionale per la II fase del Programma Garanzia Giovani come previsto nel Piano di Attuazione Regionale così come riprogrammato ed approvato con DGR 847 del 15/12/2016;
2. **di approvare**, conseguentemente l'allegato A "Avviso pubblico per l'attuazione della Misura 5 A Tirocini extracurricolari in ambito regionale-GARANZIA GIOVANI FASE II";
3. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, unitamente all'allegato, sul BURAT, sul sito istituzionale [www.abruzzolavoro.eu](http://www.abruzzolavoro.eu), e darne diffusione sui profili social del Dipartimento.
4. **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Componente la Giunta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
VACAT  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
**Dott. Tommaso Di Rino**

*Segue Allegato*





**ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE ABRUZZO**

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

**PON Iniziativa Occupazione Giovani**

**Piano di Attuazione Abruzzo 2014-2015**

---

**Avviso pubblico  
per l'attuazione della Misura 5A  
Tirocini extracurricolari in ambito regionale**

**GARANZIA GIOVANI FASE II**



## Indice

Art. 1 Finalità .....	3
Art. 2 I destinatari del presente Avviso .....	3
Art. 3 Tipologia di intervento.....	4
Art. 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari.....	4
Art. 5 Scelta del Soggetto Attuatore e procedura di incrocio .....	5
Art. 6 Le specifiche dell'intervento.....	7
Art. 7 Modalità di richiesta di indennità da parte del giovane alla Regione Abruzzo .....	9
Art. 8 Presentazione della Domanda di Rimborso da parte del Soggetto Attuatore .....	10
Art.9 Monitoraggio e controllo.....	10
Art.10 Informazioni generali.....	10
Art.11 Disposizioni normative e di riferimento .....	11



## Art. 1 Finalità

1. Il presente Avviso è finalizzato a favorire esperienze di formazione on the job attraverso l'attuazione della Misura 5A del PAR Abruzzo Garanzia Giovani per la realizzazione di tirocini extracurricolari della durata di 6 mesi. Con tale intervento la Regione Abruzzo intende mettere in campo uno strumento a sostegno dell'inserimento al lavoro che consenta un contatto diretto tra il giovane e il mondo del lavoro, l'arricchimento del patrimonio di conoscenze del tirocinante, l'acquisizione di competenze professionali e l'inserimento o reinserimento lavorativo. Il tirocinio non si configura come rapporto di lavoro ma rappresenta un'esperienza di orientamento al lavoro e di formazione all'interno di contesti produttivi.
2. Con il presente Avviso la Regione Abruzzo attua la Misura 5.A "Tirocini extracurricolari in ambito regionale" del PAR Abruzzo Garanzia Giovani, come approvato dalla Autorità di Gestione con nota prot. 17203 del 23/11/2016 e dalla Giunta Regionale con DGR n. 847 del 15/12/2016.

## Art. 2 I destinatari del presente Avviso

1. Sono destinatari del presente Avviso tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nella attuazione dei tirocini extracurricolari in ambito regionale a valere sul PAR Garanzia Giovani, Misura 5A e precisamente:

### a) i giovani neet iscritti al programma Garanzia Giovani

Ai fini dell'accesso alla Misura, i giovani neet, dopo essersi registrati al Programma, devono aver sottoscritto il Patto di Attivazione presso un CPI e aver opzionato la Misura 5 "Tirocinio extracurricolare, anche in mobilità geografica". La scelta della Misura può essere stata effettuata, anche successivamente alla sottoscrizione del Patto di Attivazione, attraverso la sottoscrizione di un Addendum. Per i giovani che si siano registrati e siano in attesa di convocazione per la sottoscrizione del Patto, i datori di lavoro privati interessati concretamente alla attivazione del tirocinio con il giovane possono chiedere l'anticipazione della sottoscrizione secondo le modalità stabilite negli Indirizzi Operativi.

Non possono accedere ai benefici di cui al presente Avviso i giovani che abbiano già fruito di un tirocinio a valere su Garanzia Giovani anche se abbiano già concluso la loro esperienza, completata o interrotta, ed effettuato una nuova iscrizione. Tale divieto resta valido anche qualora il giovane, procedendo a nuova iscrizione, opziona sul Patto di Attivazione la Misura 5. La Regione Abruzzo, infatti, prima di autorizzare il tirocinio, verifica che il giovane non sia stato avviato a tirocinio a valere sul Programma.

I giovani che abbiano fruito di Misure diverse dalla Misura 5 e concluso la loro esperienza in Garanzia Giovani possono, avendone ancora i requisiti, procedere a nuova iscrizione per accedere ai benefici previsti a valere sul presente Avviso.

Possono, infine, accedere alla Misura i giovani che, per decorrenza termini, nel corso della Fase I non abbiano effettuato la scelta del Soggetto Attuatore e non hanno, pertanto, potuto avviare il tirocinio.

### b) i Soggetti Attuatori autorizzati all'erogazione della Misura 5A

Sono destinatari del presente Avviso tutti i CPI della regione Abruzzo e le APL autorizzate alla erogazione della Misura 5.A inserite nel Catalogo degli Operatori di Garanzia Giovani per la regione Abruzzo.

I Soggetti Attuatori, CPI e APL autorizzate, agiscono in qualità di Soggetti Promotori.





### c) i datori di lavoro privati

Possono candidarsi ad ospitare i tirocinanti di Garanzia Giovani i datori di lavoro privati che agiscono in qualità di Soggetti Ospitanti. La sede interessata dal tirocinio deve essere localizzata nella regione Abruzzo.

Non sono ammissibili:

- i datori di lavoro che abbiano avviato un tirocinio a valere sul programma Garanzia Giovani e che abbiano rinunciato senza consentire al giovane di concluderlo;
- i datori di lavoro per i quali, nel corso della Fase I di Garanzia Giovani, la Regione Abruzzo abbia riscontrato delle irregolarità in sede di verifiche in loco;
- i datori di lavoro che, nell'ambito di Garanzia Giovani, abbiano ospitato in tirocinio extracurricolare 3 o più giovani senza che al termine, alcuno si sia trasformato in rapporto di lavoro.

Trattandosi di un intervento volto a favorire l'inserimento al lavoro non sono finanziabili tirocini presso datori di lavoro pubblici.

Sono, inoltre, escluse tutte le società partecipate che in ragione della loro natura giuridica non possono assumere senza procedura ad evidenza pubblica.

### Art. 3 Tipologia di intervento

1. L'Avviso finanzia tirocini extracurricolari in ambito regionale della durata di 6 mesi a favore di giovani neet iscritti al programma Garanzia Giovani, fatti salvi i casi previsti dalla legge a favore dei soggetti svantaggiati e disabili (L. 68/99; L. 381/91).
2. Il tirocinio deve svolgersi presso la sede di un datore di lavoro privato, purché localizzata nella regione Abruzzo.
3. I progetti formativi devono prevedere un orario mensile variabile tra un minimo di 80 ore ed un massimo di 120 ore. La differenza è dettata esclusivamente dal livello di complessità delle competenze da costruire.
4. Per ciascuna mensilità viene riconosciuta al giovane una indennità pari a € 600,00 per un importo complessivo massimo pari a € 3.600,00. Tale indennità, per il 50% è a carico del Programma Garanzia Giovani, per l'altro 50% a carico del Soggetto Ospitante.
5. Ai fini del presente Avviso tutti i destinatari sono tenuti al rispetto delle disposizioni in materia dettate dalle Linee Guida per l'attuazione di Tirocini extracurricolari nella Regione Abruzzo approvate con DGR 704 del 4 novembre 2014 e ss.mm. e ii.. Sono inoltre tenuti al rispetto delle disposizioni specifiche stabilite con il presente Avviso, con gli Indirizzi Operativi per l'attuazione del PAR Garanzia Giovani Abruzzo e con il SiGeCo Garanzia Giovani.

### Art. 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse pari a € 3.827.000,00 (euro tremilionioctocentoventisettemila/00), equivalenti all'89% dello stanziamento complessivo di € 4.300.000,00 al netto della quota di contendibilità stabilita per l'Abruzzo all'11%.
2. Le indennità riconosciute ai tirocinanti, pari a € 600,00 per un massimo di 6 mensilità sono a carico del programma Garanzia Giovani nella misura del 50%, per un importo massimo di 1.800,00 euro per 6



mensilità. Il restante 50% è a carico del Soggetto Ospitante per un importo massimo di 1.800,00 euro per 6 mensilità.

3. Le risorse disponibili sono finalizzate alla copertura del 50% delle indennità per circa 1.560 tirocinanti e alla copertura della relativa remunerazione del Soggetto promotore.

4. Le risorse di cui al presente Avviso finanziano anche 29 tirocini extracurricolari previsti nell'ambito del progetto FIXO YEI, di cui alla Convenzione sottoscritta il 13 novembre 2015 tra Ministero del Lavoro, Regione Abruzzo e Italia Lavoro. Le risorse di cui al presente Avviso finanziano, inoltre, 10 tirocini extracurricolari previsti nell'ambito del progetto finanziato dalla CE a valere su Erasmus+, Azione Chiave 2 (partenariati strategici), "Enhancing Competences to Meet Young's NEETs Needs" (E.C.M.Y.N.N.), 2014-2-IT03-KA205-004558, capofila Comune di San Giovanni Teatino (CH), in ragione di apposito Accordo di Cooperazione sottoscritto dalla Regione Abruzzo con il partenariato del progetto codice 2014-2-IT03-KA205-004558, in data 29/09/2016. Qualora tali risorse non vengano attivate, le stesse sono reimpiegate per il finanziamento di ulteriori tirocini extracurricolari.

5. Come stabilito dalla Scheda Misura 5A del PAR Abruzzo Garanzia Giovani, ai Soggetti Attuatori, in qualità di Soggetti promotori dei tirocini, è riconosciuta una remunerazione a costi standard a risultato (UCS nazionali), parametrata in ragione dell'indice di profiling del giovane, come indicato nella seguente tabella:

PROFILING	BASSO (1)	MEDIO-BASSO (2)	MEDIO-ALTO (3)	ALTO (4)
Attività				
Tirocinio	€ 200,00	€ 300,00	€ 400,00	€ 500,00

6. Tale remunerazione è erogata, a conclusione del tirocinio, esclusivamente se il giovane abbia portato avanti il tirocinio per almeno 3 mesi. Tale remunerazione viene riconosciuta nella misura del 50% se il giovane non realizza i previsti 6 mesi di tirocinio.

7. La Regione Abruzzo si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria con eventuali risorse aggiuntive derivanti da economie o da nuove assegnazioni. In caso di economie sul presente Avviso, la Regione Abruzzo si riserva la facoltà di disporre un diverso utilizzo delle risorse, coerentemente con le previsioni del PAR Abruzzo Garanzia Giovani.

## Art. 5 Scelta del Soggetto Attuatore e procedura di incrocio

### 5.1 Cosa deve fare il datore di lavoro interessato

1. Ai fini dell'attivazione di un tirocinio, il datore di lavoro privato deve rivolgersi ad uno dei Soggetti Attuatori, CPI o APL iscritte al Catalogo degli operatori di Garanzia Giovani, che operano in qualità di soggetti promotori del tirocinio. A questi, il datore di lavoro privato, presenta la propria offerta di posizioni di tirocinio e può chiedere la selezione di uno o più giovani con le caratteristiche richieste. Nel caso in cui il datore di lavoro abbia già selezionato autonomamente un giovane per una posizione di tirocinio, egli è tenuto a chiedere al/ai giovane/i di scegliere sul sistema Borsalavoro Abruzzo il Soggetto Attuatore dal quale vuole essere accompagnato. Effettuata la scelta, il Soggetto Attuatore individuato può inoltrare la richiesta di autorizzazione all'attivazione alla Regione Abruzzo, secondo le modalità stabilite negli Indirizzi Operativi. In caso di Soggetto Attuatore privato, prima dell'inoltro della richiesta di autorizzazione lo stesso deve provvedere alla validazione del progetto formativo da parte del Cpl presso cui il Patto di Attivazione sia stato sottoscritto, fatte salve intervenute modifiche normative.

2. Il datore di lavoro privato deve essere in regola con i parametri di affidabilità, le prescrizioni e i limiti numerici previsti dalla vigente normativa.



3. Conclusa la procedura di incrocio, il giovane interessato al tirocinio sceglie sul sistema Borsalavoro Abruzzo il Soggetto Attuatore dal quale vuole essere accompagnato. Effettuata la scelta, il Soggetto Attuatore individuato, dopo aver proceduto a far validare il progetto formativo, se del caso, può avanzare la richiesta di autorizzazione all'attivazione del tirocinio alla Regione Abruzzo, secondo le modalità stabilite negli Indirizzi Operativi.

### 5.2 Cosa deve fare il giovane neet

1. Ai fini dell'attivazione di un tirocinio, il giovane neet in possesso dei requisiti indicati al co. 1.a) dell'art. 2, può rivolgersi ad uno o più Soggetti Attuatori, CPI o APL iscritte nell'albo dei soggetti autorizzati ad erogare la Misura 5A del programma Garanzia Giovani. I Soggetti Attuatori sono tenuti a verificare tra le proprie offerte la disponibilità di una posizione di tirocinio adatta al giovane.

2. Nel momento in cui, con il supporto di un Soggetto Attuatore, la procedura di incrocio si perfeziona ed il giovane trova una posizione di interesse concordando con il datore di lavoro i dettagli del tirocinio, sceglie sul sistema BorsaLavoro Abruzzo il Soggetto Attuatore che lo ha accompagnato nell'incrocio e che lo accompagna durante tutto il percorso. Effettuata la scelta, il Soggetto Attuatore individuato dal giovane inoltra la richiesta di autorizzazione all'attivazione del tirocinio alla Regione Abruzzo, secondo le modalità stabilite negli Indirizzi Operativi. In caso di Soggetto Attuatore privato, prima dell'inoltro della richiesta di autorizzazione lo stesso deve provvedere alla validazione del progetto formativo da parte del Cpl presso cui sia stato sottoscritto il Patto di Attivazione, fatte salve intervenute modifiche normative.

3. In alternativa, qualora il giovane abbia già individuato autonomamente il datore di lavoro, si reca presso il Soggetto Attuatore dal quale vuole essere accompagnato ed effettua la scelta sul sistema Borsalavoro Abruzzo. Effettuata la scelta, il Soggetto Attuatore può inoltrare la richiesta di autorizzazione all'attivazione del tirocinio alla Regione Abruzzo, secondo le modalità stabilite negli Indirizzi Operativi.

4. Una volta effettuata, la scelta del Soggetto Attuatore è, in via generale, definitiva e il giovane è, quindi, invitato a farla solo nel momento in cui si concretizza l'opportunità del tirocinio. Tuttavia, nel caso in cui, per motivate ragioni, non sia stato possibile formalizzare l'incrocio procedendo, pertanto, alla richiesta di autorizzazione, il giovane può richiedere alla Regione Abruzzo la modifica del Soggetto Attuatore precedentemente indicato.

5. Il presente Avviso annulla tutte le disposizioni dell'Avviso precedente, incluso l'obbligo di scelta del Soggetto Attuatore entro 40 giorni. Conseguentemente i Cpl non devono più consegnare la relativa informativa ai giovani in sede di sottoscrizione del Patto di Attivazione. La Regione Abruzzo, pertanto, annulla d'ufficio sul sistema Borsalavoro Abruzzo la scelta del Soggetto Attuatore operata dai neet che hanno opzionato la Misura 5 nel Patto di attivazione/Addendum e che non sono stati mai avviati a tirocinio. Allo stesso modo, anche i giovani neet che nel corso della Fase I di Garanzia Giovani non hanno partecipato alla politica per mancata scelta entro il termine prescritto, possono effettuarla ai fini dell'avvio di un tirocinio a valere su questo Avviso. Tale disposizione è finalizzata a fissare un principio di equità e di parità nell'accesso al beneficio da parte di tutti i giovani neet.

5. Prima di inviare la richiesta di autorizzazione alla Regione Abruzzo, il Soggetto Attuatore è tenuto ad acquisire, dal candidato tirocinante, copia del Patto di Attivazione, e dell'eventuale Addendum, per verificare l'effettiva scelta della Misura. Infine, è tenuto ad accertarsi, attraverso il sistema Borsalavoro Abruzzo, della corretta scelta del Soggetto Attuatore e del livello di profiling del giovane, da inserire nella richiesta di autorizzazione per l'accantonamento delle risorse ai fini della remunerazione.

6. Una volta che il tirocinio sia stato autorizzato dalla Regione Abruzzo, il mancato avvio deve essere tempestivamente comunicato all'indirizzo [autorizzazione@regione.abruzzo.it](mailto:autorizzazione@regione.abruzzo.it), indicandone le motivazioni. In caso di rinuncia da parte del neet, i Soggetti Attuatori pubblici registrano sul sistema Borsalavoro





Abruzzo il rifiuto di politica (stato R), mentre i Soggetti Attuatori privati comunicano il rifiuto alla Regione Abruzzo, all'indirizzo [gg.assistenza@regione.abruzzo.it](mailto:gg.assistenza@regione.abruzzo.it), che provvede alla modifica dello stato sul sistema. In caso di rinuncia da parte del datore di lavoro, il giovane non viene posto in stato R e può procedere a verificare altre opportunità. Il datore di lavoro non può chiedere l'attivazione di altri tirocini a valere sul presente Avviso.

7. Sulla base delle disposizioni degli Indirizzi Operativi, i Soggetti Attuatori privati, qualora non l'abbiano già fatto, sono tenuti ad inviare alla Regione Abruzzo apposito Atto di Impegno.

## Art. 6 Le specifiche dell'intervento

1. **La richiesta di autorizzazione alla Regione Abruzzo deve essere inviata dai Soggetti Attuatori dal 1 al 10 del mese, per partenze previste il 1 del mese successivo.** Solo una volta ricevuta l'autorizzazione, il tirocinio può essere avviato alla data indicata sulla richiesta. Nel caso in cui il tirocinio non venga avviato, il Soggetto Attuatore deve darne tempestiva comunicazione alla Regione Abruzzo ai fini della previsione di spesa e procedere secondo le prescrizioni di cui all'art. 5.2 co.6. Al fine di evitare meccanismi di prenotazione delle risorse, non è ammessa la posticipazione degli avvisi, pertanto, nel caso in cui il tirocinio non possa essere avviato il 1 del mese successivo alla richiesta di autorizzazione, la stessa, già fornita, viene annullata d'ufficio e il Soggetto Attuatore è tenuto ad inviare nuova richiesta.

2. **Le richieste di autorizzazioni possono essere inviate a partire dal 1 febbraio 2017, con la tempistica prevista al comma 1, per i tirocini in avvio il 1 marzo 2017.**

3. I Soggetti Attuatori privati, prima di inviare la richiesta di autorizzazione alla Regione Abruzzo, devono provvedere a far validare il progetto di tirocinio dal Cpl presso cui è stato sottoscritto il Patto di Attivazione, fatte salve eventuali intervenute modifiche normative.

4. I tirocini sono avviati il 1 del mese ed hanno una durata di 6 mesi. Essi sono caratterizzati come tirocini in ambito regionale, in quanto la sede di svolgimento deve essere localizzata nella regione Abruzzo. Sono ammissibili progetti formativi per i quali si prevedano temporanei spostamenti presso altre sedi dello stesso Soggetto Ospitante, anche in regioni diverse, ovvero tirocini che prevedano sedi "mobili", come nel caso di tirocini nel settore delle opere infrastrutturali. Per questi casi specifici è necessaria la preventiva autorizzazione della Regione Abruzzo a seguito di richiesta motivata. Una volta autorizzato, è responsabilità del Soggetto Attuatore procedere a comunicare di volta in volta la sede di svolgimento, al fine di consentire i controlli in loco nel corso dell'esperienza di tirocinio. Resta fermo che la maggior parte delle ore di tirocinio deve svolgersi presso sedi localizzate nella regione Abruzzo.

5. I progetti formativi devono prevedere un orario mensile variabile tra un minimo di 80 ore ed un massimo di 120 ore. La differenza è dettata esclusivamente dal livello di complessità delle competenze da costruire. E' responsabilità del Soggetto Attuatore accertarsi della congruità tra le competenze da costruire e le ore assegnate da progetto formativo.

6. I Soggetti Attuatori, prima dell'avvio, sono tenuti a caricare sulla piattaforma Alfresco tutta la documentazione nella cartella Gestione relativa al tirocinante: Convenzione, Progetto Formativo, Calendario, eventuale check di validazione, nonché copia della comunicazione obbligatoria che il Soggetto Ospitante è tenuto a consegnare al Soggetto Attuatore. Essi sono, inoltre, tenuti a registrare la politica sulla SAP del giovane sul sistema BorsaLavoro Abruzzo.

7. Il rispetto delle disposizioni normative in materia di formazione strutturata dei tirocinanti, secondo quanto stabilito nelle "Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella regione Abruzzo", approvate con DGR 704 del 4 novembre 2014 e ss. mm. e ii., è a carico del Soggetto Ospitante. L'attività



formativa a favore del tirocinante deve essere di minimo 12 ore: 4 ore sulla normativa in materia di tirocinio e 8 ore per l'informativa di base in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

8. L'indennità al giovane viene erogata con le seguenti modalità:

- il 50 % viene erogato mensilmente da parte del datore di lavoro, **entro 15 giorni dalla conclusione del mese di riferimento;**
- il 50% viene erogato dalla Regione Abruzzo in 2 tranches, con le seguenti scadenze:
  - al termine del terzo mese, pervenuta la necessaria documentazione;
  - al termine del tirocinio, pervenuta la necessaria documentazione.

Le quote di indennità a valere sul PAR Garanzia Giovani sono erogate dalla Regione Abruzzo attraverso il circuito INPS, solo successivamente alla consegna della relativa documentazione originale, secondo le modalità stabilite al successivo art. 7.

9. La quota mensile a carico del datore di lavoro deve essere erogata con modalità che consentano la tracciabilità del pagamento: bonifico bancario/postale, bonifico domiciliato, assegno circolare, assegno bancario non trasferibile. Il datore di lavoro deve produrre mensilmente copia del titolo di pagamento relativo alla quota di indennità spettante, che deve essere almeno pari ad € 300,00. Tale documentazione deve essere mensilmente consegnata al Soggetto Attuatore che provvede al caricamento della stessa sulla piattaforma Alfresco nella cartella Rimborsi relativa al singolo tirocinante, congiuntamente a copia del registro.

10. La mancata corresponsione dell'indennità da parte del Soggetto Ospitante, ai sensi dell'art. 1, comma 35, della legge 92/2012, è soggetta ad una sanzione amministrativa il cui ammontare è proporzionato alla gravità dell'illecito commesso, in misura variabile da un minimo di 1.000 a un massimo di 6.000 euro, conformemente alle previsioni di cui alla legge 24 novembre 1981, n. 689.

L'assenza di dimostrazione del pagamento da parte del datore di lavoro determina, inoltre, l'interruzione immediata del tirocinio e l'uscita del datore di lavoro dal circuito di Garanzia Giovani. In tal caso, il giovane neet, qualora non abbia superato i 3 mesi di tirocinio, può concludere il tirocinio presso altro datore di lavoro per i mesi residui ed esclusivamente per lo stesso profilo professionale.

11. La quota di indennità non è erogata dal datore di lavoro qualora il tirocinante non abbia effettuato almeno il 70% delle ore di tirocinio previste per il mese dal calendario allegato al progetto formativo. In tal caso il datore di lavoro è tenuto a consegnare al Soggetto Attuatore una dichiarazione di mancato pagamento, indicante le ore previste nel mese di riferimento e le ore effettive di frequenza.

12. L'indennità mensile è riconosciuta al tirocinante solo al raggiungimento della soglia del 70% delle presenze mensili stabilite nel calendario allegato al progetto formativo. L'effettiva frequenza viene rilevata attraverso il registro mensile delle presenze predisposto dal Soggetto Attuatore e debitamente vidimato.

**Non può essere rilasciata vidimazione in presenza di registri non conformi, o per assenza di loghi, o per difformità di altro tipo.** Il registro, composto da 6 fogli, è affidato dal Soggetto Attuatore al Soggetto Ospitante che ne ha la responsabilità e ne cura la conservazione per il periodo previsto. E' in capo al Soggetto Ospitante l'obbligo di garantire che lo stesso sia firmato quotidianamente, in entrata e in uscita, con firma leggibile e per esteso, dal tirocinante e dal tutor, in base all'effettiva frequenza. Al termine di ciascun mese il registro è firmato anche da un responsabile aziendale. **Il Soggetto Ospitante è tenuto mensilmente a consegnare al Soggetto Attuatore l'originale del registro e la copia del titolo di pagamento ovvero la nota di mancato pagamento.**

13. Ove il tirocinio si concluda anticipatamente il Soggetto Attuatore è tenuto a darne comunicazione alla Regione Abruzzo indicandone le motivazioni.



14. Al termine del terzo mese di tirocinio e al termine del tirocinio (anche se interrotto anticipatamente), il Soggetto Attuatore:

- acquisisce dal tirocinante la richiesta di pagamento delle relative indennità, in originale, e si accerta che il tirocinante abbia provveduto a caricarne copia sulla piattaforma Alfresco nella cartella Rimborsi;
- controlla che i registri delle presenze acquisiti mensilmente dal Soggetto Ospitante siano in originale e completi. E' compito del Soggetto Attuatore accertarsi che la documentazione sia a posto al fine di evitare che il pagamento non venga riconosciuto per mancata conformità della stessa e che sia stata caricata sulla piattaforma Alfresco nella apposita cartella Rimborso del giovane. La Regione ha predisposto apposita check list, allegata agli Indirizzi Operativi, per agevolare tale verifica;
- trasmette **tempestivamente** la documentazione in originale, congiuntamente alla check di controllo, alla Regione Abruzzo per i controlli di competenza e l'erogazione al net della quota di indennità a carico del Programma Garanzia Giovani, pari al 50% delle indennità relative al periodo.

15. A conclusione del tirocinio il Soggetto Attuatore registra sul sistema BorsaLavoro Abruzzo la conclusione della politica. Qualora il tirocinio sia interrotto anticipatamente, registra, se del caso, il rifiuto di politica secondo le modalità indicate all'art. 5.2 co.6.

16. La remunerazione del Soggetto Attuatore può essere richiesta solo dopo la consegna alla Regione Abruzzo della documentazione originale relativa all'intero periodo di tirocinio e il suo pagamento è subordinato all'esito positivo del controllo formale di tale documentazione, nonché all'esito degli altri controlli previsti.

17. Per tutto quanto non disciplinato dal presente Avviso si rimanda agli Indirizzi Operativi.

## Art. 7 Modalità di richiesta di indennità da parte del giovane alla Regione Abruzzo

1. **Alle scadenze previste (fine del 3° e fine del 6° mese)**, ovvero al momento della conclusione, nel caso in cui il tirocinio si interrompa prima della scadenza naturale, il giovane chiede il pagamento della quota di indennità spettante, pari a euro 300,00 per ciascun mese di tirocinio svolto. Non è erogata l'indennità per i mesi per i quali la frequenza risulti, da registro, inferiore al 70% delle ore previste dal calendario. La modulistica per la richiesta è allegata agli indirizzi Operativi ed è consegnata al tirocinante dal Soggetto Attuatore.

2. Il pagamento dell'indennità dovuta a valere sul PAR Garanzia Giovani è effettuato esclusivamente via procedura INPS attraverso bonifico su conto corrente o bonifico domiciliato, a seconda della scelta del neet.

3. Il Modulo di richiesta dell'indennità deve essere caricato dal tirocinante sulla piattaforma Alfresco nella cartella Rimborsi e **consegnato in originale** al Soggetto Attuatore, congiuntamente a copia del documento di identità. Il Soggetto Attuatore, espletati gli adempimenti e i controlli di competenza, trasmette alla Regione Abruzzo la documentazione necessaria per il pagamento.

4. Acquisita la documentazione, l'ufficio gestione effettua la verifica di conformità e, ad esito positivo, la trasmette al servizio Vigilanza e Controllo per le verifiche amministrative. Ad esito positivo, l'ufficio gestione procede all'inserimento dei dati di pagamento sui flussi INPS. Eventuali ritardi nella consegna della documentazione determinano ritardi nelle procedure di controllo e nell'invio delle richieste di pagamento all'INPS.





## Art. 8 Presentazione della Domanda di Rimborso da parte del Soggetto Attuatore

1. Ai fini del rimborso, i Soggetti Attuatori danno prova del corretto svolgimento dell'operazione e del raggiungimento dei risultati. Sebbene l'adozione del costo standard ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica comporti la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, devono comunque rimanere inalterati i presupposti e i requisiti necessari per una sana gestione finanziaria e, nello specifico, la trasparenza, l'economicità e adeguati controlli, in attuazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali che regolano la realizzazione.

2. In riferimento alle attività di supporto erogate dai Soggetti Attuatori per i tirocini extracurricolari a valere sul presente Avviso, l'accesso alla remunerazione è subordinato, in particolare:

- al corretto svolgimento del tirocinio;
- alla realizzazione, da parte del giovane tirocinante, di almeno 3 mesi di tirocinio;
- alla corretta registrazione della politica sulla SAP del giovane sul sistema BorsaLavoro Abruzzo;
- alla regolarità formale della Domanda di Rimborso, nonché alla sua regolarità amministrativo-contabile;
- all'invio della documentazione originale relativa al tirocinio (Registro per le mensilità di tirocinio effettuate e richiesta di indennità) e all'esito positivo del controllo formale di tale documentazione.

3. La domanda di rimborso deve essere trasmessa alla Regione Abruzzo in originale secondo le modalità indicate negli Indirizzi Operativi.

4. Acquisita la documentazione, l'ufficio gestione effettua la verifica di conformità e, ad esito positivo, la trasmette al servizio Vigilanza e Controllo per le verifiche di competenza. Ad esito positivo, l'ufficio gestione procede all'invio dell'ordine di pagamento attraverso il circuito MEF-IGRUE.

## Art.9 Monitoraggio e controllo

1. I Soggetti Attuatori sono obbligati a fornire alla regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale.

2. Il controllo delle attività oggetto del presente Avviso, oltre alle verifiche amministrative, prevede verifiche ispettive in loco e vigilanza poste in essere dalla Regione Abruzzo attraverso il Servizio competente.

## Art.10 Informazioni generali

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso ai fini dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto D. Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

2. In materia di informazione e pubblicità i Soggetti Attuatori devono attenersi strettamente alle indicazioni di cui agli artt. 115-117 e all'Allegato XII del Reg. (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché alle procedure prescritte nell'ambito del Programma.

3. Responsabile del procedimento è l'Avv. Alba La Barba, Responsabile dell'Ufficio Attuazione Garanzia Giovani del Servizio DPG008.

4. Tutte le richieste di chiarimento relative al presente Avviso possono essere avanzate al seguente indirizzo di posta elettronica [garanziagiovani@regione.abruzzo.it](mailto:garanziagiovani@regione.abruzzo.it) a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul portale [www.abruzzolavoro.eu](http://www.abruzzolavoro.eu).



5. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alle disposizioni di riferimento già elencate.

### **Art.11 Disposizioni normative e di riferimento**

1. La Regione Abruzzo, Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università adotta il presente Avviso coerentemente con le seguenti disposizioni:

- Comunicazione n. 144 del 12 marzo 2013 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo e al Comitato delle Regioni recante "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 relativa alla Istituzione di una Garanzia per i Giovani;
- Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" approvato dalla Commissione europea l'11 luglio 2014 con Decisione C(2014)4969;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale, all'articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;



- Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e ss.mm. e ii. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con la quale, all'articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Legge n. 183 del 12 novembre 2011 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”, ed in particolare l'Art. 15 concernente adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14, recante “Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'Art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183”;
- Decreto Ministeriale di cui alla D.D. n. 237/Segr D.G./2014 del 04.04.2014, con il quale sono state ripartite le risorse del Piano di attuazione italiano della garanzia giovani tra le Regioni;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2670 del 24 febbraio 2016, con la quale si approvano le nuove schede Misura per la Fase II del Programma Garanzia Giovani;
- Convenzione Regione Abruzzo – Ministero del Lavoro del 24 giugno 2014 per l'attuazione del Programma italiano sulla Garanzia per i giovani che individua la Regione Abruzzo come Organismo Intermedio e assegna le risorse per il Piano regionale;
- DGR n. 704 del 4 novembre 2014 che approva il documento denominato “Linee Guida per l'attuazione dei tirocini extracurricolari nella regione Abruzzo”;
- DD 53/DL 29 del 21 marzo 2015 e ss. mm. e ii che approva il catalogo degli Operatori Accreditati Autorizzati all'attuazione del Piano Esecutivo della Garanzia Giovani della regione Abruzzo;
- Sistema di Gestione e Controllo PON IOG approvato con nota Prot.n. 31/0007561 del 5/11/2015 (nota di designazione AdG);
- Sistema di Gestione e Controllo Garanzia Giovani Abruzzo approvato dalla AdG con nota 39/5139 del 5 aprile 2016 con la quale comunica l'invio alla Autorità di Audit per le verifiche di competenza.
- DD 125/DPG008 del 22 dicembre 2016 e ss. mm. e ii che approva gli Indirizzi Operativi per i Soggetti Attuatori della Garanzia Giovani in Abruzzo e la relativa modulistica;
- DGR n. 847 del 15 dicembre 2016 di approvazione del documento di riprogrammazione del PAR Abruzzo Garanzia Giovani.



## SERVIZIO ISTRUZIONE

DETERMINAZIONE 23.12.2016, n. DPG010/128 **D.G.R. n. 244/2016 “Piano territoriale triennale 2016-2018 degli interventi per l’istruzione e la formazione tecnica superiore e per la costituzione dei poli tecnico-professionali nelle reti territoriali per l’apprendimento permanente” - D.D. n. 108/DPG010 in data 8.11.2016 “Approvazione avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli tecnico-professionali” - Approvazione esiti della verifica dell’ammissibilità e della successiva valutazione di merito delle candidature pervenute approvazione graduatoria per filiera.**

## IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**PREMESSO** che con D.D. n. 108/DPG010 in data 8.11.2016 e con riferimento alla normativa ed ai riferimenti programmatici ivi riportati, è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli tecnico-professionali di cui ai relativi Allegato “A” e annessi Allegati “1”, “2”, e “3”, parti integranti e sostanziali della medesima determinazione;

**PRECISATO** che il predetto Avviso pubblico comprensivo dell’Allegato “A” e annessi Allegati “1”, “2”, e “3”, è stato pubblicato integralmente nel B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it);

**DATO ATTO** che a seguito del suddetto avviso pubblico sono pervenute n. 6 candidature di seguito riportate ed acquisite ai numeri di protocollo a fianco di ciascuna di esse indicato:

- Fondazione “Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema tessile abbigliamento e calzaturiero” Pescara - prot. n. RA0115008/16 del 07.12.2016;
- I.I.S. “Crocetti Cerulli” Giulianova (Te) - prot. n. RA0115414/16 del 07.12.2016;
- Fondazione “Istituto Tecnico Superiore Efficienza Energetica” L’Aquila - prot. n. RA0115419/16 del 07.12.2016;
- Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in

Italy - Sistema Agroalimentare” Teramo – prot. n. RA0115423/16 del 07.12.2016;

- Fondazione “Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema meccanica” - Lanciano (Ch) - prot. n. RA0115432/16 del 07.12.2016 e prot. n. RA0115449/16 del 07.12.2016;
- I.I.S. Acciaiuoli - Einaudi” Ortona (Ch) - prot. n. RA0115445/16 del 07.12.2016 (secondo invio) e prot. n. RA0115439/16 del 07.12.2016 (primo invio);

**RICHIAMATA** la Determinazione Direttoriale n. DPG/59 del 16.12.2016 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione ai sensi e per le attività di cui all’art. 7 del richiamato Avviso pubblico;

**VISTA** la nota prot. n. RA/127851/16DPG010/int. del 23.12.2016 con la quale la predetta Commissione ha trasmesso, per i successivi adempimenti, il verbale delle operazioni di verifica dell’ammissibilità delle suddette candidature e della successiva valutazione di merito (Allegato n. “1”, parte integrante e sostanziale del presente atto);

**RITENUTO** di approvare gli esiti delle suddette operazioni di verifica dell’ammissibilità delle candidature di che trattasi e della successiva valutazione di merito;

**RILEVATO** che con riferimento alla candidatura n. 6 avanzata dall’I.I.S. “Acciaiuoli - Einaudi” - Ortona (Ch), la riferita Commissione nel rilevare che:

- il dossier di candidatura reca quale soggetto partecipante la “Fondazione ITS per la mobilità sostenibile – logistica e mobilità delle persone e delle merci” con sede legale in Piacenza, Via IV Novembre, n. 122, Cap. 29122 e che dal medesimo dossier non si evince, relativamente alla detta Fondazione, la presenza di almeno una sede operativa nella regione Abruzzo
- pertanto tenuto conto di quanto previsto al punto n. 4 dell’Avviso pubblico di che trattasi “Standard per la costituzione dei PTP e disposizioni per la formulazione delle manifestazioni di interesse” e, precisamente:  
“I PTP sono costituiti, con riferimento alle caratteristiche del sistema

produttivo del territorio, da reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati attraverso accordi che contengono i seguenti elementi essenziali (cfr. D.I. 7.02.2013):

I Soggetti  
(...)

– un I.T.S. istituito dalla Regione Abruzzo o con almeno una sede operativa in regione Abruzzo che abbia affinità con la filiera prescelta.”,

ha deciso, in mancanza del predetto requisito soggettivo, di non procedere alla valutazione della candidatura;

**RITENUTO** altresì, ai sensi del paragrafo n. 8 dell’Avviso in argomento, di approvare la graduatoria per ciascuna filiera di cui al paragrafo n. 2 del medesimo Avviso come di seguito riportato:

- Meccanica, mecatronica e automazione
  - Denominazione PTP: “Polo tecnico professionale per la meccanica, mecatronica ed automazione”;
  - Soggetto proponente-capofila: Fondazione “Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema meccanica” - Lanciano (Ch);
  - Punteggio ottenuto: 90;
- Energia, costruzioni e abitare-eca
  - Denominazione PTP: “Energia, Costruzioni e Abitare-ECA”;
  - Soggetto proponente-capofila: Fondazione “Istituto Tecnico Superiore Efficienza Energetica” - L’Aquila;
  - Punteggio ottenuto: 83;
- Agroalimentare
  - Denominazione PTP: “AGRITECA”;
  - Soggetto proponente-capofila: Fondazione “Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Agroalimentare” - Teramo;
  - Punteggio ottenuto: 87;
- Tessile, abbigliamento e calzaturiero
  - Denominazione PTP: “Polo tecnico professionale della moda”
  - Soggetto proponente-capofila: Fondazione “Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema tessile

abbigliamento e calzaturiero” - Pescara;

- Punteggio ottenuto: 89;
- Turismo
  - Denominazione PTP: AdriaTouristNet;
  - Soggetto proponente-capofila: I.I.S. V. Crocetti - V. Cerulli - Giulianova (Te);
  - Punteggio ottenuto: 87;

**PRECISATO** di trasmettere, la presente determinazione, per opportuna conoscenza all’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo;

**VISTO** l’art. 24, co. 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

#### **DETERMINA**

Per quanto espresso in narrativa, che si intende qui integralmente riportato:

1. **di approvare** gli esiti della verifica dell’ammissibilità e della successiva valutazione di merito delle candidature pervenute a seguito dell’avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli tecnico-professionali di cui alla D.D. n. 108/DPG010 in data 8.11.2016 n. “1” (Allegato n. “1” parte integrante e sostanziale del presente atto).
2. **di approvare** la graduatoria per ciascuna filiera di cui al paragrafo n. 2 dell’Avviso in argomento, come di seguito riportato:
  - Meccanica, mecatronica e automazione
    - Denominazione PTP: “Polo tecnico professionale per la meccanica, mecatronica ed automazione”;
    - Soggetto proponente-capofila: Fondazione “Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema meccanica” - Lanciano (Ch);
    - Punteggio ottenuto: 90;
  - Energia, costruzioni e abitare-eca

- Denominazione PTP: "Energia, Costruzioni e Abitare-ECA";
- Soggetto proponente-capofila: Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Efficienza Energetica" - L'Aquila;
- Punteggio ottenuto: 83;
- Agroalimentare
  - Denominazione PTP: "AGRITECA";
  - Soggetto proponente-capofila: Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Agroalimentare" - Teramo;
  - Punteggio ottenuto: 87;
- Tessile, abbigliamento e calzaturiero
  - Denominazione PTP: "Polo tecnico professionale della moda"
  - Soggetto proponente-capofila: Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema tessile abbigliamento e calzaturiero" - Pescara;
  - Punteggio ottenuto: 89;
- Turismo
  - Denominazione PTP: AdriaTouristNet;
  - Soggetto proponente-capofila: I.I.S. V. Crocetti - V. Cerulli - Giulianova (Te);
  - Punteggio ottenuto: 87.

3. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente atto, comprensivo dell'Allegato "1" nel B.U.R.A.T. e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it).

4. **di trasmettere** il presente provvedimento:

- al Direttore del Dipartimento in epigrafe, ai sensi dell'art. 16, co. 10, della L.R. n. 7/2002;
- all'Autorità di Gestione del POR FSE 2014-2020;
- alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto al Diritto all'Istruzione;

– all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
**Dott. Carlo Amoroso**

*Segue Allegato*



Allegato 1

REGIONE  
ABRUZZOGIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE RICERCA E  
UNIVERSITÀPIANO TERRITORIALE TRIENNALE 2016-2018  
DEGLI INTERVENTI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE  
E PER LA COSTITUZIONE DEI POLI TECNICO-PROFESSIONALI NELLE RETI TERRITORIALI PER  
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE  
(D.G.R. n. 244/2016)AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE ALLA COSTITUZIONE DEI POLI  
TECNICO-PROFESSIONALI

**Commissione giudicatrice per l'istruttoria ai fini dell'ammissibilità e la successiva valutazione di merito delle candidature pervenute a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei poli tecnico-professionali di cui alla D.D. n.108/DPG010 in data 7.11.2016.**

L'anno **duemilasedici**, nei giorni **venti, ventuno e ventitre** del mese di **dicembre**, presso gli uffici del Servizio "Istruzione" del Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università", in Via Raffaello, n. 137 si è insediata ed ha svolto i propri lavori la Commissione giudicatrice, nominata con D.D. DPG/59 in data 16.12.2016, per l'istruttoria ai fini dell'ammissibilità e la successiva valutazione di merito delle candidature pervenute a seguito dell'Avviso pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli tecnico-professionali di cui alla D.D. n.108/DPG010 in data 8.11.2016.

La Commissione è così composta:

**Presidente:**

**Dott. Carlo Amoroso** – Dirigente del Servizio Istruzione

**Componenti:**

**Dott. Luigi Copertino** – Responsabile dell'Ufficio "Politiche dell'Istruzione, Rete scolastica"

**Dott. Nicola Renzetti** – Responsabile dell'Ufficio "Qualità offerta formativa"

Preliminarmente la Commissione prende atto che, conformemente all'Avviso, sono pervenute all'indirizzo PEC: dpg010@pec.regione.abruzzo.it n. 6 domande, comprensive dei relativi allegati, di seguito riportate.

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE RICERCA E  
UNIVERSITÀ

	Soggetti che hanno presentato la manifestazione di interesse alla costituzione dei PTP	Data invio	Nr. protocollo
1	Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema tessile abbigliamento e calzaturiero" - Pescara	07.12.2016	RA0115008/16 del 07.12.2016
2	I.I.S. Crocetti Cerulli - Giulianova (Te)	07.12.2016	RA0115414/16 del 07.12.2016
3	Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Efficienza Energetica" - L'Aquila	07.12.2016	RA0115419/16 del 07.12.2016
4	Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Agroalimentare" - Teramo	07.12.2016	RA0115423/16 del 07.12.2016
5	Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema meccanica" - Lanciano (Ch)	07.12.2016	RA0115432/16 del 07.12.2016 RA0115449/16 del 07.12.2016
6	I.I.S. Acciaiuoli - Einaudi" - Ortona (Ch)	07.12.2016	RA0115445/16 del 07.12.2016 (secondo invio) RA0115439/16 del 07.12.2016 (primo invio)

La Commissione rileva inoltre che, ai sensi del punto n. 7 dell'Avviso "Verifica dei requisiti minimi e criteri di valutazione"

- le candidature saranno ritenute ammissibili alla valutazione di merito se:
  - ✓ pervenute entro i termini indicati al paragrafo 6;
  - ✓ presentate dai soggetti di cui al paragrafo 3;
  - ✓ presentate nel rispetto delle indicazioni di cui ai paragrafi 4 e 5;
  - ✓ compilate secondo la modulistica di cui agli allegati al presente avviso.
- le candidature ritenute ammissibili alla valutazione di merito saranno valutate applicando i criteri riportati nella tabella seguente:

	Criteri di valutazione	Punteggio max attribuibile
1	Composizione del partenariato in termini di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani	20
2	Elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP secondo quanto declinato dal D.I. 7.02.2013	20
3	Grado di complementarità tra le filiere di riferimento del PTP	10

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE RICERCA E  
UNIVERSITÀ

4	Adeguatezza e qualità delle risorse strumentali, professionali e finanziarie allo scopo dedicate dai componenti la rete	10
5	Modalità concordate tra le parti costitutive del PTP per misurare l'avanzamento individuale riferito a ciascun soggetto partecipante e all'insieme dei partecipanti verso gli obiettivi fissati	10
6	Coerenza con i documenti di programmazione regionale	10
7	Organi del PTP (modello prescelto), identificazione capofila/referente; dettaglio dei ruoli e delle funzioni spettanti a ciascun soggetto partner, modello/i decisionale/i	10
8	Piano strategico triennale e adeguatezza e sostenibilità economico / finanziaria degli elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP	10
	Totale	100

- ai fini dell'idoneità alla manifestazione di interesse per il PTP sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti;
- la Regione sulla base della graduatoria definitiva predisposta per ogni filiera di cui al paragrafo 2 dell'avviso, procederà alla attivazione di un PTP regionale in relazione a ciascuna di esse.

La Commissione rileva infine che la graduatoria per ciascuna filiera sarà approvata con provvedimento del Dirigente del Servizio Istruzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione Ricerca e Università e pubblicata nel B.U.R.A.T. e sul sito internet della Regione [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it) e che detta pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli interessati.

Premesso quanto sopra, la Commissione procede alla verifica della ammissibilità delle candidature pervenute, ritenendole tutte ammissibili alla valutazione di merito ad eccezione della Candidatura n. 6 presentata dall'I.I.S. "Acciaiuoli - Einaudi" - Ortona (Ch), per i seguenti motivi:

La Commissione rileva che il dossier di candidatura reca quale soggetto partecipante la "Fondazione ITS per la mobilità sostenibile - logistica e mobilità delle persone e delle merci" con sede legale in Piacenza, Via IV Novembre, n. 122, Cap. 29122.

Dal medesimo dossier non si evince, relativamente alla detta Fondazione, la presenza di almeno una sede operativa nella regione Abruzzo.

Ciò posto la Commissione, tenuto conto di quanto previsto al punto n. 4 dell'Avviso pubblico di che trattasi "Standard per la costituzione dei PTP e disposizioni per la formulazione delle manifestazioni di interesse" e, precisamente:

"I PTP sono costituiti, con riferimento alle caratteristiche del sistema produttivo del territorio, da reti formalizzate tra soggetti pubblici e privati attraverso accordi che contengono i seguenti elementi essenziali (cfr. D.I. 7.02.2013):

I Soggetti  
(...)



REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE RICERCA E  
UNIVERSITÀ

□ un I.T.S. istituito dalla Regione Abruzzo o con almeno una sede operativa in regione Abruzzo che abbia affinità con la filiera prescelta.”,  
decide, in mancanza del predetto requisito soggettivo, di non procedere alla valutazione della candidatura.

Si riportano quindi di seguito le risultanze della valutazione di merito effettuata dalla Commissione secondo l'ordine di protocollo come sopra riportato.

**Candidatura n. 1**  
**Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema tessile abbigliamento e calzaturiero" - Pescara**

	Criteri di valutazione	Punteggio attribuito
1	Composizione del partenariato in termini di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani	18
2	Elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP secondo quanto declinato dal D.I. 7.02.2013	18
3	Grado di complementarità tra le filiere di riferimento del PTP	10
4	Adeguatezza e qualità delle risorse strumentali, professionali e finanziarie allo scopo dedicate dai componenti la rete	9
5	Modalità concordate tra le parti costitutive del PTP per misurare l'avanzamento individuale riferito a ciascun soggetto partecipante e all'insieme dei partecipanti verso gli obiettivi fissati	8
6	Coerenza con i documenti di programmazione regionale	9
7	Organi del PTP (modello prescelto), identificazione capofila/referente; dettaglio dei ruoli e delle funzioni spettanti a ciascun soggetto partner, modello/i decisionale/i	9
8	Piano strategico triennale e adeguatezza e sostenibilità economico / finanziaria degli elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP	8
	Totale	89

**Candidatura n. 2**  
**I.I.S. Crocetti Cerulli - Giulianova (Te)**

	Criteri di valutazione	Punteggio attribuito
1	Composizione del partenariato in termini di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello	18



REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE RICERCA E  
UNIVERSITÀ

	sviluppo delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani	
2	Elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP secondo quanto declinato dal D.I. 7.02.2013	18
3	Grado di complementarità tra le filiere di riferimento del PTP	10
4	Adeguatezza e qualità delle risorse strumentali, professionali e finanziarie allo scopo dedicate dai componenti la rete	8
5	Modalità concordate tra le parti costitutive del PTP per misurare l'avanzamento individuale riferito a ciascun soggetto partecipante e all'insieme dei partecipanti verso gli obiettivi fissati	8
6	Coerenza con i documenti di programmazione regionale	9
7	Organi del PTP (modello prescelto), identificazione capofila/referente; dettaglio dei ruoli e delle funzioni spettanti a ciascun soggetto partner, modello/i decisionale/i	8
8	Piano strategico triennale e adeguatezza e sostenibilità economico / finanziaria degli elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP	8
	Totale	87

**Candidatura n. 3**

**Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Efficienza Energetica" - L'Aquila**

	Criteri di valutazione	Punteggio attribuito
1	Composizione del partenariato in termini di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani	18
2	Elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP secondo quanto declinato dal D.I. 7.02.2013	17
3	Grado di complementarità tra le filiere di riferimento del PTP	10
4	Adeguatezza e qualità delle risorse strumentali, professionali e finanziarie allo scopo dedicate dai componenti la rete	6
5	Modalità concordate tra le parti costitutive del PTP per misurare l'avanzamento individuale riferito a ciascun soggetto partecipante e all'insieme dei partecipanti verso gli obiettivi fissati	8
6	Coerenza con i documenti di programmazione regionale	9
7	Organi del PTP (modello prescelto), identificazione capofila/referente; dettaglio dei ruoli e delle funzioni spettanti a ciascun soggetto partner, modello/i decisionale/i	8
8	Piano strategico triennale e adeguatezza e sostenibilità economico / finanziaria degli elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP	7

*AR*

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE RICERCA E  
UNIVERSITÀ

Totale	83
--------	----

**Candidatura n. 4**  
**Fondazione "Istituto Tecnico Superiore per le Nuove Tecnologie per il Made in Italy -**  
**Sistema Agroalimentare" - Teramo**

	Criteri di valutazione	Punteggio attribuito
1	Composizione del partenariato in termini di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani	18
2	Elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP secondo quanto declinato dal D.I. 7.02.2013	18
3	Grado di complementarità tra le filiere di riferimento del PTP	10
4	Adeguatezza e qualità delle risorse strumentali, professionali e finanziarie allo scopo dedicate dai componenti la rete	8
5	Modalità concordate tra le parti costitutive del PTP per misurare l'avanzamento individuale riferito a ciascun soggetto partecipante e all'insieme dei partecipanti verso gli obiettivi fissati	8
6	Coerenza con i documenti di programmazione regionale	9
7	Organi del PTP (modello prescelto), identificazione capofila/referente; dettaglio dei ruoli e delle funzioni spettanti a ciascun soggetto partner, modello/i decisionale/i	8
8	Piano strategico triennale e adeguatezza e sostenibilità economico / finanziaria degli elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP	8
	Totale	87

**Candidatura n. 5**  
**Fondazione "Istituto Tecnico Superiore Nuove tecnologie per il made in Italy -**  
**Sistema meccanica" - Lanciano (Ch)**

	Criteri di valutazione	Punteggio attribuito
1	Composizione del partenariato in termini di adeguatezza al raggiungimento degli obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno dello sviluppo delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani	18
2	Elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP secondo quanto declinato dal D.I. 7.02.2013	18

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE RICERCA E  
UNIVERSITÀ

3	Grado di complementarità tra le filiere di riferimento del PTP	10
4	Adeguatezza e qualità delle risorse strumentali, professionali e finanziarie allo scopo dedicate dai componenti la rete	9
5	Modalità concordate tra le parti costitutive del PTP per misurare l'avanzamento individuale riferito a ciascun soggetto partecipante e all'insieme dei partecipanti verso gli obiettivi fissati	8
6	Coerenza con i documenti di programmazione regionale	9
7	Organi del PTP (modello prescelto), identificazione capofila/referente; dettaglio dei ruoli e delle funzioni spettanti a ciascun soggetto partner, modello/i decisionale/i	9
8	Piano strategico triennale e adeguatezza e sostenibilità economico / finanziaria degli elementi (azioni, misure e iniziative) che implementano la funzionalità del PTP	9
	Totale	90

Non essendovi altre attività da effettuare, il Presidente scioglie la seduta alle ore 11,30 del giorno 23 dicembre 2016.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale che consta di n. 7 (sette) pagine che, previa lettura, viene sottoscritto dai presenti in unico originale.

**Il Presidente della Commissione**

Dott. Carlo Amoroso

**I Componenti della Commissione**

Dott. Luigi Copertino

Dott. Nicola Renzetti



*SERVIZIO IMPRENDITORIALITA'*

**DETERMINAZIONE 21.12.2016, n. DPG014/193 POR FESR Abruzzo 2007-2013 - Attività I.2.2. "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" Soggetto Gestore: R.T.I. FI.R.A. S.p.A. (mandataria) Avviso Pubblico approvato dalla D.G.R. n. 626 del 21.7.2015 Presa d'atto dell' approvazione da parte del Soggetto Gestore dell'Elenco dei Beneficiari e dell'Elenco dei Progetti Esclusi.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****PREMESSO CHE**

- con D.G.R. n. 327 del 16 maggio 2011 sono stati forniti, tra l'altro, gli indirizzi attuativi dell'Attività I.2.2 del POR-FESR 2007-2013 "Aiuti alle piccole nuove imprese innovative" ed è stata prevista la costituzione di un fondo di rotazione per il supporto alla costituzione del capitale di rischio e degli investimenti delle piccole imprese innovative in seed capital, start-up capital e expansion capital;
- all'esito delle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione della costituzione e della gestione del Fondo di Rotazione per le Attività I.2.2. e I.2.4 del POR-FESR 2007-2013, esperite ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., è risultato aggiudicatario quale soggetto gestore il Raggruppamento Temporaneo di Imprese avente quale mandataria la Società FI.R.A. S.p.A., giusta Determinazione dirigenziale n. DD4/114 del 10 novembre 2011;
- in data 13.1.2012 è stato stipulato il Contratto di Appalto per la costituzione e la gestione del Fondo di Rotazione relativo alle Attività I.2.2. e I.2.4 del POR-FESR 2007-2013;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 625 del 21 luglio 2015 recante "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Politica comunitaria di coesione, obiettivo "Competitività regionale ed Occupazione" - POR FESR Abruzzo 2007-2013: Rimodulazione finanziaria dell'Asse I "R&ST, Innovazione e Imprenditorialità ed implementazione fondo rotativo Attività I.2.2.", il Governo Regionale ha incrementato il Fondo di Rotazione per il capitale di rischio delle piccole nuove imprese innovative (Attività I.2.2 POR-FESR 2007/2013) per € 4.639.695,00;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 626 del 21 luglio 2015 (pubblicata nel B.U.R.A.T. n. 73 del 31.7.2015), modificata dalla D.G.R. n. 1000 del 7.12.2015 (pubblicata nel B.U.R.A.T. n. 49 del 30.12.2015), è stato approvato il secondo avviso pubblico relativo all'Attività I.2.2. del POR FESR 2007-2013, denominato, "Avviso Pubblico Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative (Art. 22 Regolamento UE n. 651/2014)", con dotazione finanziaria iniziale (art. 3.4.) di € 4.000.000,00, incrementabile con le economie del POR-FESR;
- in data 18.8.2015 è stato stipulato l'Atto aggiuntivo al Contratti di Appalto del 13.1.2012, con il quale è stata affidata al R.T.I. FIRA S.p.A. (mandataria) la gestione dell'implementazione del Fondo di Rotazione dell'importo di € 4.639.695,00, disposto dalla predetta D.G.R. n. 625/2015;
- con determinazioni n. DPG014/38 e n. DPG014/39 entrambe del 30.12.2015 (pubblicate nel B.U.R.A.T. n. 9 del 9.3.2016), questo Servizio, in relazione all'Avviso Pubblico approvato dalla D.G.R. n. 626 del 21.7.2015, come modificato dalla D.G.R. n. 1000 del 7.12.2015, ha preso atto, rispettivamente, dell'Elenco dei Soggetti Esclusi a seguito del pre-screening formale e dell'Elenco dei Potenziali Beneficiari, approvati e trasmessi dal Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A.;
- con deliberazione n. 346 del 27.5.2016 (pubblicata nel B.U.R.A.T. n. 25 del 29.6.2016), la Giunta Regionale ha disposto l'impiego degli interessi attivi maturati e maturandi sul Fondo di Rotazione costituito per le Attività I.2.2. e I.2.4 del POR-FESR Abruzzo 2007-2013 per le finalità di cui all' "Avviso Pubblico Start-Up, Start-Hope - Sostegno alle piccole nuove imprese innovative (Art. 22 Regolamento UE n. 651/2014)", approvato dalla D.G.R. n. 626 del 21.7.2015;
- in data 19.9.2016, è stato stipulato l'Atto Aggiuntivo al Contratto di Appalto del 13.1.2012, al fine di disciplinare l'utilizzo

degli interessi maturati e maturandi sul Fondo di Rotazione costituito per le Attività I.2.2. e I.2.4 del POR –FESR 2007-2013;

#### **RICHIAMATI**

- i Regolamenti (CE) n. 1080/2006 e n. 1083/2006 del Consiglio dell’Unione Europea ed il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’Unione Europea;
- la Decisione della Commissione Europea n. CCI2007IT162PO001 del 17.08.2007 che ha adottato il Programma Operativo Regionale FESR Abruzzo 2007/2013;
- la Decisione CE C (2009) n. 8980 del 12.11.2009 che ha approvato la riprogrammazione del POR FESR Abruzzo 2007/2013;
- il Regolamento (UE) n.1224/2013 ed in particolare l’art. 1 che ha stabilito che il regolamento (CE) n. 800/2008 si applica fino al 30.06.2014;
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 e, in particolare, l’art. 22;

**VISTA** la nota prot. n. 979/16/12.POR-2 del 15.12.2016, con la quale il Presidente della F.I.R.A. S.p.A. ha comunicato che il Consiglio di Amministrazione della F.I.R.A., nella seduta del 15.12.2016, ha approvato gli elenchi dei progetti partecipanti all’avviso pubblico StartUp StartHope ed ha trasmesso:

- Elenco dei Beneficiari dell’ “Avviso Pubblico Start-Up, Start-Hope – Sostegno alle piccole nuove imprese innovative (Art. 22 Regolamento UE n. 651/2014)”, per un totale di risorse pari a € 7.877.000,00;
- Elenco dei Progetti esclusi dall’ “Avviso Pubblico Start-Up, Start-Hope – Sostegno alle piccole nuove imprese innovative (Art. 22 Regolamento UE n. 651/2014)”;

**PRESO ATTO** dell’avvenuta approvazione dell’Elenco dei Beneficiari, per un totale di € 7.877.000,00, e dell’Elenco dei Progetti Esclusi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativi al secondo avviso pubblico dell’Attività I.2.2 del POR FESR 2007-2013, denominato “Avviso Pubblico Start-Up, Start-Hope – Sostegno alle piccole nuove imprese innovative (Art. 22 Regolamento UE n. 651/2014)”, approvato dalla D.G.R. n. 626 del 21.7.2015;

**VISTA** la L.R. 14.9.1999, n.77 e successive modifiche ed integrazioni;

**ATTESA** la legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. **di prendere atto** dell’avvenuta approvazione, da parte del Soggetto Gestore Fi.R.A. S.p.A., dell’Elenco dei Beneficiari, per un totale di € 7.877.000,00, e dell’Elenco dei Progetti Esclusi, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, relativi al secondo avviso pubblico dell’Attività I.2.2 del POR FESR 2007-2013, denominato “Avviso Pubblico Start-Up, Start-Hope – Sostegno alle piccole nuove imprese innovative (Art. 22 Regolamento UE n. 651/2014)”, approvato dalla D.G.R. n. 626 del 21.7.2015;
2. **di disporre** la pubblicazione nel B.U.R.A.T. del presente provvedimento, unitamente agli elenchi dei beneficiari e degli esclusi;
3. **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla F.I.R.A. Spa nella qualità di mandataria del R.T.I. aggiudicatario del servizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

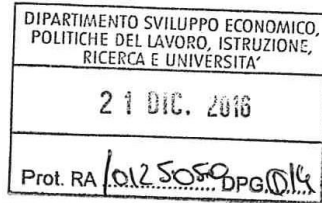
**Ing. Nicola Commito**

*Segue Allegato*



65124 PESCARA – Via Enzo Ferrari,155  
Tel. (085) 4213832 - 3 – Fax (085) 4213834  
Internet: [www.fira.it](http://www.fira.it) e - mail: [info@fira.it](mailto:info@fira.it)

Cap. Soc. € 5.100.000,00-CCIAA PE n.78008  
Iscr Reg Trib PE n. 10633 – P.IVA 01230590687  
U.I.C.N. 5089 – COD ABI N° 318402

**REGIONE ABRUZZO**

**Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università**  
**Servizio Ricerca e Innovazione Industriale**  
Via Passolanciano, 75  
PESCARA 65124

c.a. Direttore – Dott. Tommaso Di Rino  
UCO - Ing. Nicola Commito  
Avv. Alessandro Mucci  
[dpg@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpg@pec.regione.abruzzo.it)

**REGIONE ABRUZZO**

**Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa**  
**Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE**  
**Ufficio Coordinamento, gestione e monitoraggio del P.O. FESR**

c.a. Dott. Giovanni Savini  
Dott.ssa Elena Sico  
[dpa@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpa@pec.regione.abruzzo.it)

Pescara, 15/12/2016

Prot. 970/16/17.POR-2

**OGGETTO: Programma POR-FESR 2007-2013 Attività I.2.2. II Avviso Pubblico "StartUp StartHope (art.22 Reg.UE 651/14)" – Elenco Società Beneficiarie ed Elenco progetti esclusi.**

In allegato alla presente, si trasmettono l'elenco delle società beneficiarie e l'elenco dei progetti esclusi relativi all'Avviso in oggetto ed approvati dal CdA di Fira Spa nella seduta del 15/12/2016.

Distinti Saluti

*Fi.R.A. Spa*  
Il Presidente  
*Dott. Alessandro Felizzi*





## Elenco Beneficiari - II Avviso Pubblico - Attività I.2.2 (art.22 Reg UE 651/14)

Id	Nome societa'	Partita IVA	Status	Categoria	Data closing	Capitale partecipazione
563	Foodquote srl	03917940714	follow-on	Digitale-Gaming	28/12/2015	300.000,00
615	ALLINMOBILE SRL	2512300696	partecipata	ICT	20/07/2016	200.000,00
523	Umuve srl	01956970683	partecipata	Servizi	27/07/2016	400.000,00
607	Kjaro srl	7498690960	partecipata	Industria	01/08/2016	250.000,00
526	Elastone srl	02523090690	partecipata	Industria	03/08/2016	750.000,00
724	Abrex srl	2423870696	partecipata	Servizi	15/09/2016	200.000,00
707	Termotag srl	02566500696	partecipata	Energia	20/09/2016	30.000,00
781	Apio srl	02094420680	partecipata	ICT	22/09/2016	350.000,00
541	Farm4Trade srl	02568150698	partecipata	Agro-Food	22/09/2016	200.000,00
617	Ispl.us srl	02466860695	partecipata	ICT	27/09/2016	275.000,00
583	Dante Labs srl	1987870662	partecipata	Scienze	28/09/2016	150.000,00
534	Altaii Italia srl	01959520667	partecipata	Agro-Food	28/09/2016	200.000,00
703	Digifashion srl	08421340962	partecipata	Digitale-Gaming	30/09/2016	350.000,00
680	Biorenova Spa	01925250670	partecipata	Ambiente	03/10/2016	400.000,00
533	Wiski srl	01987680665	partecipata	ICT	05/10/2016	400.000,00
810	Cyber Dyne srl	07152580721	follow-on	ICT	06/10/2016	250.000,00
693	Carepy srl	07651590726	partecipata	ICT	06/10/2016	300.000,00
711	Intertwine	05164760653	partecipata	ICT	07/10/2016	300.000,00
801	Goalshouter srl	08154500964	follow-on	Digitale-Gaming	12/10/2016	450.000,00
794	Life Meter srl	02570030698	partecipata	Medicina	13/10/2016	400.000,00
746	Biotechware srl	10488920017	partecipata	Medicina	14/10/2016	400.000,00
645	Edo.io srl	13276441006	partecipata	ICT	14/10/2016	400.000,00
529	PlayAgenda srl	02172660686	partecipata	Digitale-Gaming	17/10/2016	200.000,00
623	Spazio42 srl	12702191003	partecipata	ICT	29/11/2016	300.000,00
620	HICS srl		partecipata	ICT	12/12/2016	422.000,00
Totale risorse investite						7.877.000,00

FL.R.A. S.p.A.  
Il Presidente  
Dott. Alessandro Felizzi



## Elenco Progetti Esclusi - Attività I.2.2 (art.22 Reg UE 651/14)

pro g	Id	Nome societa'	Tipologia	Categoria	Status	Capitale richiesto
1	528	SeeItaly	Costituenda	servizi	Escluso-screening	120.000,00
2	521	AppTripper	Costituenda	Turismo	Rinuncia	500.000,00
3	527	HRINCLOUD SRLS	Costituenda	ICT	Escluso PreScreening	550.000,00
4	555	HRINCLOUD SRLS	Costituenda	ICT	Escluso-screening	550.000,00
5	522	Equinvest Srl	Costituenda	Servizi	Escluso-screening	750.000,00
6	540	Boosha S.R.L.SEMPLIFICATA	Costituenda	Sociale	Escluso-screening	500.000,00
7	530	QUICK SRL	Costituenda	Industria	Escluso-screening	300.000,00
8	524	Deejoys Srl	Costituenda	ICT	Escluso-screening	413.000,00
9	546	LexCapital	Costituenda	Servizi	Escluso-screening	525.000,00
10	564	Toocue	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	763.000,00
11	552	Pebula	Costituenda	ICT	Escluso-screening	500.000,00
12	585	Eclettica	Costituenda	ICT	Escluso-screening	500.000,00
13	582	Volumeet S.r.l.	Costituenda	ICT	Escluso-screening	600.000,00
14	565	Cryptolab Srl	Costituenda	ICT	Escluso-screening	600.000,00
15	612	NTP Nano Tech Projects s.r.l.	Costituenda	Medicina	Rinuncia	725.000,00
16	542	cheersmonkey	Costituenda	ICT	Escluso-screening	500.000,00
17	619	ugoitalia	Costituenda	ICT	Escluso-screening	280.000,00
18	571	Oncoxx Biotech Srl	Costituenda	Medicina	Escluso-screening	200.000,00
19	606	Convienonline	Costituenda	Servizi	Escluso-screening	800.000,00
20	672	Bauzaar S.r.l.	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	1.200.000,00
21	605	LA CASA ATTIVA S.R.L.	Costituenda	edilizia	Escluso-screening	800.000,00
22	690	THPC	Costituenda	ICT	Escluso-screening	780.000,00
23	665	Artemest srl	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	1.000.000,00
24	567	Seejay	Costituenda	ICT	Escluso-screening	500.000,00
25	636	Ganiza	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	500.000,00
26	704	wineOwine S.R.L.	Costituenda	Agro-Food	Escluso-screening	500.000,00
27	658	GIOVANNI LEONARDIS WELFARE	Costituenda	Medicina	Escluso-screening	800.000,00
28	574	Pixtury S.r.l.	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	200.000,00
29	687	Coloursinside	Costituenda	Medicina	Escluso-screening	300.000,00
30	632	Simplyled	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	500.000,00
31	627	AREASTUDIO61 SRL	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	215.000,00
32	745	ReArt s.r.l.	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	500.000,00
33	649	SPAZIOAEREO 61 srl	Costituenda	Industria	Escluso-screening	1.180.000,00
34	651	PharmaGo Srl	Costituenda	Medicina	Escluso-screening	786.600,00
35	614	eLearning Project	Costituenda	servizi	Escluso-screening	400.000,00
36	586	Tech 4 Food	Costituenda	Agro-Food	Rinuncia	250.000,00
37	622	WeFling.net	Costituenda	ICT	Escluso-screening	450.000,00
38	600	142 S.r.l.	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	800.000,00
39	663	Clipwear	Costituenda	Industria	Escluso-screening	22.500,00
40	730	Fastyle	Costituenda	ICT	Rinuncia	500.000,00
41	641	MILKYWAY	Costituenda	ICT	Escluso-screening	500.000,00
42	692	PACK INNOVATION SRL	Costituenda	Industria	Escluso-screening	1.000.000,00
43	719	YOUBIQUO S.R.L.	Costituenda	ICT	Escluso-screening	500.000,00
44	744	F.L.P. Tecnologie	Costituenda	Industria	Escluso-screening	380.000,00
45	538	Ipma srl	Costituenda	Servizi	Rinuncia	300.000,00
46	691	tfassisto 24 Srl	Costituenda	Servizi	Escluso PreScreening	300.000,00
47	740	Pinktrotters Srl	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	440.000,00
48	720	QuintoSubito srl	Costituenda	Servizi	Escluso-screening	350.000,00
49	713	Fundingsmes	Costituenda	Servizi	Escluso-screening	90.000,00
50	731	OMICA	Costituenda	ICT	Escluso PreScreening	1.175.000,00
51	709	Marshmallow Games	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	500.000,00
52	792	Wall Of Sound	Costituenda	Digitale-Gaming	Rinuncia	500.000,00
53	569	twhome.it	Costituenda	Edilizia	Escluso-screening	270.000,00
54	774	Foodies Trip	Costituenda	ICT	Escluso PreSc	690.000,00
55	699	Madai Italia Srl	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	550.000,00
56	753	Efficientia	Costituenda	Energia	Escluso-screening	500.000,00
57	759	Spazio Gestioni srl	Costituenda	Turismo	Escluso-screening	540.000,00
58	725	NNE Project Srl	Costituenda	Turismo	Escluso-screening	300.000,00
59	700	SANICODE SRL	Costituenda	Medicina	Escluso-screening	800.000,00
60	736	Media Vox Pop	Costituenda	ICT	Escluso PreScreening	200.000,00
61	570	GRUPPO ARGIRO' SRL	Costituenda	Industria	Escluso-screening	1.200.000,00
62	639	Zerounodev	Costituenda	ICT	Escluso-screening	450.000,00
63	715	Switch	Costituenda	Energia	Escluso-screening	202.500,00

**FI.R.A. S.p.A.**  
Il Presidente  
Dott. Alessandro Felizzi





pro g	Id	Nome societa'	Tipologia	Categoria	Status	Capitale richiesto
64	738	ISTERRE SRL IMPRESA SOCIALE	Costituata	Sociale	Escluso-screening	346.000,00
65	732	localbravo	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso PreScreening	800.000,00
66	638	Tazbau	Costituata	ICT	Escluso-screening	300.000,00
67	775	RICOMPOST	Costituenda	Ambiente	Escluso-screening	800.000,00
68	803	fitfit	Costituata	ICT	Escluso PreScreening	60.000,00
69	603	Certificauto srl	Costituenda	Servizi	Escluso PreScreening	80.000,00
70	758	Selectbiz	Costituata	Servizi	Rinuncia	375.000,00
71	684	MYOJOB ITALIA	Costituenda	Sociale	Escluso-screening	450.000,00
72	815	DataCore srl	Costituenda	ICT	Escluso PreScreening	800.000,00
73	776	Paymove	Costituata	Servizi	Escluso-screening	800.000,00
74	737	Il Re dei Cuochi Srl	Costituata	Agro-Food	Escluso PreScreening	550,00
75	626	iWancy iSrl	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	231.700,00
76	579	GIGSTARS	Costituenda	ICT	Escluso PreScreening	360.000,00
77	754	TXN	Costituata	ICT	Escluso-screening	800.000,00
78	592	TECNOJEST SRL	Costituata	ICT	Escluso PreScreening	800.000,00
79	608	Export Friends	Costituenda	Servizi	Rinuncia	200.000,00
80	596	frameplus srl	Costituenda	Edilizia	Escluso-screening	150.000,00
81	769	Captamy Srl	Costituenda	ICT	Escluso-screening	1.200.000,00
82	821	Il Re dei Cuochi srl	Costituata	Agro-Food	Escluso-screening	550.000,00
83	673	Stubborn brains	Costituenda	Sociale	Escluso-screening	25.000,00
84	802	SunCity	Costituata	Energia	Escluso PreScreening	250.000,00
85	789	TONDASTREETFOOD	Costituenda	Agro-Food	Rinuncia	800.000,00
86	543	INGEGNERIA DIGITALE SRL	Costituata	Digitale-Gaming	Rinuncia	300.000,00
87	716	Amazing	Costituata	Servizi	Escluso PreScreening	600.000,00
88	808	MAG	Costituenda	Industria	Escluso PreScreening	800.000,00
89	785	DRONEGROUP SRLS	Costituata	Servizi	Rinuncia	300.000,00
90	761	ARTROOMS	Costituata	ICT	Escluso PreScreening	500.000,00
91	790	VALET PARKING	Costituenda	Digitale-Gaming	Escluso-screening	300.000,00
92	787	DottorClick srls	Costituata	ICT	Escluso-screening	420.000,00
93	750	Healthadvisor	Costituata	Medicina	Escluso-screening	1.000.000,00
94	755	Mustang Srl	Costituenda	ICT	Rinuncia	350.000,00
95	640	Roodsters	Costituenda	ICT	Escluso-screening	500.000,00
96	764	Farman New Co. S.R.L.	Costituata	Medicina	Escluso PreScreening	500.000,00
97	702	Software Engineering Italia	Costituata	Medicina	Escluso-screening	300.000,00
98	686	Dinghying S.r.l.	Costituenda	ICT	Escluso-screening	700.000,00
99	682	Vinovicino s.r.l.s.	Costituata	Agro-Food	Escluso-screening	60.000,00
100	817	Hopinion	Costituenda	ICT	Escluso-screening	180.000,00
101	735	A Musical Place	Costituenda	Servizi	Escluso-screening	350.000,00
102	773	Taskupper	Costituenda	Servizi	Escluso-screening	500.000,00
103	721	Bidotrip	Costituenda	ICT	Escluso PreScreening	500.000,00
104	806	Bluesquare S.r.l.	Costituata	ICT	Escluso PreScreening	750.000,00
105	807	H24Invent	Costituenda	ICT	Escluso-screening	450.000,00
106	818	Consulvendite	Costituata	Servizi	Escluso-screening	400.000,00
107	788	TIBER PELLETT SRLS	Costituenda	Energia	Escluso PreScreening	302.713,00
				<b>Totale risorse richieste</b>		<b>53.838.563,00</b>

**M.R.A. S.p.A.**  
Il Presidente  
Dott. Alessandro Felizzi



## PARTE II

## Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ALBA ADRIATICA

**Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche ai fini dell'esercizio di rivendita di quotidiani e periodici.**



## COMUNE DI ALBA ADRIATICA

UFFICIO SERVIZI AL CITTADINO

**Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche ai fini dell'esercizio di rivendita di quotidiani e periodici**

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 per il rilascio e il rinnovo delle concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche

**SI AVVISA CHE**

in data **12/04/2017** l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito web istituzionale del bando per l'assegnazione delle concessioni in scadenza al 4 luglio 2017 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche ai fini dell'esercizio di rivendita di quotidiani e periodici sulle seguenti piazze e vie:

- Via Trieste(angolo Via Lavaredo);
- Via Ascolana;
- Lungomare Marconi (angolo Via Rovigo);
- Via Regina Margherita;
- Piazza del Popolo;
- Via Olimpica

Alba Adriatica, 22/12/2016

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott.ssa Olimpia Stella Dongiovanni

## COMUNE DI PAGLIETA

**Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali (assegnazione annuale possibile solo in caso di fiere) per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche .**

**Comune di PAGLIETA**

66020

Provincia di CHIETI

Via Martelli Di Matteo, n. 10

**UFFICIO POLIZIA LOCALE**

Tel.: 0872/80821 - Fax: 0872/80531

Cod. Fisc. 81002240695 - Partiva IVA 00254470693

\*\*\*\*\* *ATTIVITA' PRODUTTIVE* \*\*\*\*\*

**AVVISO DI PUBBLICAZIONE SUL BURAT**

**Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione delle concessioni pluriennali/annuali (assegnazione annuale possibile solo in caso di fiere) per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche**

Ai sensi del paragrafo 9, comma 4, dell'allegato A alla DGR N. 722 del 15/11/2016

**SI AVVISA CHE**

In data 07/01/2017, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito Web istituzionale, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio in scadenza il 7 maggio 2017 per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei seguenti mercati e fiere:

**MERCATI:**

- Mercato giornaliero (piazza morta);
- Mercato settimanale del venerdì in Via San Canziano e Piazza Martiri Lancianesi.

**FIERE:**

- Sant'Egidio - prima domenica di marzo - C.da Sant'Egidio;
- San Vincenzo - 25 aprile - Via Caduti di Nassirya;
- San Canziano - 31 maggio - Via San Canziano e Piazza Martiri Lancianesi;
- San Giusto - 13 e 14 luglio - Via San Canziano e Piazza Martiri Lancianesi;

**FESTE:**

- San Vincenzo - 24 e 25 aprile - Via Caduti di Nassirya;
- San Canziano - 30 e 31 maggio - Via San Canziano e Piazza Martiri Lancianesi;
- San Giusto - 13 e 14 luglio - Via San Canziano e Piazza Martiri Lancianesi;
- San Rocco - 14, 15 e 16 Agosto - Via San Canziano e Piazza Martiri Lancianesi;
- San Matteo - 21 settembre - C.da Ranco.

Le procedure di selezione riguarderanno anche le concessioni di posteggi vacanti (liberi).

Paglieta, li 29 dicembre 2016



**IL RESPONSABILE DEL 1^ SETTORE**  
**(Dott. Giulio STIFANI)**

## COMUNE DI SPOLTORE

**Avviso di avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione posteggi/concessioni pluriennali per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche in scadenza nel 2017.**Città di  
Spoltore
**SETTORE IV**  
 Urbanistica e Edilizia  
 Ufficio Commercio e Polizia Amministrativa

Spoltore, 21 dicembre 2016

**AVVISO DI AVVIO DELLE PROCEDURE DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE  
 POSTEGGI/CONCESSIONI PLURIENNALI PER LO SVOLGIMENTO DEL COMMERCIO SU  
 AREE PUBBLICHE IN SCADENZA NEL 2017**
**SI AVVISA CHE**

Decorsi 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione della presente, quindi entro e non oltre il 30 marzo 2017, l'Ente scrivente procederà alla pubblicazione, del bando per l'assegnazione delle concessioni di posteggio tutte in scadenza il 07 maggio 2017, così come stabilito dall'Intesa della Conferenza Unificata del 05 luglio 2012 e del successivo accordo della Conferenza Unificata del 16 luglio 2015, nonché della DGR 15.11.2016 n. 722.

Il Bando verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul proprio sito istituzionale

Saranno interessati al Bando le seguenti concessioni di posteggio per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, nonché di posteggi isolati:

- Mercato settimanale sito in Spoltore Capoluogo;
- Mercato settimanale sito nel piazzale di Via Vasto (loc. Villa Raspa);
- Mercato settimanale sito in Via Nora (fraz. Santa Teresa);
- Mercato settimanale nella fraz. Di Caprara;
- Posteggio isolato per la vendita di giornali e riviste (edicola) sito in Via G. Fonzi

Le procedure di selezioni riguarderanno anche le concessioni di posteggio vacanti


 Il Responsabile del IV Settore  
 Arch. Vincenzo Cerretti




Spoltore

città migliore

Città di Spoltore - Via G. di Marzio, 66, 65010 Spoltore (PE) - Telefono 085 49641 - P.IVA 00128340684  
 Ufficio Commercio e Polizia Amministrativa - tel. 085- 49.64.227 fax 085- 49.64.223  
 Posta elettronica certificata (Pec) [protocollo@pec.comune.spoltore.pe.it](mailto:protocollo@pec.comune.spoltore.pe.it)

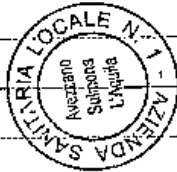


## ASL N° 1 AVEZZANO - SULMONA - L'AQUILA

**Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n° 2 posti di Dirigente Medico disciplina di Chirurgia ed Accettazione D'Urgenza.**

<b>REGIONE ABRUZZO</b>	
<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE 1</b>	
<b>AVEZZANO - SULMONA - L'AQUILA</b>	
Graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia e Accettazione D'Urgenza. Ai sensi dell'art. 18 - comma 6 - del D.P.R. 483/97, si comunica la graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina di Chirurgia e Accettazione D'Urgenza.	
1. PISANI GIUSEPPINA	punti 81,9400 su 1000
2. TSORTANIDOU SOFIA	punti 80,6100 su 1000
3. POLIDORO LORELLA	punti 75,8350 su 1000
4. IARUSSI GIOVANNI	punti 75,2200 su 1000
5. MELONE ANTONINA	punti 73,9400 su 1000
6. PILOTTO ROBERTA	punti 73,9150 su 1000
7. PONTESILLI ANTONIO	punti 73,6460 su 1000
8. SOFIA SIMONA	punti 72,6200 su 1000
9. PIETRANTONI SARA	punti 72,6175 su 1000
10. CASORIA ENZA	punti 71,7810 su 1000
11. DI FILIPPO ROBERTO	punti 71,3925 su 1000
12. PAGANELLI CAMILLA	punti 70,8200 su 1000
13. STRIULI RINALDO	punti 70,0830 su 1000
14. FESTA GABRIELLA	punti 69,2450 su 1000
15. AURI STEFANIA	punti 69,1380 su 1000
16. D'ORSI AMALIA	punti 68,4850 su 1000
17. APUZZI VALENTINA	punti 68,2950 su 1000
18. TCHOKOGOUE EUGENIE	punti 67,4590 su 1000
19. GUADAGNOLI NUNZIA	punti 67,2450 su 1000

20. CAVALIERE GIANFRANCO	punti 66,9150 su 1000
21. SGAMBATO ESTER	punti 66,7100 su 1000
22. PETRARCA MARCO	punti 66,4600 su 1000
23. CAPANNOLO ANNALISA	punti 66,3450 su 1000
24. PROIA SABINA	punti 65,0200 su 1000
25. IORI ALESSIA	punti 64,3975 su 1000
26. MAIONE LIDIA	punti 63,5067 su 1000



IL DIRETTORE GENERALE

## ASL N° 1 AVEZZANO - SULMONA - L'AQUILA

**Graduatoria del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n° 3 posti di Dirigente Medico disciplina di Ortopedia e Traumatologia.**

<b>REGIONE ABRUZZO</b>	
<b>AZIENDA SANITARIA LOCALE 1</b>	
<b>AVEZZANO - SULMONA - L'AQUILA</b>	
Graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina di Ortopedia e Traumatologia.	
Ai sensi dell'art. 18 - comma 6 - del D.P.R. 483/97, si comunica la graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, a n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina di Ortopedia e Traumatologia.	
1. CERETTI MARCO	punti 78,5050 su 1000
2. ZOCCALI CARMINE	punti 72,1950 su 1000
3. BARBATI ANTONELLO	punti 71,2700 su 1000
4. FLACCO BENIAMINO	punti 71,0625 su 1000
5. MAROLDA GIULIO	punti 70,7800 su 1000
6. CUCCHIARELLI FRANCESCA	punti 70,4940 su 1000
7. GRACI CALOGERO	punti 69,7075 su 1000
8. CEROCCHI IRENE	punti 69,3025 su 1000
9. BERNARDI ALFREDO	punti 69,1150 su 1000
10. SPECIALE ROBERTO	punti 68,3700 su 1000
11. FANELLI GIORGIO	punti 68,2900 su 1000
12. VANNI DANIELE	punti 68,1375 su 1000
13. NECCI VALENTINA	punti 67,3750 su 1000
14. DI GIAN SANTE SILVIO	punti 67,0600 su 1000
15. MAESTRI BARBARA	punti 66,9550 su 1000
16. ATTALA DARIO	punti 66,3300 su 1000
17. FEDERICO FLAVIANO	punti 65,8750 su 1000
18. RICCIARDELLA MARIA LUCIA	punti 65,7850 su 1000



19. VAIANO VALERIA	punti 65,5000 su 1000
20. PANTALONE ANDREA	punti 65,4718 su 1000
21. MANCO ANNALISA	punti 65,3250 su 1000
22. MINERVA GERARDO	punti 64,4580 su 1000



IL DIRETTORE GENERALE



**Dipartimento della Presidenza e  
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.  
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)